

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVIII · N. 15

9 - 15 APRILE 1961 · L. 50



Le gemelle e il coreografo

Editori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, Int. 22 44

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuale (52 numeri) L. 2.500

Semestrale (26 numeri) L. 1.250

Trimestrale (13 numeri) L. 640

Un numero L. 50 - Arretrato L. 600

I varimenti possono essere affittati sul conto corrente postale n. 2/13500 Intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuale (52 numeri) L. 4.500
Semestrale (26 numeri) L. 2.200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: **Fr. 70; Franke Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Furchi. Pl. 1. 350; Belgio Fr. b. 10.**

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO: Via Pissotti, 2 - Telefono: 65 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Reriola, 34 - Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Edizioni Torinese - Corso Vercellotti, 2 - Telefono 48 43

Articoli e fotografie anche non stampati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA



(Pata Bastia)

Don Lurio e le gemelle Kessler: tre volti che si sono ormai famigliari. Per mesi, ogni sabato sera, sono entrati in casa nostra, insieme con la «troupe» di Giardina d'inverno. Hanno dato vita per voi a parodie, sketches e balletti, portandoci con sé per un'ora nell'allegro mondo del music-hall. Anche se Giardina d'inverno se ne andrà — come è naturale — con la primavera, di loro conserverete certo un buon ricordo.

PER RADIOCORRIERE

ANNO 1961 - ABBONAMENTI PER USO PRIVATO

NUOVI TV		utanti non abbonati alla radio	utanti che hanno già pagato il cenone radio
da marzo	a dicembre	L. 10.210	L. 8.120
da aprile	a dicembre	L. 9.190	L. 7.510
da maggio	a dicembre	L. 8.170	L. 6.500
da giugno	a dicembre	L. 7.150	L. 5.690
da luglio	a dicembre	L. 6.125	L. 4.875
da agosto	a dicembre	L. 5.105	L. 4.055
da settembre	a dicembre	L. 4.085	L. 3.245
da ottobre	a dicembre	L. 3.065	L. 2.435
da novembre	a dicembre	L. 2.045	L. 1.625
da dicembre	a dicembre	L. 1.025	L. 815

oppure:

da marzo	a giugno	L. 4.085	L. 3.245
da aprile	a giugno	L. 3.065	L. 2.435
da maggio	a giugno	L. 2.045	L. 1.625
da giugno	a giugno	L. 1.025	L. 815

RINNOVI TV

annuale	L. 12.000
semestrale	» 6.125
trimestrale	» 3.190

RINNOVI RADIO

annuale	L. 3.300
1° semestre	» 2.100
1° trimestre	» 1.500

« Dionisos »

« Mia figlia vi ha già scritto per avere, sul Radiocorriere, un cenno circa la trasmissione del 30 gennaio scorso del Gazzettino dell'appetito. Essa non paté ascoltare che la fine di detta trasmissione che parlava di un libro del poeta toco-emiliano Moralli dal titolo Dionisos, libro che è considerato un'opera importante sulle poesie dedicate al vino. E poiché io sono un appassionato di poesia classica e moderna ispirata al vino, vi sarei molto grato se a questa ulteriore richiesta voi rispondete con un cenno sul Radiocorriere. Non vogliate deludere questa mia richiesta che può interessare anche altri che non hanno potuto ascoltare tale trasmissione. » (Fabio Fedini - Bologna).

Eccole ciò che è stato detto su Dionisos: « Il Gazzettino di questa mattina desidera ricordare un nome: quello di Augusto Morelli, arguto e acuto spirito fiorentino trapiantato a Bologna, ehe, qualche anno fa, si corpi di gloria, non proprio immortale anche se sempre di gloria si trattava, per aver scritto un'opera unica al mondo. Si tratta di un libro in versi, il Dionisos, una specie di moderna odissea attraverso i vini pregiati d'Italia. E' un'opera molto, molto raro che farebbe la gioia di qualche raffinato bibbista amante del buon vino, si capisce, e della buona tavola in generale. In pratica si tratta di una lunga e gioiosa passeggiata, di una allegria e sapiente peregrinazione attraverso le dalcie terre d'Enotria, prodighe di vini famosi, genuini e indispensabili per chi voglia gustare sino in fondo le gioie — d'altra parte sempre più rare e difficili — di questa nostra esistenza. In apertura del volume di Augusto Morelli si legge la massima tratta dal grande Euripide e precisamente dalla sua tragedia Le bacchanti. Dice la massima: Dove non è vino, non è amore — né alcun altro diletto hanno i mortali. E' una massima un po' troppo perentoria, se vogliamo, un po' troppo esclusivista, ma contiene senz'altro una buona dose di verità. Noi ve l'abbiamo riferita perché, entro certi limiti, dettata soprattutto dal buon senso, dal buon gusto, dalla discrezione e dall'educazione, ve ne serviate imparando, una volta per tutte, che buoni cibi e buoni vini si integrano a vicenda, si chiamano l'un l'altro e non hanno ragione d'essere gli

uni senza l'ausilio e il conforto degli altri. Niente di peggio, infatti, che un buon pranzo, preparato a regola d'arte e funestato da una pessima, inconsapevole scelta dei vini. E come un buon pranzo si riconosce subito dal profumo e dall'aroma dei suoi cibi, delle sue salse e dei suoi condimenti, un pranzo ottimo, superlativo lo si sente subito dal gusto e dall'aroma dei vini che ad esso si accompagnano. E dopo questo necessario fervoroso ritornello all'autore del Dionisos l'unico poema sui vini italiani che sia mai stato scritto. Per chi non lo sapeste, e certamente non tutti lo sanno, il libro del rimatore toco-emiliano venne premiato con grande solennità a Parigi nello scorso 1955 con un premio internazionale ».

La regista del « Calzare d'argento »

Gradiremmo coacoscere più da vicino la regista delle recenti opere di Pizzetti, il calzare d'argento che abbiamo ascoltato alla radio. Chi è? E' vero che l'occupa solo di opere liriche? (Maria B., Legnano; Luigi e Carlo Feliciani, Milano; e altri).

Stabiliti da anni a Milano, Margherita Wallmann presta la sua opera di regista prevalentemente per il teatro alla Scala, occupandosi anche spesso di coreografia. Allo musica e alla danza essa si dedicò fin dall'infanzia mettendosi poi in luce come ballerina solista, direttrice della scuola di balla e quindi coreografa dell'Opera di Stato di Vienna. Vincitrice, nel 1929, del primo premio al Festival internazionale di coreografia a Monaco di Baviera, la Wallmann cominciò ben presto a ottenere affermazioni nei maggiori teatri del mondo; finché, particolarmente attratta dalla regia, si impose anche in questo campo, e fu infatti collaboratrice del grande Max Reinhardt col quale mise in scena opere di Goethe, Calderon, Shakespeare, Goldoni. Ha lavorato intensamente anche negli Stati Uniti e segnatamente per dei film a Hollywood. Ricca di una preparazione profonda, è oggi universalmente riconosciuta fra le più autorevoli firme del mondo lirico. L'elenco degli spettacoli cui essa ha prestato la sua opera è interminabile; ricordiamo soltanto le realizzazioni alla Televisione italiana, della Macon

Lescaut di Puccini e della Medium di Menotti, alla Scala, ha presentato, in prima monale, il Nazzarego di Perosi, David di Mihayd, Dialoghi delle carnellate di Poulenc, Assassino alla cattedrale di Pizzetti; la sua fatica più recente è stata, appunto, il calzare d'argento pure di Pizzetti.

Sempre e in primo luogo preoccupata di una precisa unità di stile e poetica ai suoi spettacoli, Margherita Wallmann ha scoperto e sottolineato nuovi valori e nuove vie nella rappresentazione del melodramma infondendoci uno spirito che si stacca nettamente dai vecchi modelli e dagli accomodanti formulari.

L'angolo del numismatico e cure di Rama Cappelli

« Possiedo una moneta di un metallo simile e ottono, di cui le accludo una fotografia, modata eha parta da un lato un leone accovacciato e dall'altro una specie di lunga eroca con delle lettere. Gradirei conoscere e quale periodo si riferisce » (Assessore Contarini Casale).

La sua non è una moneta ma un gettone, ossia uno di quei tondelli di metalli che dal 1200 in poi furono emessi a vari scopi: per fare conti, per stremne, o per giochi, ricevenda per que-

sti usi un valore rappresentativo. Ne è stato fatto un largo uso nel Medioevo: venivano conati da banchieri, da commercianti, da privati, e in tutti i metalli, compreso l'oro e l'argento. Si distribuivano spesso come medaglia commemorativa nei matrimoni, con gli stemmi delle famiglie degli sposi, oppure in occasione di altri avvenimenti. Erano anche usati come segnale di riconoscimento o di presenza, o utilizzati da comunità religiose come tessere anonarie, specie come tessere per l'olio e per il pane.

Le figure che vi sono rappresentate sono le più varie ed abbracciano un vastissimo campo: animali, fiori, scudi, simboli, ecc.; i tipi più comuni emessi in Italia sono appunto quelli come il suo, con il leone di S. Marco, usato a Venezia intorno al 1300 da qualche comunità religiosa, altri con l'aquila, altri col giglio fiorentino.

Molto pochi sono i collezionisti di gettoni in Italia per quanto anche questo campo per il periodo dal 1200 in poi può offrire un vasto ed interessante materiale di studio per l'arte e la vita del tempo in cui furono conati. Non hanno oggi un valore apprezzabile e se ne trovano in tutte le botteghe di antiquari, nei mercati danielici e sui carrettini di venditori di ciambur saglie.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Strisce verticali mobili

« Possiedo un televisore cha da qualche tempo presenta due strisce bianche verticali al lei del cinescopio, eha si spostano al variare del potenziometro di frequenze orizzontale. Inoltre la figura presente un'immagine fantasma che dista dalla prima 5 a 6 mm. Come potrei rimediare a questi difetti? » (Sig. Pietro Ciresola - Corso Vittorio Emanuele, 58 - Villafranca).

Le strisce luminose da lei notate sono dovute al cosiddetto ripiegamento dell'immagine ai bordi. Il ripiegamento sul bordo sinistro si deve attribuire ad un difetto del dente di sega che attua la deflessione del pennello elettronico. Tale difetto può essere causato o da non corretta regolazione del controllo di frequenza orizzontale o da componente difettoso: ad esempio il diodo incrementatore esaurito porta a questo inconveniente. Tuttavia anche le altre valvole che intervengono nel controllo di deflessione orizzontale possono causare la stessa difetto, come anche altri componenti essenziali di questi. Occorre pertanto eseguire il loro controllo in laboratorio. Il ripiegamento sul bordo destro è da attribuire anch'esso ad un difetto del dente di sega il quale fa iniziare il ritorno del raggio catodico prima che intervenga l'intervallo di soppressione: pertanto il ritorno avviene anticipatamente, durante il periodo nel quale viene ancora ramata l'informazione video. Inconveniente è dovuto alla cattiva risposta alle alte frequenze nel sistema di deflessione, o nello stadio finale orizzontale.

Scariche atmosferiche

« Palché mi risulta cha alcuni televisori sono stati danneggiati da scariche atmosferiche, penso cha sarebbe bene informare i televisanti eha hanno l'antenna montata sopra il tetto a sulle terrazze, eha è consigliabile togliere la spina dal cavetto di alimentazione dalla presa di corrente, quando il televisore non è in funzione. In questa moda l'elettricità della nubi temporalesca eha dovessero coinvolgersi sulla antenna, non avrebbe più la possibilità di scaricarsi sulla rete di alimentazione attraverso il televisore. Quando c'è la possibilità di collocare l'antenna sotto il tetto a maglia in un locale chiuso dal sottotetto, conviene senz'altro realizzare questa soluzione perché in questa moda si elimina il pericolo di scariche sulla linea elettrica stessa, anche se questa viene lasciata in funzione durante l'improvvisa di violenti temporali » (Attilio Portigliotti - Corso Lodi, 102/A - Milano).

Le antenne televisive, per quanto riguarda le scariche atmosferiche, non solo non costituiscono un pericolo maggiore di altre masse metalliche che normalmente si trovano sui tetti come grondaie, cornicioni in lamiera, ecc., ma anzi, essendo il dipolo elettricamente connesso con il tubo metallico di sostegno, se quest'ultimo è messo regolarmente a terra con una robusta treccia di rame che egua un percorso breve e senza curve strette, esso offre una maggiore garanzia contro le scariche e le tensioni statiche indotte da nubi temporalesche.

E' buona norma disinserire in caso di temporali, la spina del cordone di alimentazione del televisore dalla presa di corrente per evitare danni al ricevitore stesso, davanti a cariche elettriche che, in caso di temporali, si propagano sulla linea elettrica stessa. La sistemazione di un'antenna nel sottotetto comprometterebbe la qualità del segnale ricevuto, in quanto verrebbe a trovarsi vicino a masse metalliche delle grondaie o della struttura di cemento armato dell'edificio. D'altra parte un fulmine che si abbattesse sull'edificio, esequirebbe percorsi così bizzarri, che non si può dire a priori se la discesa di antenna ne verrebbe risparmiata. Quindi tale dispositivo un'antenna esterna, con la presa di terra eseguita a regola d'arte, come si è già detto, la migliore soluzione perché la sua presenza non aumenta il rischio della caduta di una scarica, mentre il collegamento a terra dà la possibilità che, in caso di simili eventi, la scarica venga convogliata a terra.



Il compositore inglese Benjamin Britten

DUE OPERE NUOVE A VENEZIA

*Domenica: "L'Arca di Noè" di Britten,
una rappresentazione biblica realizzata
nella tradizione popolare del '500 inglese —
Giovedì: "Intolleranza 1960" di Luigi Nono
con l'Orchestra della BBC di Londra di-
retta da Bruno Maderna e Coro di Milano*

Il Festival di Venezia è ricco di una tradizione lirica; e le opere comprese nei suoi programmi hanno sempre presentato un interesse relativo alla novità della loro impostazione scenica quando non si trattava addirittura di un interesse per una nuova impostazione musicale, un linguaggio nuovo, una vicenda articolata su scale diverse dalle solite. Quest'anno, anche da questo punto di vista, il Festival presenta un interesse sicuro. Tre gli spettacoli e da essi crediamo ci sarà da trarre conclusioni, positive o negative, ma, in ogni caso, conclusioni.

E per essere novità assoluta, e per essere completa nelle sue due parti, si da occupare una intera sera, va citata per prima « Intolleranza 1960 » azione scenica in due tempi di Luigi Nono, su un testo elaborato da un'idea di Angelo Maria Ripellino. I personaggi di cotesta opera più che dalla fisionomia sono caratterizzati dall'animo che li muove all'azione: i casi che essi vivono sono i casi di molti, si può dire di troppi, e la vicenda assurge al valore di un apologo. Protagonista è l'Emigrante che dopo anni di lavoro duro e ingrato vuole tornare alla sua terra; lavora nella miniera, la sua vita, egli dice, « è sospesa all'uncino del bisogno », e tenta l'avventura del ritorno invano ostacolato dalle premure degli amici che gli ricordano la miseria del suo paese, invano trattenuto dalla Donna che durante gli anni dell'esilio lo ha confortato e assistito. Parte, finalmente, ed ha inizio un'odissea penosa, sintetizzata in scori rapidi e significativi. Passando in una città è travolto da una grande manifestazione ostacolata dalla

polizia; viene arrestato con altri e sottoposto agli interrogatori torturanti, non credono a quanto egli dice, che è di passaggio, che non ha nulla a che fare con la dimostrazione; assiste alle umiliazioni e alle torture. Fugge dal campo di concentramento e continua il suo viaggio. Lo arrestano questa volta la burocrazia con i documenti, gli uffici con gli uscieri, le proibizioni infinite; lo terrorizzano i giornali che lanciano notizie contraddittorie di ultimatum, di guerre che seguiranno, di massacri che ne deriveranno. La Compagna che l'emigrante ha incontrato nel suo viaggio accresce la sua angoscia rivelandogli quale profondo contrasto esista tra la

**domenica e giovedì ore 21,30
terzo programma**

quiete che si potrebbe godere e la vita che non dà mai pace. Altre scene di fanatismo rallentano ancora il suo cammino; poi finalmente è l'arrivo alla terra amata. Ma il fiume che corre quella terra è gonfio, sempre più gonfio, minaccia gli argini, già ha invaso le case e i campi: tutti corrono sull'argine per rinforzarlo, e l'emigrante con gli altri, ma il fiume nella sua furia rompe i ripari e travolge uomini e cose. Il lungo viaggio, viaggio tormentoso ha avuto per mèta la morte. Il coro riporta le parole che i morti tramandano come un messaggio e un'implorazione « voi, quando sarà venuta l'ora che all'uomo un aiuto sia l'uomo, pensate a noi con indulgenza ». L'opera è come abbiamo detto, in due parti ed è per soli, coro, orchestra e nastro elettronico: l'emigrante

Un fedele saluto alla memoria di Emilio Salgari, morto, violento contro se stesso, cinquant'anni or sono, nell'aprile dell'11. Lo ri-
oio a nome di tutti i miei coetanei, per il ricordo dell'entusiasmo che per qualche tempo dell'adoles-
sanza ci fece tutti eguali. Nessuno di noi si è mai vergognato, crescendo in età e relativa sapienza, di averlo letto negli anni giusti. Anzi, più oltre, e ancora oggi incontrandoci, il nostro più sincero modo di salutarci (e di non dirci altro) è: «Tuoni e fulmini!», «Tuoni d'Amburgo!» e citazioni complete: «Non finì. La spada del Corsaro gli era già entrata nel petto...» «Guarda lassù: il Corsaro Nero piange!»... «Morite tutti!» — disse il duca Van Guld dando fuoco alle polveri... «A me, tigrotti di Nompracem!»... «Sì — disse Jenez fumando l'ennesima sigaretta — e oia e oia... e i Corsari Nero, Rosso e Verde e i loro figli e le figlie e i generi e tutti i filibustieri, e i tigrotti della Maletta e i thugs e Sandokan e Tremal Naik e la dea Kali e le figlie del Faraoni e Cartagine in fiamme (da collocarsi tra Salammbô e Cabiria) e cento figure, tutte press'a poco le stesse, ma che lasciavano nella nostra fantasia una forte impressione di coraggio, di rivolta, di cavalleria: nulla di proteroo, nulla di corrotto, di malsano.

Non credo che nessuno abbia ripreso a leggere, in altra età, l'uno o l'altro dei centocinque romanzi di Emilio Salgari. Non si leggono che una volta sola. Una relazione dell'Unesco, ricordo, del 1949 rivelava che il primato degli autori italiani tradotti all'estero era detenuto da Salgari, battendo equamente

Tigrotti e filibustieri

la Divina Commedia e Pinocchio. Nel 1953 una ristretta inchiesta fra lettori comuni dava la palma senza contrasti ancora a Salgari. Ma sono certo che si trattava di giudizi, per così dire, di prima istanza: i lettori della prima volta. E, non potrei sbagliarmi, non oedremo scoprire i romanzi di Salgari dai critici e storici della letteratura italiana. Per Salgari non succederà nemmeno quello che capitò a Carolina Invernizio per merito, alquanto scherzoso, di Papini (ma due anni fa, centenario della sua nascita, nessuno la ricorda).

Ingiustizia? Povero Salgari! Ingiustizie della oita, se così dobbiamo chiamare le nostre aocersità, le nostre miserie, egli ne subì molte, e ne fu disperato e ne morì in quel modo tragico, lassù in un bosco della collina torinese. «in quel luogo — scriveva nell'ultima lettera di uomo finito ai suoi quattro figli — ooc... andiamo a fare colazione», «in uno dei burroncelli che voi conoscete, perché andiamo a coglierli i fiori». Povero, ointo da molte crudeltà, stremato dal lavoro faticosissimo («oi saluto spezzando la penna» scriveva ai suoi editori, con un ultimo sussulto di orgoglio, come un cavaliere sconfitto in duello), tuttavia non dooc considerare mai un'ingiustizia il non essere assunto alla gloria letteraria. Quale gloria? Non conosceva nessuno, non chiedeva nulla tranne il compenso dei suoi editori. Eppure quei ragazzi (tra cui «piccoli artigiani fuggiti dalle officine colle mani ancor nere e il volto affannato», come si legge in un giornale di quei giorni) e tutta quell'oscura folla con bandiere che seguì il suo feretro giustizia gliela rese. Non gli aoeoa chiesto mai nulla dei oeri oiaigi che avesse fatto, della oita aocentrosa che aoeoe oisuto: se li era immaginati e goduti attraoero i suoi libri, così come se li immaginò e godé lo scrittore stesso che, salvo qualche piccolo cabotaggio, memorabili naogiazioni non ne fece mai. Se si facesse una mostra di ricordi salgariani, si oedrebbero edizioni e illustrazioni dei suoi libri, quaderni di appunti meticolosi, fotografie, attestati, disegni di sua mano, la poera penna della sua fatica, le lettere in carta a bordi ricamati scritte alla sua fidanzata, il quadernetto rosa stinto di versi incredibilmente miserevoli scritti nell'81, a diciannove anni, e cento curiosità, ma non un documento o ricordo di paesi lontani e misteriosi. Anche questo, in qualche misura, è un suo merito. Ma io saluto la tua memoria, Emilio Salgari (lasciami dire una volta Salgari, guizzando cognome più degno di te) per aocere con la tua generosa immaginazione appassionato la mia adolescenza di slanci non volgari, che mai turbarono né turberanno il rigore della oita, ed estinta, nel tempo stesso, quasi immunizzandomene per sempre, la sete delle aocenture che non approdano a nulla.

Franco Antonicelli

te è impersonato dal tenore Petre Munteanu, Chaterine Gayer è la «compagna», Carla Henius, «una donna», il baritone Rehflus un «prigioniero», il basso Italo Tajo «un torturato». L'orchestra è quella della British Broadcasting Company di Londra diretta da Bruno Maderna, il coro è stato realizzato dal complesso polifonico di Milano diretto da Giulio Bertola, il nastro sonoro composto e «montato» nello Studio di fonologia della RAI-TV di Milano. La messinscena è impostata sopra un sistema di proiezioni realizzato dallo scenotecnico cecoslovacco Svoboda mentre la regia è di Vaclav Kaslik; la ideazione dei costumi e delle proiezioni di Emilio Vedova: sono tutti elementi cotesi che accentuano il senso nuovo dello spettacolo.

Ben altra cosa ma anche essa originale e nuova «L'arca di Noè» di Benjamin Britten. E' una rappresentazione biblica realizzata nella tradizione del '500 inglese. Essa è ispirata da quella specie di sacre rappresentazioni che venivano realizzate in una chiesa a cura delle congregazioni religiose con la ingenuità e la freschezza tipiche delle creazioni dei dilettanti. La congregazione seduta intorno alla pedana destinata allo spettacolo canta i suoi inni invocanti la salvezza dal Signore: la voce di Dio succede a questo canto; essa è tremenda: per la malvagità degli uomini egli distruggerà il mondo e gli esseri viventi con un diluvio, ma impone a Noè di salvare se stesso, la moglie e i figlioli in una nave che egli costruirà e dove ospiterà le coppie degli animali che assicureranno la conservazione della specie. Noè interrompe i giochi dei figli e impone a tutti il lavoro febbrile: martelli, seghe, chiodi, tavole, alberi tutto quanto occorre per la fabbrica della nave viene



Luigi Nono

portato sul palco; i figli e le nuore di Noè zelanti e fattivi procedono nel lavoro; ma la moglie di Noè e le comari sue amiche irrompono sulla scena, bevendo e irridendo alla fatica degli altri. La nave è rapidamente terminata e Noè invita la moglie ad entrare con i figli e le nuore: la moglie non ne vuol sapere: quello che Noè sta facendo le sembra una pazzia e la disputa coniugale sta aggravandosi, allorché la voce di Dio si fa sentire al

di sopra del clamore: dice a Noè di caricare sulla nave la famiglia e gli animali, il diluvio durerà quaranta giorni e quaranta notti. Noè incita all'imbarco perché già la tempesta sta per scoppiare; e gli animali salgono (sono ragazzi camuffati alla meglio per raffigurare le varie specie che rappresentano) e ciascun gruppo canta il suo Kyrie Eleison. Ma la moglie di Noè ancora non vuol muoversi e continua a cianciare con le comari e a bere. I figli di Noè infine la circondano e la costringono a salire. Già la nave galleggia sulle onde e tutti gli abitanti dell'arca cantano gli inni al Signore. Sono passati infine i quaranta giorni e Noè lancia fuori dell'arca il corvo e la colomba: questa ritorna con il ramo di ulivo nel becco; il diluvio è finito e la voce di Dio assicura che ormai egli è in pace con il mondo e che gli uomini vivranno e si riprodurranno senza più incontrare la sua ira.

L'opera impiega le cantilene e i canti delle congregazioni religiose del '500: tutto in essa è facile, elementare, evidente; l'orchestra è anche essa di una semplicità succosa, tale che ad essa possono partecipare i principianti e i dilettanti: l'atmosfera sonora è arricchita da concerti di campane, da flauti dolci, da un piacevole e luminoso tintinnare di cristalli. Il grandioso fatto biblico rivive in una commovente tenerezza, in un'atmosfera intima e familiare; è un atto di fede tanto più caldo e sincero quanto più modesti, semplici, primitivi i mezzi impiegati per ricrearlo.



Il tenore Petre Munteanu (L'emigrante nell'opera di Nono)

Mario Labroca

Musica sinfonica



La Sala delle Benedizioni in Vaticano durante il concerto sinfonico-vocale dell'anno scorso alla presenza di Giovanni XXIII

Concerto in Vaticano alla presenza del Papa

Diretto da Massimo Freccia, sarà trasmesso dalla radio e ripreso dalla televisione - Venerdì: La Rosa Parodi e la pianista Brugnolini nel "Secondo Concerto" di Prokofieff - Sabato: chiusura della Stagione sinfonica del "Terzo" con un concerto di Nino Antonellini

L'annuale concerto sinfonico-vocale offerto dalla RAI al Santo Padre ha luogo, come sempre, nella Sala delle Benedizioni in Vaticano. Trasmissa dal Programma Nazionale e ripresa dalla Televisione, la manifestazione si svolge alla presenza di Giovanni XXIII e di illustri personalità del mondo ecclesiastico, politico, artistico e culturale della Capitale, adunate intorno al Pontefice sotto il segno della musica, questa forma d'arte che, per secoli intimamente legata alla religione, anche quando s'è secolarizzata ha pur sempre conser-

della produzione sacra mozartiana. In entrambi i lavori si avverte il presentimento della morte, attesa con cristiana rassegnazione: qui si tratta di un canto eucaristico nel quale — come scrive il Paumgartner — « l'immagine dolorosa del crocifisso, tormentato dagli apasimi della morte, si distende e si trasfigura nella pace eterna ».

Concludono il concerto la sinfonia dell'opera « Anacreon » di Cherubini e la « Quinta » di Beethoven.

venerdì ore 21 progr. nazionale

La pianista Adriana Brugnolini, accompagnata dall'orchestra diretta da Armando La Rosa Parodi, interpreta il secondo Concerto di Prokofieff. Scritto nel 1913, è questa una delle prime opere pienamente mature del periodo giovanile del musicista russo. Essa apparve un anno prima del balletto « Il buffone », che procurò all'Autore una fama internazionale; e già manifesta tutta l'originalità di questo genio della musica moderna. Il pianismo personale di Prokofieff — energico, duro, ritmicamente incisivo — dispiega qui tutte le sue straordinarie trovate, tutto il suo audace virtuosismo di gran classe, la sua bravura travolgente, in una musica che alterna alla drammaticità dinamica l'espressione di un sognante lirismo; e che rivela, anche, un brio, un humour ed una fantasia giovanilmente sbrigliata, segnando così la definitiva liberazione da quel clima di decadimento fin de siècle in cui il musicista s'era pur lasciato prendere con « Suggestion diabolique », « Désespoir » e i pianistici « Sarcasmes ».

Rispetto alla brillante esteriorità, allo spirito sportivo del primo Concerto — è noto che in quell'epoca Prokofieff aveva una vera passione per lo sport e aveva composto delle musiche destinate ad accompagnare manifestazioni

ginniche —, il secondo Concerto svela una certa ricerca di profondità espressiva e le prime tracce di quella tendenza neo-classica che darà nascita, quattro anni più tardi, alla famosa « Sinfonia classica ».

Nel programma — che presenta all'inizio e al termine due fortunate pagine orchestrali del repertorio moderno italiano, rispettivamente il « Rondo veneziano » di Pizzetti e « Danza e Finale » (dall'opera « Il Dibuk ») di Rocca — figura iscritto un altro celebre musicista russo, Dimitri Sciostakovic, del quale viene eseguita la prima Sinfonia. Con la sua impostazione classica, quest'ultimo lavoro rientra nell'ambito della tradizione, modernamente vivificata. In seguito, con le altre Sinfonie, il compositore sovietico uscirà da tale sfera, denunciando la crisi del sinfonismo moderno e accogliendo motivi sociali e politici presi dalla storia contemporanea. La prima Sinfonia è tagliata in quattro tempi, con un Allegro che svolge con ricchezza inventiva due temi contrastanti, concludendosi con una dissolvenza in pianissimo molto suggestiva. Un Scherzo formato da una prima parte capricciosamente spiritosa e da un secondo episodio arieggiante ai modi del Trio classico; un Adagio in cui fra i due temi costitutivi, si inserisce a poco a poco un terzo motivo destinato a svolgersi ampiamente nel Finale: questo, preceduto da una introduzione che lo ricollega tematicamente al tempo precedente, all'intera zona di grande animazione ritmica con contabili dimensioni. L'opera, scritta nel 1926, a vent'anni, si conclude con festose sonorità.

sabato ore 21,30 terzo programma

Il concerto di chiusura della Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma è affidato a Nino Antonellini — l'ottimo maestro del Coro di Roma della RAI — che questa

volta si presenta anche in veste di direttore d'orchestra, dandoci così la piena misura delle sue doti di interprete serio e sensibile. La trasmissione comprende il misticamente ispirato « Graduale » per la Messa di Santa Cecilia di Scarlatti — le cui parti solistiche sono cantate dal soprano Lilliana Rossi Pirino e dal mezzosoprano Anna Reynolda —, i « Cori della pietà morta », per voci miste e orchestra, di Valentino Bucchi e lo Stabat, per soprano, coro e orchestra, di Poulenc interpretato dalla cantante Lidia Marimpetri. Dietro il carattere più noto della personalità di Francis Poulenc — quello monello, spregiudicato e galo — ce n'è un altro del tutto opposto, serio e meditativo. Ed è a quest'ultimo che dobbiamo la sua produzione religiosa, di cui lo Stabat ci offre uno dei frutti più notevoli. La

credenza religiosa del musicista fa di ogni battuta di questo lavoro un atto di fede, una vera preghiera musicale in cui egli non si accontenta semplicemente di musicare un testo, ma dove fa sentire, senza letteratura indiscreta e senza affettazione, la sua fervida voce di umile fedele.

Composti nel 1950, i « Cori della pietà morta » di Bucchi sono dedicati alle vittime dell'ultima, crudelissima guerra e costituiscono una partitura pervasa da un sentimento di profonda commozione. Il titolo di ciascuna delle tre parti dell'opera è dato dal verso iniziale delle poesie messe in musica, tratte dal volume « Foglio di via » di Franco Fortini: Sulla spalletta del ponte; E questo è il sonno, edera nera; Quando il ghiacciaio striderà.

mercoledì ore 17,55
televisione
e programma nazionale

vato, nelle sue creazioni più alte, la più fervida spiritualità. Tale è appunto il caso del brano con cui inizia il programma, diretto da Massimo Freccia: l'Aria dalla terza Suite di Bach — la celebre Aria sulla quarta corda — la cui stupenda melodia, fervida e profonda, potrebbe benissimo accompagnarsi al momento dell'elevazione della Messa.

Segue la monteverdiana « Sonata sopra Sancta Maria ora pro nobis » per orchestra con coro all'unisono, il quale intona intermittenemente per undici volte le parole della litanìa, mentre gli strumenti intessono una vasta trama sonora in cui l'invocazione si esalta e si riflette in mille echi. Di Mozart viene eseguita l'« Ave verum » insieme a due brani — il Sanctus e il Benedictus — della Messa dell'Incoronazione, così chiamata perché scritta per la festa dell'Incoronazione della miracolosa Madonna del Santuario di Maria Plain, presso Salisburgo. Il toccante motetto « Ave verum corpus », per quattro voci, archi e organo, precede di poco la creazione del Requiem, capolavoro

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE per gli studenti delle Scuole Secondarie

10° concerto: Domenica 9 aprile 1961

(cognome e nome del partecipante in stampatello)

Via

(città e provincia)

(istituto)

(classe)

Per facilitare il compito della Commissione, incollate sull'angolo sinistro della lettera di partecipazione l'unico tagliando debitamente compilato e indirizzato a: RAI-TV - Concorso Concerti Sinfonici per la Gioventù - Casella Postale 400 - Torino. Termine utile PER L'ARRIVO: ore 12 di lunedì 17-4-1961.



n. e.

"Il mio primo concerto" al Conservatorio di Milano



Elio Boncompagni sul podio mentre dirige l'«Incompiuta» di Schubert

Una bacchetta per Elio Boncompagni

L'iniziativa della Radio ha rivelato al pubblico un valente giovane direttore d'orchestra, giunto sul podio attraverso una severissima selezione

Come nasce un direttore d'orchestra? Forse per la prima volta la Radio ha avvicinato direttamente in una sua trasmissione — «Il mio primo concerto» — questa appassionante realtà. È accaduto nella modernissimo sala del Conservatorio Verdi, l'orchestra sin-

fonica era quella di Milano, dello RAI. Per alcune settimane si sono avvicendati sul podio alcuni giovani segnalati dai principali corsi di perfezionamento italiani ed europei; hanno provato e diretto davanti alle gradinate deserte, sotto il grande soffitto a vele, per la riflessione delle onde so-

nore. Ma li seguiva una giuria rigorosa, attentissima, più ancora che all'esecuzione finale — trasmessa mercoledì 29 marzo — all'insieme del lavoro preparatorio, ai momenti interiori, dal primo contatto con l'orchestra in poi.

Vista dal di dentro, una gran-

de orchestra è un mondo affascinante e pericoloso. Anni di vita comune, di esecuzioni, creano in ciascuna di esse una risonanza particolare. Mettete un giovane direttore sul podio, dategli di afferrare subito questa cifra spirituale e tecnica — altrimenti non vi riuscirà più — e di lavorare su di essa per avvicinarsi quanto più possibile alla perfezione interpretativa. Ecco il punto.

Uno sola dei giovani è tornato sul podio per il concerto trasmesso — come già si diceva — il 29 marzo scorso: non più nella sala deserta, ma affollata di pubblico. C'erano i critici, c'erano gli appassionati più esigenti, curiosi di sentire e di giudicare Elio Boncompagni — un toscano di Caprese Michelangelo — prescelto dalla giuria dopo l'intera serie dei concerti trasmessi. Ha avuto un grande successo, era evidentemente emozionato, quando ho dato il segnale d'inizio con l'«Incompiuta» di Schubert; ma si è sentito presto che l'orchestra marciava, era trascinata dalla sua lunga, elegante figura animata da un ardore scarno — se ci è consentita questa espressione — da una capacità di espressione intensa. È che Boncompagni aveva vinto la sua battaglia quando era solito sul podio la prima volta, praticamente sconosciuto ai professori dell'orchestra. Il secondo concerto è stato in un certo senso una controprova esterna, una dimostrazione dal vivo di ciò che si era fatto. Per questo motivo anche noi, rompendo una consuetudine, non abbiamo parlato di questo programma in sede di presentazione; lo facevamo invece in fase conclusiva.

Giorgio Federico Ghedini, che presiede la giuria, e gli altri componenti: Nino Sanzogni, Alfredo Simanetti, Fulvio Vernizzi, hanno assolto il compito di studiare minuziosamente i giovani direttori per vagliare le loro qua-

lità immediate e quelle ancora in formazione. Non si trattava di stabilire una classifica — che infatti non c'è — ma di coprire fin dove ciascuno poteva arrivare. Chiedendo questo alla giuria, «Il mio primo concerto» ha inteso dare ai giovani direttori, assieme alla trasmissione dei rispettivi concerti, l'aiuto più serio.

Questa è una caratteristica di molte iniziative del Secondo programma, largamente aperte ai giovani in ogni campo. Ed era anche la risposta ad una necessità precisa, sempre più pressante, del mondo musicale di oggi. Il campo dei direttori d'orchestra di alto livello si va restringendo in rapporto al «consumo» di musica sempre più largo che si fa ogni giorno. Aumentano le orchestre, aumenta la richiesta, ma al tempo stesso il pubblico diventa di palato sempre più difficile. La possibilità di continui confronti impedisce anzi di accettare i mediocri. Ecco perché è sempre più urgente formare, cercare, aiutare gli elementi di valore.

Forse strada Boncompagni? Ci sono tutte le premesse. Forse strada come probabilmente la faranno tutti gli altri che attraverano «Il mio primo concerto» hanno avuto una occasione importante. Nessuno di loro — occorre dire anche questo — era del tutto ignoto. Il fatto stesso che fossero stati segnalati dai vari corsi di perfezionamento dice già che avevano avuto oltre esperienze, e che i maggiori maestri li hanno considerati fra i loro migliori allievi. Ma questa è stata una specie di nuova iniziazione. È importante. Tornando a Boncompagni, prima del concerto pubblico il presidente dello IRI gli ha offerto anche una bacchetta simbolica, e gli ha consegnato un contratto per una delle prossime stagioni pubbliche della radio; tale a dire già nel giro dei mesi più famosi.

Vincenzo Colonna



Una speciale Commissione Parlamentare Francese, composta da Deputati e Senatori, è giunta in Italia per conoscere l'organizzazione tecnica della Radiotelevisione Italiana. Ricevuti dall'Amministratore Delegato, Ing. Marcella Rodinà e dal Direttore Generale dott. Ettore Bernabei, i Parlamentari, dopo un'ampia scambio di vedute sui vari problemi organizzativi della Radiotelevisione Italiana, hanno effettuato una visita al Centro di Produzione TV di Roma. Al termine della visita, il sig. Marc Jaquet, Relatore Permanente del Bilancio alla Commissione per le Finanze dell'Assemblea Nazionale Francese, ha espresso a nome di tutta la delegazione, parole di viva elogia all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale della RAI.

Il Crogiuolo

Il celebre dramma di Arthur Miller viene presentato per la prima volta alla Radio, nell'interpretazione di Lilla Brignone e Gianni Santuccio - La regia è di Luchino Visconti

A Salem, Massachusetts, nel 1692 furono impiccate per stregoneria diciannove persone, senza contare una ventesima sballata a morte per essersi rifiutata di rispondere. Pochi anni dopo, quei morti furono riabilitati, e tutta la faccenda apparve, come scrisse Nathaniel Hawthorne che aveva tra i responsabili un antenato giudice, « un mostruoso abbaglio ». Anzi, Hawthorne, romanziere famoso per aver rievocato proprio quei tempi, e i tremendi costumi dei Puritani, nella sua Lettera Scorciato, si può dire visse, quando scriveva, a metà Ottocento, sotto l'incubo di quell'antica storia.

Para che uno dei giustizianti avesse scagliato contro l'avo di Hawthorne dal suo patibolo una orrenda maledizione: e a questa il romanziere attribuiva il lento spegnersi della sua famiglia. Un altro suo romanzo, la Casa delle Sette Torri, ci narra la storia di questa antica magione costruita dal colonnello Pyncheon sul terreno da lui espropriato a un contadino mandandolo alle forche come ategone in quel famoso 1692. Cioè al rimorso ancestrale di Hawthorne si aggiunge il sospetto che tutta la faccenda non sia altro che un pretesto dell'autorità padronale per schiacciare

le classi sociali più deboli. Arthur Miller nello sviluppare questo tema non fa che riprendere il sospetto di Hawthorne e le linee del suo processo ai Puritani di Salem.

Soltanto, mentre Hawthorne crede nell'esistenza del male e nel peccato originale, Miller, umanitario a riformatore, non ci crede. Il caso delle streghe di Salem non gli interessa che come spiraglio alla condizione contemporanea. Varso il 1950 o poco dopo, le investigazioni del senatore McCarthy avevano prodotto in America, scrive Miller nella prefazione al suo Teatro, un'atmosfera sorprendentemente analoga a quella di Salem due secoli e mezzo prima. E i processi delle streghe, che nella loro follia collettiva gli sembravano incomprensibili, ora, alla luce di quel che egli vede, gli sembrano chiarissimi.

Non era simile, agli occhi e nell'interpretazione di Miller, quella follia collettiva alla strana psicosi delle genti che gli stava intorno? Essi apparivano dominati da un evidente terrore, contagioso come una malattia, e che li portava a comportarsi in modo assai diverso da come ciascuno era individualmente. E da dove veniva quel terrore, che li portava a tentare di sal-

varsì in tutti i modi? (Perché esistono due pericoli, quello del potere che si vede minacciato e ricorre a misure di repressione; e quello dei cittadini che si temono fatti bersaglio a dette misure). Evidentemente veniva dal fatto che tutti si sentivano in colpa, in torto, ma una colpa e un torto nascosti, segreti, che magari neanche loro sapevano. E preferivano confessare, e liberarsi insieme della colpa e della paura. Perché chi confessava, e recitava il suo atto di confessione, si metteva automaticamente dalla parte dei salvati. Chi non confessava, invece, cadeva in una più grave presunzione di colpa: perché non confessava? perché, evidentemente, era, lui, in combutta col Diavolo! Esistono, per le streghe di Salem, altre spiegazioni, evidentemente, ma a Miller interessa particolarmente aver rintracciato questo schema di comportamento collettivo, di pressione esterna che produce una reazione interna che scateni un'esplosione esterna di nuovo, e che egli vede riflessa nella situazione del suo tempo. Miller è il drammaturgo dell'attuale, e non ci si può aspettare che egli ricorra al passato se non per illuminare il presente. La trama della storia delle streghe di Salem può evocare ad altri l'impenetrabile condanna dell'« assurdo »; per Kafka sarebbe la misteriosa punizione decisa dall'alto, per Hawthorne la pena che gli innocenti pagano per colpe non da loro commesse, per un drammaturgo realista e socialista gli spietati e ciechi ordinamenti che mandano all'esecuzione Sacco e Vanzetti, per il sociologo il risorgere di antiche falde tribali o medievali. L'antropologo noterà, nella presenza di una negra, il segno della tentazione naturale e primitiva che porta i Puritani alla pazzia e allo sregolamento dei sensi e della volontà: qualcosa di simile all'attrazione malefica delle isole incantate di Melville. Ma, dicevamo, Miller non crede nel male, e dove altri dice « diavolo » egli cerca i meccanismi delle forze interiori. Egli crede, con Freud, che quando tali meccanismi sono riconosciuti, scompaiono. E' il solo modo di esorcizzarli. Ed è qui che sta per Miller la terapeutica del teatro. Chi crede nel subconscio, e che è l'intero arsenale del male: le colpe nascoste, i desideri repressi, gli odi, le cupidigie. Miller non è uomo da aver paura delle emozioni, e l'espressione di emozioni repressi nel Crogiuolo è tale da farne un'orgia revivistica. E la storia di un uomo che ha commesso un peccato: John Proctor, che ha « conosciuto » nel senso biblico la ragazza Abigail quando faceva la serva in casa sua: la moglie Elizabeth ha cacciato di casa Abigail, le quale, per vendetta, la denuncia come atrega. Elizabeth è arrestata. Il marito John tenta di salvarla: convince la giovane Mary Warren, che è una delle ragazze accusatrici, a rivelare al tribunale la verità: Abigail ha invocato il diavolo per uccidere Elizabeth, e ora lancia l'accusa infame sugli altri. Ma davanti alla corte, Abigail sostiene il confronto con la più debole e suggestionabile Mary Warren. Disperato, tremante per la colpa dalle cui conseguenze si sente a poco a poco



Arthur Miller

avviluppare, John Proctor compie l'estremo sacrificio della propria reputazione: rivela a tutti che Abigail è stata la sua amante, è dunque un'adultera e non una santa, e tutti i suoi atti sono dettati dal più malvagio spirito di vendetta. Sfortunatamente per lui, sua moglie Elizabeth, interrogata, per salvarlo nega che egli abbia commesso adulterio; Mary Warren, istigata da Abigail, accusa John d'essere agente del demonio. E' la condanna a morte. Potrebbe ancora salvarsi. E come? Confessando. Se ammetterà di aver avuto rapporti col diavolo, sarà assolto. E' il suo aut-aut. In un primo tempo, John Proctor vuol vivere, e confessa. Cioè, egli diventa come quelli che per salvarsi, si sottomettono all'imposizione assurda, e si piegano al terrore collettivo. Poi, quando si rende conto che così facendo tradirà i suoi amici, che non hanno confessato, e tradirà se stesso, che solo da poco ha ritrovato la forza di confessare la sua vera colpa, egli si rifiuta di pendersi accettando la menzogna generale, e dice di no. Ha ritrovato la sua identità e con essa la sua forza morale.

Chi annaliza la storia può cogliere, come sempre in Miller, significati diversi. Dal processo alle streghe, dal riferimento a una situazione particolare nell'America di dieci anni fa, si giunge a considerazioni più uni-

mazione degli uomini in rincorroni, nell'omonima favola di Jonsco.

In un altro senso ancora, il Crogiuolo visto come vicenda di persone, di individui, appunto, è la storia di John Proctor, di sua moglie Elizabeth e della seduttrice Abigail. E' quindi la storia di un matrimonio: forse quello stesso di Arthur Miller. Si può, volendo, indovinare l'apparizione di Marilyn vista nel Crogiuolo come tentazione perversa da respingere a tutti i costi, e più tardi, nello Sguardo dal Ponte, come passione ormai irresistibile. Di queste supposizioni parleranno i biografi. Ma quel che conta è che la storia di John Proctor si biforca, o se si vuole è a due dimensioni: se da una parte è quella di un uomo comune preso nel morso dell'ingiustizia, dall'altra è la parabola stessa della purificazione e dell'espiazione di una colpa. Ritornando a Hawthorne, che cos'è la colpa se non l'atto di battesimo della vita morale? non è attraverso di essa che passiamo dal regno della natura e dell'animalità a quello della moralità? Noi vediamo in John Proctor questo processo di trasformazione, da uomo colpevole a affiancato, dall'alienazione al ritrovamento di sé. Il che corrisponde allo schema fondamentale di Miller, alla sua struttura drammatica che consiste nell'irreparabile venire alla luce di una colpa nascosta, e tale struttura si manifesta in un meccanismo scenico che catapulte l'eroe, per quanto egli si dibatta, verso l'inevitabile rivelazione: che egli tende a evitare, perché vorrebbe mostrarsi agli altri diverso da quello che è. E questo non è un artificio, ma il dramma della coscienza puritana: prova ne sia la Lettera Scorciato di Hawthorne. In tale processo l'eroe acquista la propria identità e libertà perdute, e affronta la verità della propria condizione tragica.

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

versali. Il tema di Miller è, in generale, la perdita dell'identità individuale di fronte a un mito collettivo e falso imposto dall'esterno. Willy Loman, il commesso viaggiatore, perdeva la sua identità per seguire il miraggio del successo. Il protagonista di Focus è un gentile che somiglia a un ebreo quindi a furia di essere preso per tale si trasforma in ebreo. Questo è il peccato moderno per Miller, e nutrice la sua visione tragica: la pressione mostruosa dei miti collettivi, dell'autorità, della civiltà industriale, che tende non solo a sopraffare l'individuo, ma a trasformarlo, a fargli perdere l'anima.

Tutti i drammi di Miller hanno quindi un Mefistofele e un povero Faust: e la pena di questo ultimo è di diventare un altro. E' questo il risultato dell'esercizio moderno della potenza: è il tema moderno del perdere l'individuo nella folla e dell'improvviso scatenarsi delle folle in preda ad una follia che le trasforma; della perdita dell'identità e della nascita di mostri non più umani. E' la trasfor-

Va segnato che l'esecuzione del dramma a la sua trasmissione segnò di per se stessa un avvenimento.

Non c'è dubbio che lo straordinario, elettrizzante coro demoniaco, dalle confessioni, le fazioni del clima morale, l'angoscia dei dibattiti, l'esplosione del terrore e delle passioni dalla memorabile edizione di qualche anno fa el Quirino, troveranno per redio una rispondenza, una suggestione, un'efficacia e un'impatto drammatico ancora maggiori. Gianni Santuccio è John Proctor, Lilla Brignone Elizabeth (gli interpreti a New York furono Arthur Kennedy e Beatrice Spelght, e Parigi Yves Montend e Simona Signori).

Gerardo Guerrieri



Una scena del Crogiuolo di Arthur Miller con Lilla Brignone nelle vesti di Elizabeth e Gianni Santuccio in quelle di John Proctor

Ceneri

radiodramma di Samuel Beckett

Un vecchio, in riva al mare, che medita sul suo passato: a prima vista, non sembrerebbe per nulla una situazione beckettiana. Il mondo, attorno al vecchio, continua la sua corsa e il mare si muove come sempre; il protagonista stesso non è ridotto ad un informe concione, né ha perduto l'udito o la vista, non è affetto da stravaganti e terribili malattie, e nemmeno ha dato appuntamento in quel luogo solitario a qualcuno che non arriverà mai. Eppure, appena l'occhio dà inizio al suo monologo sembra che una grande, funebre coltre si distenda su tutta e su tutti, e di colpo l'ascoltatore si ritrova piumato a capofitto nell'epicentro dell'immensa, inesorabile angoscia dell'universo beckettiano. Unverso, lo si è detto altre volte, di limitatissimi orizzonti; una sudicia stamberga, una specie di rifugio abbandonato, addirittura un bidone per

te nel quale gli sia stata possibile una comunicazione, un'apertura con gli altri. Di questo passato non gli restano che frammenti slegati, parole isolate, gesti: e la difficoltà della ricostruzione è accresciuta dal fatto che ogni ricordo che abbia un minimo di concretezza non trova riscontro nell'altra memoria. Se egli, ad esempio, riesce ad individuare sulla spiaggia il luogo dove, molti anni prima, ebbe il primo incontro d'amore con la moglie, questa a sua volta non si sente che un tratto qualsiasi di sabbia, priva di significato. Ma il vecchio non desiste, cerca un'altra soluzione, tentando di ingetivare la sua condizione in un racconto del quale egli stesso sia il protagonista non apertamente dichiarato. A questo proposito è necessario dire che la soluzione non è nuova; quasi tutti i personaggi di Beckett raccontano e si raccontano in prima o in terza persona. Ma anche l'ultimo tentativo non riesce, il vecchio del racconto di Henry finisce per chiudersi nel silenzio, in quel silenzio che è il termine ultimo dello stesso Henry. E' evidente dunque che nelle ultime opere Beckett ha ristretto il suo bersaglio alla condizione psicologica e fisica dell'uomo, evitando ogni dialettica metafisica e facendo assumere alla parola una più lacerante e rigorosa capacità di penetrazione.

a. cam.

venerdì ore 21,30 terzo progr.

la spazzatura, ecco gli invalicabili confini dentro i quali si abburra un inferno quotidiano e usuale. E' strano che i coltissimi personaggi di Beckett (anche fra la spazzatura, malandati e abietti, essi citano agevolmente Dante, Baudelaire, i filosofi greci) non abbiano mai ripetuto nemmeno un verso di quei poemi contemporanei che appunto la loro condizione suggeriscono nei termini assoluti della poesia: ci si riferisce a T. S. Eliot e alla sua Terra desolata, al suo Mercoledì delle Ceneri. Anche i personaggi di Eliot sono uomini vuoti, uomini « impagliati », il loro movimento è destituito da ogni finalità e perciò esattamente equivalente all'immobilità assoluta, anche per loro il mondo finisce « non con un rombo, ma con un gemito ». Il gemito, la conclusione in sordina ma non per questo meno drammatica, è ricorrente in ogni lavoro di Beckett: « non parliamo più », dice Hamm in *Fin de partie*; « la terra potrebbe essere disabitata » — constata Krapp nell'Ultimo nastro; il silenzio fra i protagonisti chiude *En attendant Godot* e Tutti quelli che cadono. Alla regala non sfugge Ceneri, che termina con le seguenti parole: « sabato... niente. Domenica... domenica... niente tutto il giorno. Tutto il giorno e tutta la notte niente. Nemmeno un rumore ». Il tema di Ceneri è sostanzialmente sfidato a quello dell'Ultimo nastro, al tratta del tentativo d'instaurare un rapporto fra il presente e il passato, ma mentre nell'Ultimo nastro il personaggio ricorre all'ausilio di un magnetofono, in Ceneri il protagonista non può che chiedere soccorso alla sua vacillante memoria: in tutti e due i casi però la prova alla fine si rivela vana. E forse non è arbitrario sottolineare come una simile sconfitta sia ai nastri occhi più sardonica e pungente nell'Ultimo nastro, appunto perché il mezzo meccanico finisce col essere altrettanto inutile che la memoria, e ciò proprio in un'epoca nella quale i mezzi meccanici vengono continuamente mitizzati. Ceneri, scritto dall'autore direttamente in lingua inglese per i microfoni del Terzo Programma della R.B.C. e vincitore nel 1959 del Premio Italia per il settore della prosa, consiste dunque nella disperata ricerca che il protagonista, Henry, compie per cogliere nel suo passato un solo istan-



Salva Randano (Henry) è il protagonista di « Ceneri »



Nel radiodramma di Beckett, Gabriella Giacobbe sarà Ada

Fondo 31

radiodramma di Ermanno Maccario

Questo radiodramma di Ermanno Maccario — uno tra i più noti « specialisti » del genere — si apre col motivo straziante di una bambina ammalata, che la scienza ormai rinuncia a curare: è notte, è accanto al letto abbandonato dal medico, che allontanandosi ha potuto soltanto suggerire o la rassegnazione o la fede nel miracolo, siedono i genitori impietritti. La piccola si agita nella sofferenza, ha il respiro impedito; vorrebbe dormire e non può, implora aiuto dal padre perché sia vinto il male e la luce torni a squarciare le tenebre: la vista le si è affucata. Il misero padre per rasserenarla si prova a raccontarle una storia di fate, una fiaba. La bambina dice di no, che non basta: vuole una storia vera, di quelle che appartengono al pericoloso mestiere del babbo, che fa il palombaro. E Pietra racconta. E' un'avventura del tempo di guerra, quando egli era stato comandato a rimuovere un relitto di nave affondata che impediva l'accesso agli altri bastimenti nel porto di Tolone. Si era calata sul fondo, a profondità 31, e aveva già compiuto con l'abituale esattezza tutta una serie di operazioni intese a portare il relitto alla superficie, quando i suoi compagni dal battello avvertirono prima il suono delle sirene d'allarme, indi il rombo dei bombardieri nemici, infine il fra-

gore delle esplosioni. C'è il loro rischio personale, aggravato dal fatto che rappresentano un bersaglio ideale; e c'è il rischio del palombaro, che può essere ucciso dal semplice spostamento d'aria provocato dagli scoppi. Ma c'è un terzo rischio, col massimo delle probabilità negative: se l'uomo sul fondo viene a conoscenza del pericolo incombente dall'alto, e risale senza gradire la sua ascesa, lo attende senza scampo una morte per embolia.

La bambina ascolta attentissima, affascinata dal magico am-

giovedì ore 20,30
secondo programma

biente equoreo, dalla misteriosa immensità dei silenzi evocati. Simmedesima nell'avventura del padre a tal segno che, quando essa si risolve felicemente, anche la sua respirazione si scioglie e il suo organismo turbato trova la pace nel sonno. E si compie il miracolo: il mare, evocato da uno dei suoi fedeli in tutta la pazienza e la terribilità che gli son proprie, ha mostrato il suo volto benigno restituendo ai genitori, alla vita, un piccolo corpo che sembrava già destinato a perire.

erresca

I bari

di Zvonimir Bajsić

Occhino e Aurelio sono due vecchi che hanno unito le loro esistenze solitarie in una consuetudine che dura ormai da dieci anni. Abitano una stanza d'affitto, e la loro vicenda quotidiana, immutabile a memoria d'uomo, è governata dalla ferrea legge dell'abitudine: si alzano alle cinque e mezzo del mattino, compiono ciascuno i medesimi gesti, pronunciano pressappoco le stesse parole, si avviano verso un lavoro anch'esso senza varianti; ne escono, tornano a casa, consumano il loro pasto, si coricano per

i pochi oggetti commerciabili e col capitaleto ricavato, soccorsi dall'estro, faranno in modo da diventare liberi e ricchi.

La prima parte del progetto viene realizzata senza esitazioni. E quando hanno tra le mani il denaro, decidono di investirla in una proficua attività di bari. Comprano un mazzo di carte, le incidono con una sorta di rudimentali segnalazioni, e si addorrono alla ricerca della vittima. Dopo pazienti indagini, anche codesto indispensabile complemento viene trovato: è un vecchio attore, al pari di essi abbandonato e solo, presumibilmente assai ricco. Egli viene attivato nel coo degli improvvisati furfanti e l'indomani della grande battaglia costoro si trovano in possesso di un fascio di banconote di grosso taglio. In compenso, i loro spiccioli sono passati al perdente, che si è allontanato con una perfetta esibizione di impassibile dignità.

Ma che cosa accade, nell'animo dei due lestofanti di così fresca data, allorché il successo sembra aver coronato la prima impresa? E' la pietà per la vittima, è la coscienza che gli anni hanno lavorato, l'abitudine al desiderio e alla gioia? Vi è qualcosa di più, che interviene a coronare la vicenda narrata, e ne costituisce la sorpresa del cenamora.

correzione



Il regista de «I bari», Salussolia e i protagonisti, Carlo Ratti (Aurelio) e Franco Passatore (Occhino)

sabato ore 21,20 progr. naz.

tempo: momenti di una trama che pare irrigidita per sempre in una forma chiusa. Ma d'improvviso scocca per Occhino l'ora della fantasia: lungo un'intera notte insonne, si spalancano ad una ad una tutte le porte che la pigra abitudine ha serrato, si riaffacciano all'immaginazione le infinite possibilità connesse alla vita, l'arcobaleno delle seducenti avventure. E Occhino persuade il compagno a intraprendere una nuova esistenza: anzitutto, rifiuteranno di obbedire alla sveglia mattutina e abbandoneranno il lavoro. In seguito, venderanno

la sigla Anie

Per l'acquisto di un apparecchio radio è una garanzia reale un premio probabile un abbonamento gratuito di sei mesi per i nuovi abbonati

Preferite apparecchi radio

Anie

Potete sceglierne di qualunque marca fra molti modelli

Anie

vuol dire apparecchio radio di qualità e di prezzo controllati a garanzia degli utenti

Anie

vuol dire l'apparecchio radio che costa poco che si trova ovunque che è perfetto

Consigliate un apparecchio radio ANIE a Modulazione di Frequenza

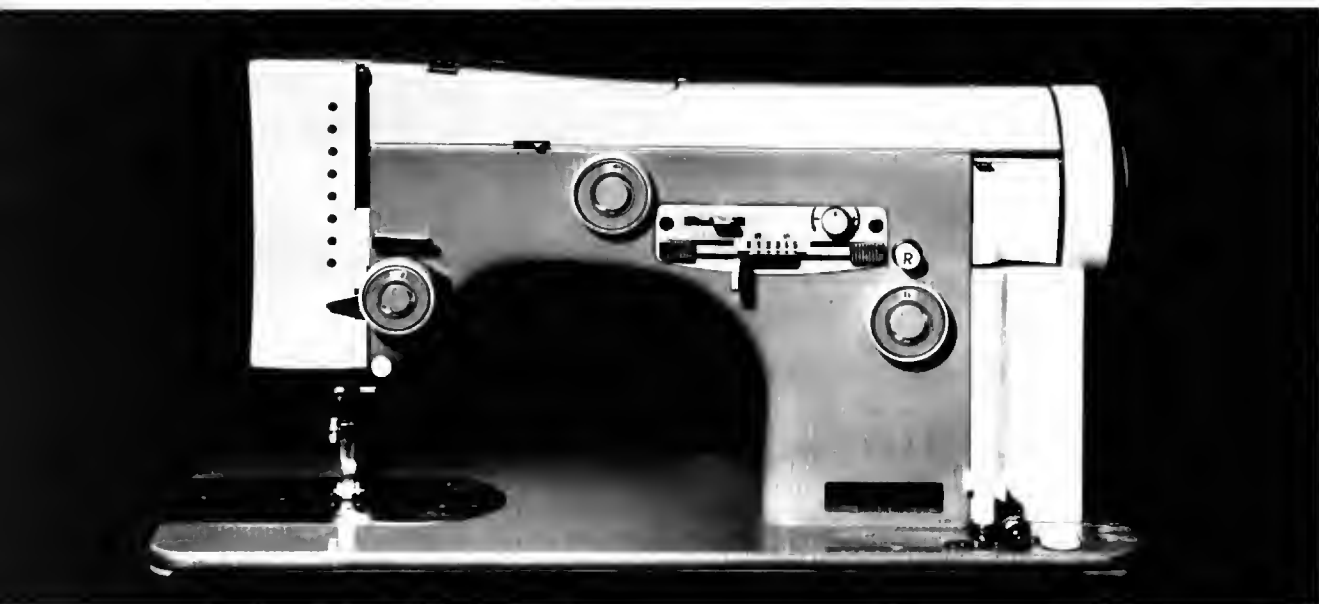
Per coloro che dal 1° gennaio abbiano acquistato un apparecchio radio ANIE sono in corso i sorteggi di 50 televisori e di 5 premi a scelta del valore di un milione ciascuno, in base al seguente calendario:

- 1° SORTEGGIO - 1° APRILE:**
10 TELEVISORI E 1 MILIONE
- 2° SORTEGGIO - 8 APRILE:**
10 TELEVISORI E 1 MILIONE
- 3° SORTEGGIO - 15 APRILE:**
10 TELEVISORI E 1 MILIONE
- 4° SORTEGGIO - 22 APRILE:**
10 TELEVISORI E 1 MILIONE
- 5° SORTEGGIO - 29 APRILE:**
10 TELEVISORI E 1 MILIONE

A coloro che dopo la conclusione di tali sorteggi ed entro il 31 ottobre p.v. acquisteranno un apparecchio radio ANIE sono riservati 5 sorteggi, in autunno, di altri 50 televisori e di altri 5 premi a scelta del valore di un milione ciascuno.



Oggi
NECCHI
cuce
nuovo



**NECCHI Supernova* Julia la prima macchina per cucire
al mondo con dispositivo ELETTRONICO per le asole**

La prima macchina per cucire al mondo con **micro - electro control**; la prima macchina per cucire al mondo con **doppio automatismo**. Perfetta nella fusione di linea e colore, senza problemi e senza complicazioni cuce, ricama. **Da sola** realizza le asole e **da sola** si arresta al giusto momento a lavoro ultimato. Esegue più di **duecentomila** differenti motivi ornamentali; anche il **punto turco**, il **punto parigi**, il **punto bambola**, il **punto smock**.

* Un marchio della NECCHI s.p.a. Pavia (Italia)

E' veramente **nuova** e cuce in modo **nuovo** la **nuova**

NECCHI *

grignani

Prosa alla televisione



Le donne di « Essi arrivarono a una città »: da sinistra, Nicoletta Rizzi (Filippa Loxfield), Lia Zoppelli (Dorothy), Lina Volonghi (Lady Loxfield) e Lucilla Moriacci (Alice)

ESSI ARRIVARONO A UNA CITTÀ

Nella vasta produzione teatrale di J. B. Priestley *Essi arrivarono a una città*, ci sembra, è la sola commedia rappresentata per la prima volta in un teatro di Bradford, la città dello Yorkshire dove è nato lo scrittore. Non sappiamo se egli fu indotto a quella scelta dalla difficile situazione dei teatri inglesi, allora sotto la minaccia della Luftwaffe, o se liberamente intese dedicare la prima rappresentazione di *They Came to a City* alla sua città in segno di affettuoso omaggio, dietro lo schietto impulso dei sentimenti. Certo è che questa opera rimane tra le più significative dello scrittore inglese, e di lui rivela un'autentica commossa partecipazione spirituale. Altre commedie possono essere ritenute di maggior valore ed altre sono state più fortunate, ma in questa si ritrovano molti, quasi tutti gli elementi fondamentali, o caratteristici, della produzione del commediografo. Elementi sia formali che sostanziali, come il pieno svincolamento dai limiti e dalla normale progressione del tempo (l'azione si svolge in un solo giorno, ma potrebbe durare un istante come un secolo), la serena confidenza con l'irreale e con l'assurdo, la critica alla società borghese contemporanea e la speranza in una futura genuina solidarietà umana, l'assoluta sfiducia negli affetti e nelle intese fondate sui vincoli di parentela, la fede nei giovani, la convinzione che imbecillità e crudeltà siano io fondo due aspetti d'una medesima manchevolezza.

John Boynton Priestley è nato a Bradford nel 1894, ha compiuto i suoi studi a Cambridge, è laureato in lettere e in legge. Il suo ingresso nel mondo delle lettere avvenne nel 1918 — era appena tornato dal fronte — con un volume di poesie. Ma a quell'esordio egli fece seguire un silenzio di alcuni anni, spesi a studiare e meglio conoscere se stesso e la letteratura britannica. Nel 1922 riprese, o cominciò, la sua vera

attività ed oggi possiamo dire che raramente il lavoro di uno scrittore appare attraverso i decenni così costante e metodico, senza incrinazioni nel ritmo e nel contenuto.

In un primo tempo, sino al 1931, J. B. Priestley operò in tre campi: il saggio, la critica, il romanzo. Per entrare nel quarto

campo, quello che gli avrebbe dato la maggiore notorietà, attese di sentirsi agguerrito e sicuro. Convinto che nella « cattedrale dello spirito » (come Maxwell Anderson ha definito il teatro) grandi sono le responsabilità perché grandi sono gli effetti, egli volle anzitutto raggiungere un'indipendenza economica che lo ga-

rantisce da ogni compromesso con il settore industriale dello spettacolo e successivamente, viste le lodi tributate alla riduzione teatrale di un suo fortunato romanzo, *The Good Companions*, scrisse, col precipuo intento di provare a se stesso ed ai critici la sua conoscenza del mestiere, *Dangerous Corner*, poi rappresentato

in Italia col titolo *Soolta pericolosa*. Nel maggio del 1932 arrivò al palcoscenico *Dangerous Corner* e la prova, a ragione, sembrò al suo autore che fosse superata. A quella commedia seguirono così uno o due o tre lavori ogni anno, alcuni dei quali, come *Il tempo e la famiglia Conway* e *Un ispettore in casa Biring* sono ben conosciuti anche dai pubblici italiani.

Essi arrivarono a una città fu rappresentata per la prima volta in Italia nel 1948, a Pontedera; venne poi trasmessa per radio nel 1950 con la regia di Anton Giulio Majano ed ora giunge, sempre sotto la guida dello stesso regista, sugli schermi televisivi. Animano la vicenda nove personaggi, e ciascuno di loro può essere considerato un simbolo, tipo umano prima che rappresentante di una classe sociale: una matura lady persa dietro gli impegni mondani e la sua giovane figlia; un baronetto appassionato di caccia; uno scaltro avido commerciante; un brav'uomo della piccola borghesia e la moglie acida e tiranna; una vecchia operaia piena di buon senso; una cameriera provata dalla difficile vita; un giovane inquieto ed avvilito, passato attraverso cento mestieri e cento delusioni. Questi nove campioni di umanità giungono miracolosamente, come per una facile naturale grazia, ad una città meravigliosa, dove non si conoscono né egoismo, né invidia, né miseria, né malattia, dove gli uomini vivono aerei, liberi e felici. E' una città aperta a tutti, ma non tutti sceglieranno la libertà e la felicità: alcuni, perché impegnati a recare per il mondo una parola di speranza; i più, perché i mediocri sono schiavi che non possono liberarsi dal proprio servaggio.

KIKO MAURITI

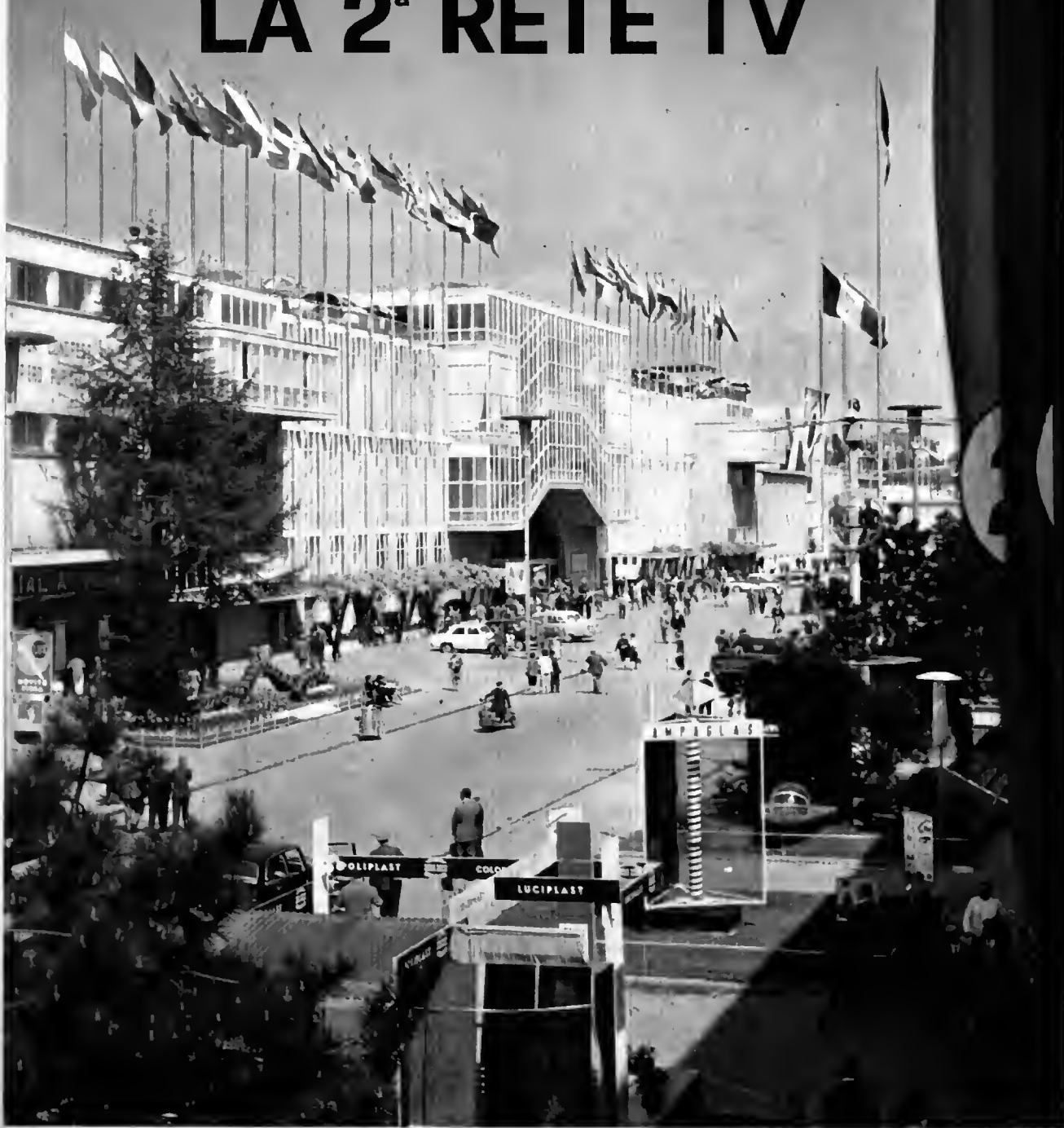


Da sinistra, Luigi Vannucchi (Joe Dinmore), Mario Colli (Cudworth) e Mario Pisu (Sir George Gedney)

venerdì ore 21,15 tv

La RAI alla XXXIX Fiera di Milano

È PRONTA LA 2^a RETE TV



RUOTE E STRADE

I problemi del traffico, la sicurezza sulle strade, notizie tecniche e sportive sull'automobile costituiscono l'oggetto di questa nuova rubrica quindicinale redatta a cura dei servizi giornalistici televisivi



Scene come questa si ripelono spesso sulle strade italiane. «Ruote e strade» intende contribuire alla sicurezza del traffico con consigli sulla guida ed inchieste sui problemi attuali dell'automobilismo



Una curva sopraelevata dell'autodromo di Monza, uno fra i più moderni e attrezzati del mondo. «Ruote e strade» si occuperà periodicamente delle grandi competizioni automobilistiche e dei loro protagonisti



Nella nuova rubrica sarà illustrata anche la storia dell'automobilismo. Nella foto: alcune vetture del Museo dell'Automobile di Torino

La sicurezza nasce da una macchina ben progettata e ben costruita, si mantiene su buone strade e finisce con il cattivo guidatore. Lo ha detto l'ing. Dante Giacosa — un tecnico al quale l'industria automobilistica italiana deve alcune delle sue più popolari vetture — parlando a un recente convegno.

Il problema della sicurezza è oggi al primo posto in argomento di circolazione, considerate le cifre degli incidenti e quelle — davvero paurose — dei morti sulle strade: nel 1960 più di venti ogni giorno. Oltre tutto, morti e feriti incidono sull'economia nazionale per una cifra di oltre 200 miliardi ogni anno. Automobili sempre più perfette (fra le cause di incidenti, quelle dovute a deficienze tecniche dei veicoli rappresentano solo il due e mezzo per cento) e strade migliori (sta per essere varato un grande piano che collocherà presto l'Italia fra i Paesi più dotati) non risolveranno il problema della sicurezza se mancherà l'apporto degli uomini, della loro buona volontà e del loro senso di disciplina. Anche leggi e regolamenti, infatti, possono ben poco se gli utenti della strada — tutti gli utenti — non si rendono conto che rispettarli è un dovere, ma anche un modo intelligente di fare il proprio interesse.

Quello della sicurezza, se pure balza al primo posto per la sua tragica evidenza, non è certo il solo argomento che l'automobile, e più in generale la circolazione, possano offrire come motivo di discussione. Chi «ha la macchina» non fa che parlarne; chi non ce l'ha ne parla perché avara, desidera, o soltanto sogna, di averla. Quando i redattori di «Ruote e strade» si sono riuniti la prima volta per dar vita alla nuova rubrica — che sarà a cura dei servizi giornalistici televisivi — non hanno certo faticato a trovare i temi da trattare nella mezz'ora quindicinale; piuttosto si sono domandati perplessi come potranno fare per trattarli tutti.

La televisione si è occupata spesso di problemi della circolazione, anche con cicli di trasmissioni che hanno avuto notevole eco. Con «Ruote e strade» si dà ora una regolare periodicità alla trattazione di questi argomenti che ormai, per il vasto sviluppo della motorizzazione in Italia, riguardano un po' tutti. «Ruote e strade» si definisce del resto un giornale degli automobilisti che interessa anche i pedoni. Giornale: e quindi logica premienza alle notizie, che potranno essere di informazione tecnica o semplicemente di curiosità. Ma come in ogni giornale che si rispetti, non mancheranno le inchieste, le rubriche di consigli sulla guida, medici o legali, i «pezzi» di colore, lo sport, le

divagazioni, le interviste, le biografie (campioni, costruttori, tecnici, carrozzieri), anche un po' di storia. La storia dell'automobile è la storia del costume del nostro tempo, tanto profondamente essa è ormai legata a tutte le sue manifestazioni. E' una storia relativamente breve (comincia, infatti, con la corsa Parigi-Rouen del 1894 per carrozze senza cavalli; tutto ciò che precede è «preistoria»), ma densa di fatti e di curiosità. Baste ricordare i timori che accompagnarono l'avvento dell'era automobilistica; ai dice che i monaci del Gran San Bernardo, avendo acquistato un camion, furono per un po' costretti a farlo trainare da un cavallo, perché i montanari si attardavano davanti a quella macchinaccia invenzione del demonio. Quando il 3 ottobre 1895 arrivò a Roma la prima automobile a benzina, una Benz guidata dal signor Cleto Brema, proveniente da Napoli, una folla di curiosi attendeva in piazza del Popolo. Ma alcune madri avevano chiuso in casa le giovani figlie, non giudicando lo spettacolo troppo conveniente.

lunedì ore 23,05 televisione

L'auto arrivò tra gli applausi e la sera ci fu un grande ballo celebrativo dell'avvenimento.

Se andiamo a caccia di curiosità, anche attuali, il mondo dell'automobile è una riserva generosa. Sapevate, per esempio, che il costo delle riparazioni necessarie in seguito ad un urto frontale a 60 chilometri l'ora uguaglia il costo della macchina nuova? Sapevate che se il veicolo da sorpassare marcia a 55 l'ora e quello sorpassante a 70, il percorso di sorpasso è di circa 500 metri? Sapevate che un terzo degli incidenti avviene tra le 17 e le 21? Che la distanza di sicurezza fra due veicoli dovrebbe essere, pressappoco, di un metro per ogni chilometro di velocità? Che una diacsa dovrebbe essere percorsa usando la stessa marcia che si ingranerebbe se si effluasse la medesima strada in salita? Che uscendo una lunga autostrada si è involontariamente portati a camminare troppo in fretta? Che la posizione corretta di guida è a braccia semitese?

Basta. Anche perché di un giornale che sta per uscire si può dire come sarà, non che cosa conterrà. Saranno gli avvenimenti, infatti, a dargli un contenuto. «Ruote e strade» cercherà di seguirli tutti, gli avvenimenti del mondo automobilistico. E avrà raggiunto in pieno il suo scopo se, oltre a fornire notizie, darà un pur piccolo contributo al miglioramento della circolazione.



per il Decennale Star, il Doppio Brodo Star vale **DOPPIO PUNTO!**

2

punti invece di

1

Già i **REGALI STAR** si ottengono con meno punti di qualsiasi altra raccolta! Col raddoppio del valore del dado, la massaia raccoglierà i punti necessari in un tempo incredibilmente breve!



STAR

IL DOPPIO BRODO

**QUANDO ARRIVA IL DOPPIO BRODO STAR
LA TAVOLA SI ILLUMINA ...**

...i visi sorridono per lo squisito profumo che preannuncia la bontà della minestra. Brodi ce ne sono tanti ma uno solo è il doppio brodo...

Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Meglio, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR - Doppio Brodo STAR Gran Cafa - Margarita FOGLIA D'ORO - Té STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GÓ - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.

GRONCHI IN SUDAM

Il viaggio del Presidente della Repubblica vuole essere una riconferma dei vincoli di fraternità fra l'Italia e i Paesi dell'America Latina. La Radio e la Televisione seguiranno l'avvenimento attraverso una serie di servizi diretti e registrati



Il jet presidenziale all'aeroporto di Curaçao, nelle Antille Olandesi, durante il volo di prova compiuto nei giorni scorsi. Da Curaçao l'aereo proseguirà direttamente per la capitale del Perù

Il viaggio del Presidente Gronchi nell'America Latina trascende lo stesso valore di una riconferma dei vincoli di fraternità tra l'Italia e Paesi che da un secolo apprezzano nella giusta misura il contributo di milioni di nostri connazionali emigrati. Gli ultimi e inquietanti avvenimenti nell'Africa e nell'Asia sud-orientale riproiettano le speranze e gli interessi del lavoro italiano sulle terre vergini e immensamente ricche del Perù, dell'Argentina, dell'Uruguay e dello sconfinato Brasile. Gli incontri del Capo dello Stato con i presidenti Prodo, a Lima, Frondizi, a Buenos Aires, Nardone, a Montevideo e Quadros, a Rio de Janeiro, potranno aprire nuove possibilità e nuovi sbocchi alla nostra emigrazione. Gli italiani nel Sudamerica sono capisaldi di una politica di pace, sono punti di equilibrio economico, sono strenui difensori delle libertà democratiche. Lo provano le comunità di Lima, di Buenos Aires, di Montevideo, di Rio de Janeiro.

Dall'alto del jet presidenziale, Lima appare come un'immensa città fiorita per miracolo in mezzo ad un deserto. Lontano si intravede il verde del « Muro della Selva ». Sabbia e foreste, ecco i due onelli che circondano i peruviani. Ma il deserto che cela immensi giacimenti petroliferi e giacimenti minorati è frantumato, dalle nevose montagne al Pacifico, da fiumi e torrenti impetuosi. Quella sabbia, ricca di soli, non aspetta che di diventare terra fertile. Occorrono volontà, mezzi e lavoro. L'impenetrabile selva ha un humus alto tre o quattro metri in cui si possono fare tre raccolti l'anno, in cui una pianta di pomodoro nasce e dà il frutto in quoranta giorni. Occorrono volontà, mezzi e braccia. Il Perù è un paese pratico. Gli abitanti di Lima, i « Limegni », non hanno esitato a mettere in crisi la floridissima industria del guano, che si raccoglie nelle isole che appaiono nel sole del tramonto proprio davanti alla capitale, quando hanno scoperto che il pesce del Pacifico, ridotto in

polvere, è un fertilizzante più economico e un additivo del mangime migliore. I risultati dei colloqui politici tra Gronchi e Prodo, tra il nostro Ministro degli Esteri, Segni, e lo stesso Prodo, non si faranno attendere.

Ancora terra vergine e sconfinata, nel volo da Lima a Buenos Aires. Dall'altezza di 10 mila metri anche l'Aconcagua, il vulcano più alto del mondo, appare una cosa minuscola. Immensi invece i laghi di salgemma e di salnitro che danno l'impressione di laghi di ghiaccio. Sono ricchezze trascurate, che attendono l'uomo. E poi l'immensa terra argentina, le innumerevoli mandrie. Ecco Buenos Aires, che con le città e cittadine periferiche tocca gli otto milioni di abitanti (un terzo ha sangue italiano nelle vene). Il programma della visita di Gronchi prevede poi visite a Mendoza, Cordoba e Rosario, primo dello partenza del jet per Montevideo, fissata per il giorno 17.

Non è la prima volta che il Capo dello Stato italiano si reca nel continente latino-americano.

Minfax — Una scrittura eccessivamente inclinata verso destra, specie nell'uomo giovane od ancora in buon'età, rivela (quasi senza eccezione) un temperamento che troppo si abbandona all'impeto inconsiderato, facile agli entusiasmi ed alle passioni, senza virile auto-controllo, e tendente ad esaurire le proprie forze tanto in cose utili, come in altre inutili o dannose. Lei, evidentemente, è sempre animato da molto slancio, da intraprendenza, dalla fiducia in se stesso, ma non avendo una tempera resistente a tutte le fatiche e a tutte le emozioni, tanto più dovrebbe comportarsi ragionevolmente per non essere a terra dopo i primi sforzi. Occorrerebbe un po' d'equilibrio e di moderazione in tutto ciò che fa per realizzare con miglior fortuna attività e programmi e senza compromettere la salute. Sono proprio gli uomini del suo stampo ad avere maggior bisogno di appoggio, di affezione, di aiuto morale e materiale. Una moglie al fianco, sagga, avveduta e paziente, potrebbe essere di grande beneficio, ma basterebbe poi ad arginare un'indole così emotiva, impulsiva e priva di padronanza interiore come la sua? La posizione di capo-famiglia è di grave responsabilità e potrebbe magari accrescere i suoi patemi d'animo di fronte ai tanti ostacoli da superare, portato com'è, per disposizione naturale, ad estrinsecare con esagerazione tutte le forme di sentimento, ed a non misurare le conseguenze della troppa impressionabilità. Capisco perfettamente quale penosa situazione sia la sua ma penso che potrebbe sormontarla soltanto attenuando le reazioni, curando il fisico e correggendo il carattere.

scrivere ai giornali

Luce - Roma — L'Introspezione, di cui si sente dotata e chiaramente riscontrabile nel segno della scrittura, è un'ottima facoltà per acquistare una chiara coscienza del proprio essere; ma perde molto del suo valore quando è essenzialmente alimentata da un forte egocentrismo e dall'eccessiva importanza che la persona annette ai casi personali, a scapito delle forze d'espansione. La grafia lenta, un poco pesante, rivela la tendenza all'azione considerata e ponderata di chi intende procedere con ordine, cautela e buon senso, ma che cede pure volentieri all'indolenza mentale o fisica, e preferisce starsene un po' passiva allorché il realizzare presenta un certo sforzo e qualche rischio. Con ciò non voglio dire che lei manchi di esuberanza vitale, sarebbe un trascurare l'elemento dominante nel suo tracciato, cioè: la preponderanza della zona media. Significa: l'orientamento sulla sfera sentimentale e sensoria, sui rapporti sociali, sui piaceri che si possono trarre dalle proprie ricerche ambientali, soddisfacendo ambizioni, appagando l'orgoglio, alimentando il calore affettivo secondo le esigenze dell'animo, godendo di tenere un posto rilevante pur senza approfittarne prepotentemente. Anzi, è buona e conciliante, evita le critiche malevoli e lascia che ognuno viva a suo talento purché facciano altrettanto con lei, non usa a scomodarsi senza un'estrema necessità.

campo fertile: mentale lo

Nausica da P. C. — Se tutto il valore potenziale della sua personalità riuscisse a tradursi in atto lei, per certo, si farebbe un posto nel mondo da far invidia a molti. Purtroppo manca d'iniziativa, di energia operante, di sicurezza in se stessa. Ciò che lei definisce (a torto) squilibrio e disordine è piuttosto scarsa forza vitale ed insufficiente resistenza interiore di fronte alla realtà. Ne consegue un continuo ritardo nell'azione, un'irrisolutezza che la fa esitare nelle decisioni, trascurare le occasioni favorevoli, soggiacere ad uno stato vago d'inquietudine e di scontento. Idealista, si oppone istintivamente al razionalismo, romantica, si ispira a sentimenti di dolce commovente, è stimolata dalla fantasia; il suo spirito più contemplativo che realizzatore stenta ad arrivare alle conclusioni; l'intelligenza raffinata, la coscienza del bene, il senso del bello, comunque applicati, mancano del necessario vigore per dare risultati più sostanziali. Ne viene compromesso anche il lato attivo, che pur si rivela così ricco nel suo animo sensibile, e la causa è sempre la stessa: incapacità di trasferire sul piano positivo le pregevoli facoltà della mente e del cuore. Il continuo studio analitico dall'io sarebbe un'altra tendenza sfavorevole qualora sapesse trarne un grande utile e la portasse ad un grande risveglio efficace della volontà. Vuole infine persuadersi che il suo naturale ingegno e la sua delicatezza di sentire devono uscire dal nebuloso e lei deve riuscire come per l'adempimento di un dovere?

Lina Pangilla

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

ERICA

E' ancora ben vivo il ricordo delle calde accoglienze che gli vennero tributate in occasione della visita da lui compiuta nel 1958 nel Brasile. Come corollario del programma, già fissato, dei viaggi in Perù, Argentina e Uruguay, vi sarà una sosta di cinque ore a Rio de Janeiro durante il volo di ritorno. La frequenza e soprattutto la continuità di questi contatti ad alto livello non sono fortunate; esse rappresentano un suggello e un preludio. Suggeriscono la politica assiduamente perseguita dall'ormai lontana conferenza degli ambasciatori italiani riunitisi nel 1957 a Montevideo, quando furono gettate le basi per lo sviluppo di un'azione politica diretta a concogliere nel contesto delle nostre responsabilità occidentali l'attenzione dell'opinione pubblica verso una valutazione più realistica degli avvenimenti latino-americani e, in secondo luogo, a mantenere viva nei paesi latini la sensazione dei legami che li uniscono all'Italia. E preludono a un'azione a più largo raggio che, collocandoci su un piano continentale europeo più proporzionato all'area geografica latino-americana, sia suscettibile di produrre attraverso un'ovveduta condotta diplomatica, orientamenti e sforzi concordati da parte dei Sei Paesi della Comunità Economica in quel settore.



Buenos Aires: la Casa Rosada. Il grande edificio barocco è per tradizione residenza del Presidente Argentino

P/18

quanto
bucato di più
con



SOLE

Com'è soffice e candida la biancheria lavata con SOLE: la sua schiuma naturale fissa il candore e prolunga la durata dei tessuti. SOLE non rovina il bucato perchè è sapone.

il sapone sigillato

SAPONERIE ITALIANE PANIGAL BOLOGNA



Una sessione del Concilio di Trento, nel duomo della città veneta. Il dipinto, attribuito a Tiziano, è conservato al Louvre

LA RIFORMA DELLA RELIGIOSITÀ CATTOLICA

Alla luce delle ricerche più recenti, in una indagine chiara e approfondita, le conversazioni in onda dal Terzo Programma illustrano la crisi della coscienza medievale, ed i nuovi problemi morali e religiosi dell'uomo del Rinascimento

Uno dei periodi più gloriosi della lunga e varia storia italiana è senza dubbio quello che, genericamente, si chiama Rinascimento e che si estende dalla prima metà del secolo XV alla seconda metà del XVI; l'arte e la letteratura, il costume e le iniziative individuali più ardite ebbero in quel momento una fioritura meravigliosa, anche se nel settore politico e sociale si verificò, purtroppo, una progressiva decadenza conclusasi con la perdita della libertà ed indipendenza. Ma, dal punto di vista religioso, quale fu la condizione reale di quell'età? Tale aspetto dell'intensa vita rinascimentale è stato spesso frainteso o mal giudicato, mentre una sua esatta interpretazione è opportuna allo scopo di avere un quadro completo della situazione spirituale del tempo, fuori di pregiudizi pericolosi o di antistoriche condanne.

Spesso si ripete che il Rinascimento rappresenta quasi un ritorno al paganesimo od, almeno, che in esso si sviluppò lo scetticismo e fu diffusa l'indifferenza verso la religione tradizionale. Ormai una siffatta valutazione deve essere radicalmente modificata sulla base di un attento esame delle fonti storiche contemporanee e di una rilettura intelligente e appassionata di testi coevi. Non si arriverà, con questo, a dire che non

vi siano stati in quei secoli numerosi esempi d'indegnità morale tra gli ecclesiastici, ovvero che non sia esistita l'ignoranza religiosa tra il popolo, oppure ancora che le vecchie istituzioni rimanessero salde ed efficienti; al contrario, la migliore scoperta degli studiosi dell'argomento è stata quella di essere riusciti ad avvertire l'esistenza di un anelito profondo e sincero verso una riforma religiosa da compiersi entro le strutture ecclesiastiche cattoliche e senza fratture irreparabili con un passato non inglorioso.

Muniti di questo criterio interpretativo non è difficile considerare gli aspetti ed i protagonisti della storia di quel periodo (1450-1550) e cogliere lo spirito animatore delle loro azioni, la caratteristica degli atteggiamenti assunti durante le diverse fasi del ciclo. La serie di trasmissioni, che sono state iniziate nella scorsa settimana e continueranno in quelle successive, si propone appunto tale delicato ma interessantissimo compito cercando di unire alla serietà dell'indagine la chiarezza dell'esposizione ed un continuo riferimento ai documenti più significativi.

Anzitutto è necessario partire da un'analisi dei mali della Chiesa verso la fine del Quattrocento per passare a seguire nei detta-

gli le manifestazioni del moto riformatore: gli Ordini monastici e gli uffici di Curia, le pratiche di pietà e le forme di predicazione, le opere assistenziali o caritative e le correnti dottrinali o scolastiche, tutto richiedeva coraggiosi provvedimenti intesi a riportare ogni cosa al suo obbiettivo primitivo, alla sua vera natura di strumento rivolto alla formazione morale e religiosa dell'uomo in vista della salvezza. Lo sfasamento verificatosi tra il fine ed i mezzi era l'indice della crisi del tipo di spiritualità

martedì ore 18 terzo progr.

vigente nel Medio Evo e postulava un nuovo orientamento; così si spiegano sia la nascita di Congregazioni religiose più agili ed aperte, sia le decisioni dei Concili intorno alle funzioni del clero, alla sua preparazione e condotta, sia infine l'apostolato tra i fedeli svolto con metodi più rispondenti alle esigenze culturali e sociali del Cinquecento italiano.

Poiché — come è facile intendere — si camminava sul filo del rasoio, non mancarono le defezioni, ossia qualche esponente riformatore, uscì dall'ortodossia

(senza parlare dei Protestanti veri e propri, che nacquero e si svilupparono fuori d'Italia e quindi esulano dal quadro entro il quale sono contenute le trasmissioni di cui ora ci occupiamo); anche su questi « eretici » conviene rivolgere l'attenzione, mentre un argomento non secondario è costituito dagli interventi delle autorità politiche dell'epoca, interessate a quel movimento per i numerosi e stretti legami esistenti, allora ancora più di oggi, tra la vita civile e quella ecclesiastica. Per tutti questi motivi la storia religiosa risulta — contrariamente a quello che si potrebbe immaginare in una superficiale considerazione — un coefficiente decisivo della realtà storica, non avulsa ma fusa con tutti gli altri elementi che compongono quest'ultima e la definiscono.

Forse l'atmosfera dominante fino al 1550 circa era troppo serena, forse si nutriva troppo ottimismo e non si avvertivano ancora i gravi ed insolubili problemi che angustiarono l'Europa e l'Italia all'inizio dell'età moderna. La realtà s'incaricò di far cadere le illusioni e d'incanalare su nuovi binari anche la riforma cattolica (che assunse poi il nome di Controriforma o restaurazione); in questo risiede il limite di tutto quel fenomeno esaminato nelle trasmissioni in cor-

so, ma ciò nulla toglie al suo significato storico, anzi — proprio perché fu un fatto in sé concluso e poi superato — accresce le ragioni che inducono a studiarlo ed a porre su di esso il fuoco dell'interesse storiografico più attuale e criticamente scaltro. Infatti, in questi ultimi decenni, studiosi di tutte le nazionalità e confessioni religiose si sono dedicati al tema giungendo a risultati innovatori, convincenti e non privi di una loro « morale ».

Se, superando i dettagli delle informazioni che i singoli relatori daranno nelle loro comunicazioni, volessimo sintetizzare in poche parole i frutti del lavoro che allora venne compiuto nel campo della spiritualità cattolica italiana, ritengo che si potrebbe a giusto titolo parlare di un trasferimento della vita religiosa nell'interiorità della coscienza personale con un'accesa e consapevole dei suoi valori specificamente spirituali senza le confusioni con il temporale assai diffuse nel Medio Evo. Fu, pertanto, un progresso, realizzato, come sempre avviene in storia, in mezzo a sbandamenti e difficoltà, nondimeno segnò un acquisto che non andò più perduto e che merita di essere sempre più largamente chiarito e sviluppato.

Paolo Brezzi

IL MEDICO VI DICE

Speranza

Accanto agli ormai classici mezzi di cura dei tumori mediante l'intervento chirurgico o mediante l'irradiazione con raggi X, radium, ecc. (talora associabili per intensificare la rispettiva efficacia singola) si estendono sempre più le ricerche tendenti a scoprire farmaci per una terapia medica, o chemioterapia: in altri termini farmaci che, somministrati per bocca o per iniezioni, abbiano l'effetto di frenare lo sviluppo progressivo del tumore. Sono ricerche che vengono effettuate in innumerevoli laboratori e cliniche, in tutto il mondo, e innumerevoli sono le sostanze sperimentate: purtroppo soltanto poche, finora, hanno dimostrato di essere veramente efficaci.

L'elenco di questi farmaci comprende, fra i più noti, la colchicina, l'uretano, le «mostarde azotate», le ellonimine, l'aminopterin, antibiotici quali l'actinomomicina D, la mitomicina C e la furacina, ormoni di vario genere. Essi sono particolarmente attivi nella cura delle leucemie, del linfogranuloma maligno, dei sarcomi, lo sono meno in altre forme di tumori. E quando si parla di attività si vuol dire soltanto che è possibile ottenere miglioramenti notevoli ma raramente guarigioni definitive. La cura medica dei tumori, insomma, non vanta ancora risultati molto brillanti, sebbene non debba neppure essere considerata inutile.

Anzi in qualche caso, come nei tumori della prostata e

in parte anche in quelli della mammella, una terapia somministrando ormoni può ottenere successi veramente lusinghieri.

L'aspetto maggiormente negativo della cura medica dei tumori è che quasi tutti i farmaci finora usati sono poco tollerati dai pazienti. Perciò non è possibile somministrarli a lungo e in dosi elevate. Si è anche visto che nei malati di 70 anni e oltre la tollerabilità è ancor minore del solito, e pertanto si evita di intraprendere cure del genere.

Recentemente però, allo scopo appunto di limitare la tossicità di questi prodotti, si è cercato di farli giungere esclusivamente a contatto dell'organo ammalato risparmiando gli altri organi. Si è pensato a questo scopo di interrompere la circolazione nell'organo che interessa, e di irrorarlo per qualche ora con sangue inviato da un apparecchio speciale, il «cuore artificiale». Questo sangue viene caricato di alte dosi del farmaco, dosi che non sarebbero assolutamente tollerate se circolassero per tutto il corpo. Si tratta insomma d'una specie di lavaggio dell'organo ammalato, d'un «bucato chimico» secondo una immaginosa espressione. Questo metodo richiede peraltro una particolare specializzazione da parte di coloro che lo applicano, e anche un'attrezzatura idonea. Quindi per il momento è ben lontano dalla possibilità di essere generalizzato. Ma in questo campo si deve per forza procedere per tentativi. E la speranza di ottenere un giorno risultati migliori è molto viva. La terapia medica dei tumori dovrebbe essere la via maestra in un avvenire che si presume abbastanza prossimo.

Dottor Benassi

L'AVVOCATO DI TUTTI

Il non uso del diritto

Si può non fare uso di un proprio diritto? A tutto prima, la risposta sembrerebbe dover essere sicuramente affermativa. Avere un diritto (o, come si usa dire, un «diritto subbiettivo»), significa trovarsi nella possibilità, garantita dall'ordinamento giuridico, di compiere una certa azione, di pretendere una certa prestazione altrui, o insomma di realizzare un certo proprio interesse. Chi ha la possibilità giuridica di realizzare, anche a dispetto di altri, un proprio interesse personale, o maggior ragione dovrebbe avere la possibilità giuridica di non fare uso dei diritti che l'ordinamento gli attribuisce, cioè, di non compiere quella certa azione che l'ordinamento gli permetterebbe di compiere, di non esigere quella certa prestazione che l'ordinamento gli permetterebbe di pretendere, e così via dicendo. Dunque, dovrebbe concludersi che è pienamente lecito al cittadino di non fare uso dei diritti che l'ordinamento giuridico gli attribuisce.

Ma nella società moderna non è sempre così. Nella società moderna, indubbiamente meno individualistica di quelle più antiche, gli interessi della società nel suo complesso, anzi talvolta gli stessi interessi dei «terzi» (cioè dei singoli cittadini estranei, in linea teorica, alla sfera di possibilità riconosciute al titolare di un diritto subbiettivo) ragionano sulla situazione del titolare di un diritto, sino al punto da imporgli di fare uso, o di fare buon uso del suo potere giuridico. Persino il diritto di proprietà, tradizionalmente ritenuto come il diritto... più diritto di tutti gli altri, soggiace oggi a questa regola. Infatti l'art. 832 cod. civ. proclama, sì, che «il proprietario ha diritto di godere e disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo» (quindi, fino al punto da poterle distruggere), ma aggiunge subito dopo che il proprietario deve esercitare il suo diritto «nei limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico». E l'art. 833, immediatamente successivo, oeta al proprietario di «fare otti i quali non abbiano altro scopo che quello di nuocere o recare molestia ad altri». Per conseguenza, non è lecito al proprietario di un fondo di erigere senza alcun scopo un muro altissimo, creando con ciò un pericolo di crollo sul fondo del vicino; e in passato si è giunti persino a oietare ai proprietari terrieri di lasciare incolti o moltiplicati i loro fondi, diminuendo con ciò le risorse nazionali.

Un caso interessante di illecito «non uso» del proprio diritto è stato poi indicato recentemente dalla Cassazione (sent. 15 novembre 1960, n. 3040). Si trattava di un Istituto di case popolari, che aveva ceduto alcuni alloggi a certe persone e conservava altri appartamenti ancora liberi in sua proprietà. Alcuni sfollati inasero questi alloggi e vi si sistemarono alla meglio, con grave disturbo per coloro che oeeono regolarmente acquistato gli altri appartamenti. Molgrado le lamentele di questi ultimi, l'Istituto non invocò il proprio diritto di proprietà per ottenere l'ollontanamento degli inuatori, e il suo ogire (o meglio, il suo non ogire) è stato quificato appunto di illecito dalla Suprema Corte. Ragion per cui, come ben vedete, avere un diritto può essere anche scomodo, perché anche il non forme uso può essere riprovato. Per chi omo la tranquillità, il miglior sistema è quello di Diogene...

A. E.

LAVORO E PREVIDENZA

Rapporto di lavoro nelle cooperative di consumo

In seguito alla constatazione che alcune Cooperative di consumo, contrariamente a quanto stabilito nel contratto collettivo stipulato il 2 marzo 1955, configurano sotto forma di contratto di appalto il rapporto intercorrente con i gestori degli spazi di vendita, ed allo scopo di evitare la eventuale inosservanza delle norme vigenti in materia di adempimenti assicurativi, il Ministero del lavoro ha ritenuto opportuno di richiamare l'attenzione di dette Cooperative sulle figure giuridiche del contratto di appalto e del contratto di lavoro subordinato.

L'art. 1655 del Codice civile stabilisce che contratto di appalto è quello in cui una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compito di un'opera o di un servizio verso corrispettivo in denaro. Pertanto deve ritenersi oppaltatore solo colui che è in grado di organizzare i mezzi

necessari per il compimento dell'opera o dei servizi, assumendone la gestione in proprio e il relativo rischio.

Per l'art. 2094 del Codice civile, invece, il contratto di lavoro subordinato ha per oggetto una pura e semplice prestazione lavorativa, manuale o intellettuale, fornita senza assunzione di alcun rischio e dietro corrispettivo, alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore.

Da ciò consegue che il gestore può essere considerato appaltatore solo quando, pagato periodicamente quanto convenuto come corrispettivo in denaro alla Cooperativa, assuma direttamente e retribuiscia il personale occorrente per la conduzione dello spazio appaltato, oempiendo per lo stesso gli obblighi assicurativi, provveda a proprie spese o locali ed oile attrezzature necessarie, incassi interamente o fine gestione il profitto o subisca le eventuali perdite.

E' infine da notare che quando al contratto di appalto non si accompagnano tutte le caratteristiche poste in rilievo, quello che conta ai fini assicurativi e previdenziali è il contratto che si presume dissimulato, cioè il rapporto di lavoro subordinato che intercorre, in effetti, fra la Cooperativa e il gestore, con tutte le conseguenze che al rapporto ricommette l'ordinamento previdenziale vigente.

Giacomo De Jorio

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Signorina Maud Bland (fig. A)

Non è certo facile arredare una camera dalla pianta così irregolare. Credo però che se ascolterà i miei suggerimenti ne potrà risultare qualcosa di inconsueto, utile a valorizzare le insolite misure. Sulla parete A una normale libreria tipo svedese, con supporti metallici-scomparti a giorno, salvo un paio di mobili inseriti e protetti da sportelli. Un piano della libreria, ad un'altezza corrispondente a quella del divano letto si prolunga sulla parete B, restringendosi a formare un triangolo. Su tale piano, che sarà sorretto da strutture metalliche, potrà sistemare, di fianco al letto, una lampada a paralume, qualche grazioso oggetto, dei libri. Una scrivania antica, una poltroncina, un grande tappeto in tinta unita completano la stanza. Le consiglio pareti rosa pallido. Coperta del letto in cotone a «nido d'ape» verde pi-

stacchio. Il tappeto sarà rosa antico. Le poltroncine e le due tende laterali saranno, invece, in rasatello di cotone a grandi fiori di toni pastello. Tende in mar-

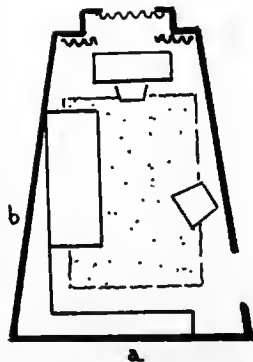


Fig. A

quisette bianche. Una lampada di fianco al letto. Una seconda sulla scrivania.

Signora Lina Nicolosi - Roma

Condivido senz'altro la sua idea di tappezzare i due ambienti della sua casa. Ottima l'idea della tappezzeria a righe per la camera da letto, nel colore da lei scelto. Per il soggiorno-pranzo va bene la tappezzeria di colore neutro. Lo «sguancio» delle porte e delle finestre deve essere tappezzato in carta, come il resto della stanza.

Soggiorno Genova (fig. B)

Mi sembra che la sua camera possa essere ambientata secondo il criterio indicato dalla piantina in cui una particolare disposizione del divano divide il reparto pranzo dal salotto vero e proprio. Per il pranzo scelga mobili '800 con tavolo rotondo, 6 seggiole, un mobile cristalliera, una mensola lunga e stretta in noce. Appoggiato a retro del divano, un lungo tavolo fraterno sorregge 2 lampade a paralume. Pareti grigio-fumo, soffitto lievemente rosato. Pavimento in marmo, grigio fumo. Tappeti persiani se

è possibile, altrimenti in tinta unita color vino. Divano in velluto carta da zucchero. Poltrone in Panama color vinaccia. Tende in terzina bianca. Tendonati laterali grigio azzurro. Una lampada '800 appesa direttamente sopra il tavolo.

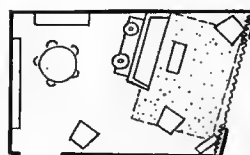


Fig. B

Una camera sola - Milano (fig. C)

La sua stanza è abbastanza grande per poterne ottenere quello che lei desidera. Nella zona A: pranzo composto dal vecchio mobile che possiede a cui aggiungerà un tavolo fraterno e delle seggiole dall'alto schienale, di stile '600. L'armadio

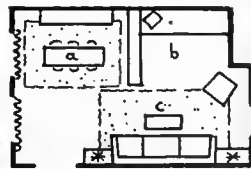


Fig. C

divide il settore A dal settore B; la parte apribile è naturalmente rivolta verso B. La parte posteriore è rivestita di tappezzeria a disegni. Il sofà letto è inserito nella nicchia. La poltrona e il divano di pelle sistemati in C con l'aggiunta di un basso tavolino, formano l'angolo della conversazione. Per la scelta dei colori si attenga alle sfumature del bruno, del beige, del ruggine. Vi aggiunga una nota di un turcheese vivacissimo e una piccola, solo una piccola, sfumatura di arancione.

Achille Molteni

A Milano il sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,59.
A Roma il sole sorge alle 5,43 e tramonta alle 18,41.
A Palermo il sole sorge alle 5,41 e tramonta alle 18,36.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 5-20; Milano 11-21; Roma 7-21; Napoli 6-20; Palermo 11-18; Cagliari 12-17.



Il pianista Horowski

ore 22,35 programma nazionale

Mieczysław Horowski, il celebre pianista polacco che a cinque anni dava concerti a Varsavia e a quattordici mandava in delirio le platee milanesi del Manzoni, del Lirico e della Scala, presentandosi in programmi «da grande» — lui così piccolo nel suo vestitino di velluto nero e la candida camicia di pizzo — è oggi ritornato in Italia per una serie di concerti.

Ha 89 anni e continua a stupire: non più, certo, per la prodigiosa memoria e la perfezione tecnica con cui eseguiva i due volumi del *Clavicembalo ben temperato* di Bach o l'intero ciclo dell'opera pianistica di Beethoven, ma per l'immatura fedeltà ai suoi ideali d'arte, l'approfondimento continuo e l'alta spiritualità delle sue interpretazioni, l'umiltà e la modestia dell'uomo. In lui niente che ricordi la ferezza sovrana di un Paderewski, l'eleganza mondana e un po' *démodé* di un Rubinstein, la ieratica compostezza di un Gieseking. Si avvicina al pianoforte con la impacciata timidezza di un collegiale, ma avverti subito che il pianoforte è il suo rifugio, il suo confidente.

Ecco che l'eloquio si fa subito intimo e commosso, tutto nobiltà e castigatezza, senza forzature e impennate, con una voce dolce e di veliuto, poeticamente pura.

Nella lunga carriera dell'artista molti sono gli avvenimenti rimarchevoli. Quando nel luglio 1855 Pablo Casals volle intonare a sé per il Festival di Prades alcuni fra i più famosi strumentisti, nella cittadina del Nord America, con Menuhin, il Quartetto Vegh e Fischer-Dieskau, il grande violoncellista invitò anche l'amico Horowski. Ma il ricordo più caro e patetico è forse l'abbraccio con cui Toscanini, deposta la bacchetta, suggellò l'esecuzione magistrale del polacco nel Concerto per pianoforte e orchestra di Martucci al microfono della NBC, dinanzi ad un pubblico entusiasta.

Anche con il «terribile direttore» era legato da affettuosa amicizia. E, fra gli altri illustri amici italiani, Horowski ricorda Boito, la Duse e D'Annunzio.

Nato a Lowow nel 1892, studiò con Leschetitzky, Pugno, Rislis; e, come il suo compatriota Chopin fondò la sua educazione musicale soprattutto sulle opere clavicembalistiche di Bach. E di Bach ascolteremo nella trasmissione odierna la *Partita in sol maggiore n. 5*, oltre alla *Sonatina canonica in mi bemolle maggiore* di Luigi Dallapiccola.

Alfredo Cucciniara

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FidiDiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15 Almanacco - Previsioni del tempo
* Musica per orchestre d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Fausto Tommei (Motta)
- 7.40 Culto evangelico
- 8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 Vita nel camp
- 8.55 L'Informatore del commercio
- 9.10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci
- 9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giovanni Pappalardo
- 10.15 Dal mondo cattolico
- 10.30 Trasmissione per le Forze Armate
* Sala convegno, rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado
- 11.15 * Ted Heath e la sua orchestra
- 11.30 Casa nostra: circolo del genitor
a cura di Luciana Della Seta
Il bambino timido
- 11.55 Parla il programmatista
- 12.05 Disk Jokey (Ricordi)
- 12.20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Monetti e Roberts)
- Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
- 14 Giornale radio
- 14.15 Le allegre comari di Pinerolo
Rivista satirica di Jurgens con la partecipazione di Anna Caravaggi, Olga Fagnano e Angiolina Quinterio
Regia di Eugenio Selussello
- 14.30 Le interpretazioni di Ettore Bestai
- 14.30-15 Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna
- 15 Canta Giorgio Consolini
- 15.15 IL MONDO DELLA VARIETA'
a cura di Rosalba Oletta
- 16 Dixieland e New Orleans
- 16.15 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e racconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)
- 17.45 CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'
Direttore PIETRO ARGENTON
Pianista Giuseppe Postiglione
Rossini: La scala di seta: Sinfonia; Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra; Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune; Respighi: Fontane

di Roma, poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

- Nell'intervallo: Conversazione di Vittorio Gui
- 19 UN GIORNO COL PERSONAGGIO: GILBERT GOVI
Incontro al microfono di Nino Giordano
- 19.30 La giornata sportiva
- 20 * Cha cha cha a calypso
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio
- 20.55 Applausi a...
(Ditto Ruggero Benelli)
- 21 UN INCONTRO CON KRAMER
- 21.40 Il mestiere dello sportivo
a cura di Antonio Ghirelli e Giampaolo Ormezzano
V - Automobilismo e motociclismo
- 22.05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio
- 22.35 Concerto del pianista Mieczysław Horowski
J. S. Bach: Partita in sol maggiore n. 5; a) Praeambulum, b) Allemande, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Tempo di minuetto, f) Passepied, g) Gigue; Dallapiccola: Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su «Capricci» di Nicolò Paganini. a) Allegretto comodo, allegro molto ritardato, b) Largo, vivacissimo, largo, c) Andante, sostenuto, d) Alla marcia (Moderato)
- 23.15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danea
- 23.30 Appuntamento con le Sirene
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 Preludio con i vostri preferiti
- 9 Notizie del mattino
- 9.5 La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica (Omopia)
- 30 Successi della settimana
- 10 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
- 11 Parla il programmatista
* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA
- 11.45-12 Sele Stampa Sport
- 12.30 Trasmissioni regionali
12.30 «Supplementi di vita regionale» per Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria
- 13 Il Signore delle 13 presenta:
Il disco magico: posto di controllo
20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25 Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Polmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40 Divertentissimo
Rivista di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

domenica

- 14 Scatola a sorpresa (Stimmenthal)
- 14.05-14.30 I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali
- 14.30-15 Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria
- * Il discobolo
15 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
- 15.30 Bollettino della transitabilità delle strade statali
- 15.35 Album di canzoni
Cantano Gimmy Caravano, Marisa Colomber, Aurelio Fierro, Bruno Martino, Silvana Seva, Anita Sol
Finché-Bruno: Old Boy, Danza-Donald: L'organo; Romano-Albert: Lunarella; Fierro-D'Andrea: Vecchia strada; Medini-Mojoli: Yes; Brighetti-Martino: Ed è subito sera; Migliacci-Pisano: Luna di luna; Giacomazzi: Cuban cha cha cha
- 16 DOMENICA IN GIRO
Rivista in movimento di Carlo Manzoni
Regia di Amerigo Gomez
- 17 MUSICA E SPORT (Alemania)
Nel corso del programma:
Ciclismo: Porcig. Roubais (Radiocronaca di Enrico Ameri)
Ipico: dall'ippodromo di Agnino in Napoli - Premio Lotteria - (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
- 16.30 * BALLATE CON NOI
- 19.20 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig-Zag
- 20.30 VECCHIO E NUOVO
Canzoni e ritmi di mezzo secolo
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
- 21.30 Redinotte
- 21.45 * Musica nella sera (Comodilla Sogni d'oro)
- 22.30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti delle giornate sportive a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 23 Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-6.50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi a Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) Giornale radio de Parigi
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15 (in tedesco) Giornale radio
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30 (in inglese) Giornale radio de Londra
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30 Musica antica
Suonato: Sei brani: a) Pavane «Si pas souffrir», b) Galliarde, c) Allemande, d) Pavane «La bataille», e) Pavane «Milie regrez», f) Galliarde «Le tout» (Complesso «Pro Musica Antiqua» di New York diretto da Noah Greenberg); Caccia: Tre arie dall'Opera Il rapimento di Cefeo; a) n. 2 «Muove sì dolce», b) n. 3 «edica fiamma», c) n. 4 «Qual trascorrendo (Salvatore Catania, basso; Tommaso Fracati, tenore; Giorgia Favaret-

il deodorante ad effetto continuo particolarmente indicato per cucine e bagni

con air-fresh
aria sempre
pura e non più
cattivi odori



..... e per una
deodorazione ad
effetto immediato
usate le specialità
air-fresh
in bombole aerosol.



Le Industrie Fonografiche Music Recorders Inc.
esaminano per avventati incisioni COMPLESSI JAZZ e da SALLO,
CANTANTI e NUOVE CANZONI.
Scrivere: MUSIC RECORDERS INC. - Ufficio Editoriale
ROMA - Via dello Scalone, 2/a

L'ARRIGONI - Trieste
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi inviterà ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Omanica 9 aprile 1961 - ora 15-15,30 Secondo Progr.

1. GONE ARE THE OAYS (Son passati i giorni)
The Four Preps - 45 giri

2. GHOST RIDERS IN THE SKY (Cavallari dal cielo)
The Ramrod - 45 giri

3. WHERE THE BOYS ARE (del film «La spiaggia
del desiderio»)
Connie Francis - 45 giri

4. TODAY'S TEAROROPS (Lacrime d'oggi)
Ray Orbison - 45 giri

5. EXOOS
Edith Piaf - 45 giri

6. SWING DOWN, SWEET CHARIOT
Elois Fraley e i «Jordannaires» - 33 giri

Lunedì 12 aprile

OREAMY MELODY
Spencer Ross a la sua orchestra

Martedì 11 aprile
WONDERLAND BY NIGHT
Anita Bryant - 45 giri

Mercoledì 12 aprile
THE GIRL NEXT DOOR (La ragazza della porta
accanto)
Craig Douglas - 45 giri

Giovedì 13 aprile
MY LAST OATE WITH YOU (L'ultimo appunta-
mento con te)
Skeeter Davis - 45 giri

Venerdì 14 aprile
CANTO KARABALI (Tamburi nella giungla)
Caterina Valente - 45 giri

Sabato 15 aprile
TU SEI FATTA DI NEBBIA
Morino Barreto Jr. - 45 giri

molto torbido accaduto in
quei tempi scritta da Ales-
sandro Puskin
Versione radiofonica di Ge-
rardo Guerrieri
Compagnia di prosa di Ro-
ma della Radiotelevisione
Italiana, con Renzo Ricci,
Giorgio De Lullo, Adolfo
Geri, Marcello Giorda, Anna
Maria Guarneri
Boris Godunov Renzo Ricci
Grigorij Dimitrij, il preten-
dente Giorgio De Lullo
Lo zarевич Plodor, figlio di
Godunov Flaminio Jandolo
La zarvena Xenia, figlia di
Godunov Gisella Fattorini
La nutrice Maria Teresa Rovere
Il bolardo Scelski
Renato Cominetti
Il bolardo Kurbakij
Fernando Cojati
Il Santo Patriarca
Marcello Giorda
Il monaco Priore del Con-
vento del Miracoli
Gustavo Conforti
Il monaco Pimen Giacomo Muri
Il monaco Valaam
Pietro Tordi
Il monaco Misal
Domenico Crescentini
L'ostessa Lea Curi
Uno sbirro Enrico Urbini
Altro sbirro Giotto Tempestini
Il principe Puskin
Nino Dal Fabbro
Il Capo della polizia Nikitje
Sergio Malina
Padre Cernikovskij
Valerio Degli Abbatì
La principessa Marina Mniscek
Anna Maria Guarneri
Il principe Mniscek, suo
padre Darin Dolci
Il principe Visnjevskij
Mario Maltes
Chruslov Fernando Solieri
Il poeta Silvio Spaccesi
L'idola Mario Pini
Il prigioniero Roznov
Adolfo Geri
Il capitano Margeret
Luigi Casciano
Il capitano Rosen Rolf Torma
Una popolana
Gemma Grivotelli
Una dama Enza Gioiine
Commenti musicali di Bruno
Nicolai su antichi motivi
popolari russi
Regia di Corrado Pavolini
(Registrazione)

22.30
I piaceri di una città del
Trentino
secondo Folgore da San Gi-
mignano
Programma a cura di Toni
Comello e Gianni Scalia
Un caleodario lirico di gioie
e delizie, un brevuario di vita
— quella delle gilde brigate
della Toscana trecentesca —
nel vena del soldato Giacomo
di Michele, detto Folgore, po-
sta della cavalleria borghese
Regia di Vittorio Sermoni

23.20
C o n g a d o
Wolfgang Amadeus Mozart
Due divertimenti K. 229 per
due clarinetti e fagotto
N. 1 in si bemolle maggiore
Allegro - Minuetto - Adagio -
Minuetto - Allegro
N. 2 in si bemolle maggiore
Allegro - Minuetto - Larghetto
Minuetto - Rondò finale
Giovanni Sillio, Antonio Mi-
glio, clarinetti; Ubaldo Bene-
detelli, fagotto

23.30
Filodiffusione
Sulla rati di Roma,
Torino, Milano, Napoli
Indicazioni di alcuni programmi (in
parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16)
e dalle 18 alle 20 (20-24): Program-
ma di musica sinfonica, da camera
e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in «Oratori e can-
tate»: Due una aufbewahrt, di Hinde-
mith (8,15 e 2a parte) - 9,15 (13,15) La
favocita, di Donizetti - 11,35 (15,35)
«Musiche di Joaquín Turina» - 18 (20)
«Un'ora con Boccherini» - 17 (21) per
la rubrica e interpretazioni: Sinfonia
n. 6 in si minore (op. 74) «Potetica» -
18,45 (22,45) Quartetti e quin-
tetti per archi.

Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e can-
tate»: Pene d'amore e Ah, che posar
non puote, di Stradella; Scene dal
Faust di Goethe (parte 3a), di Schu-
mann - 9,15 (13,15) Nabucco, di Ver-
di - 11,20 (15,20) Musiche di Bach e
Rachmaninov - 18 (20) «Un'ora con
Debussy» - 17 (21) per la rubrica e
interpretazioni: Sinfonia in si mi-
nore n. 6 (op. 74) «Potetica», di
Calkovskij, diretta da Celibidache
- 17,50 (21,50) «Musica a program-
ma» - 19,30 (23,30) Diverimento per
violoncello a pianoforte, di Haydn.

Milano: 8,10 (12,10) in «Oratori e can-
tate»: Scene dal Faust di Goethe,
di Schumann (parte 1a e 2a) - 9,10
(13,10) Norma, di Bellini - 18 (20)
«Un'ora con Haydn» - 17 (21) per
la rubrica e interpretazioni: Quar-
tetto in fa maggiore (op. 59) n. 1,
di Beethoven, nell'esecuzione
Quartetto di Budapest - 17,40 (21,40)
«Musica a programma» - 19,40 (23,40)
Suite dal balletto «Il Mendicino me-
rovolito», di Bartók.

Napoli: 8,15 (12,15) in «Oratori e can-
tate»: La dove un ciel sereno e Del
crudel delirio, di Bassani; Cantata
per il morte dell'imperatore Giuseppe
II, di Beethoven - 9,15 (13,15) Lin-
da di Chomouniz, di Donizetti - 18
(20) «Un'ora con Calkovskij» - 17
(21) per la rubrica e interpretazioni:
Sinfonia in fa maggiore (op.
40) n. 1 di Beethoven, eseguito dal
Quartetto italiano - 17,40 (21,40) «Mu-
sica a programma» - 18,35 (22,35)
Quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-
sica leggera.
Per i programmi completi richiedere
l'opposto opuscolo.

16.30
La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Carlo Bo
viaggi di Ungaretti - Il ter-
zo romanzo della Romano -
Brancati e un'opinione su Pa-
vese

19
Franz Schubert
Sonatina in sol minore op.
137 n. 3
Allegro giusto - Andante
Minuetto - Allegro moderato
Felix Ayo, violino; Pina Pi-
lini, pianoforte

19.15
Biblioteca
Aimée
di Jacques Rivière
a cura di Maria Luisa Spa-
ziani

19.45
Bilancio della riforma tri-
butaria
Roberto Tremelloni: Si è ot-
tuata lo perequazione fi-
scale?

20
«Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale
della Filodiffusione»
Johannes Brahms (1833-1897)
16 Valzer op. 39
Pianista Carl Seeman
Quartetto in sol minore op.
25 per pianoforte, violino,
violoncello e viola
Allegro - Intermezzo - Andante
con moto - Rondò alla zingre-
sca (Presto)
Ornella Puliti Santolillo,
pianoforte; Arrigo Pelliccia,
violino; Massimo Amintorelli,
violoncello; Bruno Giuranna,
viola

21
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno - Rivista
delle riviste

21.30
Inaugurazione del XXIV Fe-
stival internazionale di Mu-
sica Contemporanea
Dalla Scuola Grande di San
Rocco in Venezia
L'ARCA DI NOE
The Chester «Miracle play»

10
Complessi da camera
Boccherini: Quintetto in re
maggiore op. 40 n. 2 (detto
Fandango); a) Grave - b) tempo
di Fandango, b) Minuetto -
trio («Quintetto Boccherini»;
Arrigo Pelliccia e Guido Moz-
zato, violini; Renzo Sabatini,
viola; Arturo Bonucci e Nerio
Brunelli, violoncelli); Mozart:
Trio in do maggiore K. 548:
a) Allegro, b) Andante can-
tabile, c) Allegro (Trio: Edwin
Fischer, pianoforte; Wolfgang
Schneiderhan, violino; Enrico
Malnardi, violoncello)

10.30
Il concerto grosso
Corelli: Concerto grosso n. 2 in
fa maggiore op. 8: a) Vivace,
allegro, b) Adagio, vivace, al-
legro, largo, c) Allegro, d)
Grave, andante, allegro (Or-
chestra Sinfonica di Roma del-
la Radiotelevisione Italiana di-
retta da Fernando Previtali);
Haendel: Concerto grosso n. 8
in do minore op. 8: a) Alle-
manda (andante), b) Grave,
c) Andante, allegro, d) Can-
cia, e) Sinfonia (andante), f) Al-
legro (Orchestra Sinfonica di
Roma della Radiotelevisione
Italiana diretta da Juan José
Castro)

11
La sonata moderna
Nielsen: Sonatina in Signo Ma-
gni Arnoldi: a) Scorrivoce, b)
Lento, c) Presto misterioso
(Pianista Lidia Proietti); Cor-
nelli: Sonata per viola e piano-
forte: a) Tranquillo, b) Andan-
te sostenuto, c) Allegro (Gio-
vanni Micheli, viola; Gino Go-
rini, pianoforte)

11.30
L'Ottocecento operistico
Spontini: Olimpia: Sinfonia;
Massenet: Werther: Lettura
della lettera; Bellini: Sonnamb-
ula: c) Prendi l'anel di dono a;
Musorgskij: Boris Godunov:
«Il giorno sorge già»; Doni-
zetti: Lucia di Lammermoor:
Scena della pazzia; Verdi: Mac-
beth: Danze

12.30
La musica attraverso la
danza
Haendel: Gavotta per tromba,
oboi, fagotto e tamburo bas-
so (Esecuzione: Atto del Comple-
so «The London Baroque En-
semble» - Direttore Karl
Haas); Mozart: Minuetto dal
Diverimento in re maggiore
K. 334 (Orchestra d'archi del-
l'Angelicum, diretta da Ala-
dar James); Chopin: Tarantel-
la in la bemolle maggiore op.
43 (Pianista Regina Smend-
zianka); Kachaturian: Danza
in si maggiore op. 1 (David
Ostirakh, violino); Vladimir
Yampolskij, pianoforte)

12.45
Aria di casa nostra, canti e
danze del popolo italiano

13
Pagina scelte
Da «La Monaca di Monza»
di Alessandro Manzoni: «Il
fallo di Geltrude»

13.15
«Musiche di Liszt a Respi-
ghi»
(Replica del «Concerto di ogni
sera» di sabato 8 aprile -
Terzo Programma)

14.15-15
Grandi interpreti di ieri
e di oggi
Liszt: Fantasia ungherese, per
pianoforte e orchestra (Pianis-
ta György Cziffra) (Orchestra
Sinfonica di Milano della Ra-
diotelevisione Italiana, diretta
da Bernhard Cox); Chausson:
Poème, per violino e orchestra
op. 25 (Violinista David Ols-
trakh) (Orchestra Sinfonica di
Boston diretta da Charles
Munch); Wagner: Incantesimo
del Venerdì Santo, dal 3° atto
del «Parsifal» (Orchestra Sin-
fonica della NBC diretta da
Arturo Toscanini)

TERZO
PROGRAMMA

16
Parla il programmatista
BORIS GODUNOV

16.15
Tragedia delle vere avventu-
re del Regno di Mosca, dello
zar Boris e del pretendente
Grishka Otrpiev detto il
falso Dimitrij
Cronaca in due parti del

16.30
BORIS GODUNOV

Tragedia delle vere avventu-
re del Regno di Mosca, dello
zar Boris e del pretendente
Grishka Otrpiev detto il
falso Dimitrij
Cronaca in due parti del

16.45
BORIS GODUNOV

Tragedia delle vere avventu-
re del Regno di Mosca, dello
zar Boris e del pretendente
Grishka Otrpiev detto il
falso Dimitrij
Cronaca in due parti del

LA DOMENICA
SPORTIVACampionato di calcio
Divisione NazionaleSERIE A
(27ª GIORNATA)

Atalanta - Sampdoria		
Inter - Bologna		
Lanerosi Vicenza - Juventus		
Napoli - Lecce		
Padova - Bari		
Roma - Catania		
Spal - Lazio		
Torino - Milan		
Udinese - Fiorentina		

SERIE B
(29ª GIORNATA)

Alessandria - Messina		
Catanzaro - Brescia		
Como - Foggia Iccedit		
Genoa - Reggiana		
Palermo - Sambenedettese		
Parma - Novara		
Prato - Triestina		
Pro Patria - Marzotto		
Varese - Venezia		

SERIE C
(29ª GIORNATA)
GIRONE A

Saronno - Casale		
Entella - Faenza		
Biollese - Modona		
Savona - Modona		
Sanremese - Piacenza		
Caramanico - Pordenone		
Varese - Treviso		
Bolzano - Pro Vercelli		
Legnano - Spazio		

GIRONE B

Livorno - Casena		
Perugia - Ascoli		
Rimini - Forlì		
Anconitano - Lucchese		
Arezzo - Pisa		
Tevere - Pistoiese		
Poserio - Ravenna		
Torres - Siena		
Cagliari - Viareggio		

GIRONE C

Barietta - Avellino		
Akras - Chieti		
Savito - Ciriò		
Marsala - Cosenza		
Biscoglio - L'Aquila		
Pescara - Lecce		
Crotone - Salernitana		
Taranto - Siracusa		
Reggio - Trapani		

Se questa colonna li lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

9.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TAROI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 14ª lezione)

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 Dalla Chiesa dei Martiri Canadesi in Roma:
S. MESSA

11.30-12 Missioni cattoliche nel mondo
SIERRA LEONE 1961

In questi giorni la Sierra Leone acquista l'indipendenza. L'opostolito missionario cattolico opera in questo paese con i più moderni mezzi e si configura come un elemento essenziale per il progresso civile e sociale della giovane nazione. La trasmissione odierna, seguendo le attività delle Missioni Saveriane, e in particolare l'opera in campo medico ed assistenziale di uno dei sacerdoti di questa Congregazione, il padre Silvestro Voito, noto in Italia anche come saggista e romanziere, offrirà un panorama delle prospettive che si aprono alla penetrazione cattolica in questo settore.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.35 a) FRANCIA: Roubaix
FASI CONCLUSIVE OELLA CORSA CICLISTICA PARIGI-ROUBAIX
b) Agnane
FINALISSIMA OEL G. P. LOTTERIA OI TROTTO
c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

18 TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Aida Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

19 GONG
(L'Oreol - Bedd Gubboni)
VITTORIO DE SICA RACCONTA...
Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi
Programma a cura di Isa Barzizza
Regia di Fernanda Turvani

19.25 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.10 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il **Film Giornale Sedi**
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Dieticol 900 colori - Aiaz)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Alka Seltzer - Società del Placmon - Prodotti Morga - Brycreem)
PREVISIONI OEL TEMPO - SPORT

21 CAROSELLO

(1) Alemagna - (2) Den-
tificio Squibb - (3) Su-
persuoco Lombardi - (4)
Permaflez - (5) Olio Ber-
toli
I cortometraggi sono stati
realizzati dal: 1) General
Film - 2) Cinelevisione -
3) Roberto Gavioli - 4)
Adriatic Film - 5) Adria-
tica Film

21.15 «Giallo club»

di Mario Casacci, Alberto
Clambrico e Giuseppe
Aldo Rossi

TUTTI CONTRO CLAY

Sesto episodio

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Mister Club

Francesco Mulè
Il tenente Sheridan
Uboldo Lay

Il sergente Steve
Carla Alighiero
Agente Mills

Sondro Moretti
Willing Giuseppe Moncini
Shake Gabriele Polverosi

Clay Augusto Mastrantonio
Lizzy Linda Sini

Sammy Nito Checchi
Jona Anna Teresa Eugeni
Thea Antonella Della Porta

Bauble Fanny Marchò
Luke Giuseppe Caldani
Morgan Monito Busoni

Harrington
Giuseppe Pagliarini
Dottor Kopper Dario Dolci

Scene di Emilio Voglino
Regia di Guglielmo Mo-
rardi

22.30 ARIA OEL XX SECOLO

La settimana che scon-
volse il mondo

Prod.: C.B.S.-TV

22.55 LA DOMENICA SPOR-
TIVA

Risultati, cronache filma-
te e commenti sui prin-
cipali avvenimenti della
giornata

e
TELEGIORNALE

Edizione della notte

L'UOMO
DOMANI
PADRONE
DELL'ELETTRONICA

Specializzarsi in Radio Elettronica TV vuol dire

- essere tecnici ricercati
- ottenere ottimi guadagni
- conoscere una nuova scienza

La SCUOLA RADIO ELETTRA con il suo metodo

- per corrispondenza
- in breve tempo
- con poca spesa (rate da 1.150 lire)

tarà di VOI

un tecnico veramente specializzato

Durante il Corso riceverete gratis tutti i materiali per il mon-
taggio di un apparecchio radio a MF e di un TV a 23".
Alla fine del Corso potrete effettuare 15 giorni di pratica
gratuito presso i laboratori della Scuola e riceverete un at-
testato di specializzazione.

Richiedete l'opuscolo gratuito e colori alla

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

in Carosello Dalida

canterà "24 mila baci" offerta dalla

permaflez
il famoso materasso a molle

Non confondetevi il vero Permaflez e quello del marchio dell'Orma in pigiama.



mal di testa, nevralgie
dolori femminili!

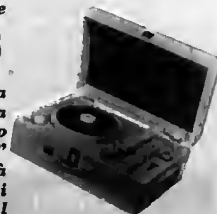
la **SUPPOSTA**
dr. KNAPP

elimina rapidamente
il dolore
(senza disturbare lo stomaco)

Completamente

GRATIS

una fonovaligia
amplificata
con equipaggio
"CELOSO"
a 4 velocità
a coloro che si
iscriveranno al



CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"

Chiedete istruzioni (senza impegno) allegando solo lire 60 in r.b.m. quale rimborso spese
Tagliando e spedire

COCNOME NOME

VIA LOCALITA'

(Prov.)

CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"
Via Faruffini 13 - MILANO RC 9/4



Linda Sini che impersona Lizzy in Tulli contro Clay (ora 21.15)

22

A Milano il sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 19,1.
A Roma il sole sorge alle 5,41 e tramonta alle 18,42.
A Palermo il sole sorge alle 5,39 e tramonta alle 18,37.
Le temperature dell'anno scorso: Torino 5-23; Milano 9-24; Roma 8-21; Napoli 7-20; Palermo 12-16; Cagliari 10-19.



Franco Sabani (l'impiegato)

Delitto alla Centrale

ore 21,45 secondo programma

Imbattersi in un cadavere, con tanto di coltello infilato in direzione del cuore, se per una persona qualsiasi può essere un fatto spiacevole e traumatizzante, lo è meno — e ciò sia detto senz'ombra di cinismo — per un poliziotto, uso a siffatti incontri per ragioni professionali; ma trovarsi faccia a faccia con un individuo assassinato, posto a sedere in modo perfettamente normale proprio nell'anticamera degli uffici di Scotland Yard è cosa da far albire anche un eroe della tempra del sergente Flint. Senza tener conto poi della provocazione che quella presenza costituisce; poiché appare evidente che il delitto è stato consumato sotto gli occhi di parecchi agenti, zelanti tutori dell'ordine, in forza della Centrale di Polizia.

La sconosciuta vittima è un uomo di mezza età che pochi minuti prima si era presentato per richiedere un colloquio col Commissario e in attesa di essere ricevuto si era collocato su una panca della hall; e qui il nostro Flint, uscito dalla sua stanza per incontrarsi con Deana, la donna-poliziotto del suo cuore, lo scorge appunto ormai cadavere. Dato l'allarme e superato lo choc di quella macabra quanto incredibile scoperta, il nostro poliziotto non perde tempo e si incarica di risolvere la faccenda con l'entusiasmo e lo slancio di un antico paladino chiamato a combattere per una questione d'onore. Le complicazioni naturalmente non mancano e sono tali o tante da impegnare la Squadra Mobile fino all'ultimo respiro. Si scoprono infatti retroscena agghiacciatissimi in cui la figura dell'assassinato, che già aveva scontato anni di carcere per un precedente delitto, campeggia assieme a quella del terribile assassino, un criminale assai noto, che gioca un brutto tiro persino al simpatico Hopkins, l'aiutante fidato di Flint, facendosi scambiare per un poliziotto e ricevendo da lui preziose confidenze. Per fortuna a dar man forte nel momento cruciale c'è Deana Martin, donna incomparabile e fornita di nervi d'acciaio che, mettendo a repentaglio la sua stessa vita, fa in modo che il nostro sergente della Squadra Mobile riesca a concludere trionfalmente la sua sesta impresa, ultima della serie narrata per i microfoni da Allen Stranks, autore di notevole abilità nel campo della letteratura poliziesca di marca tipicamente inglese.

I. M.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna delle Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arceini
7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domeniche Sport - Musiche del mattino
Mattutino giornalismo dell'ottimismo con la partecipazione di Fausto Tommei (Motta)
8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
9 Le melodie dei ricordi (Chlorodont)
9.30 Concerto del mattino
1) Rossini: a) La cambiale di matrimonio; Sinfonia; b) Semiramide; c) Bel raggio lunghiero; Bellini: Norma; «In mia mano alfin tu sei»
2) Rachmaninov: Concerto n. 3 in re minore, per pianoforte e orchestra op. 30
Al pianoforte l'Autore Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy
3) Oggi si replica...
11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Balcone sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
11.30 Il cavallo di battaglia di Angelini, Nicola Arigliano, Milva (Invenzioni)
12 Musiche in orbita (Oia)
12.20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali
12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Butoni)
Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lantorno e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero Franck)
14-14.20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano
14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I. - Calanissetta I)
15.15 Canti della Sardegna interpretati da Pino D'Olbia
15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arceini (Replica)
15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
16 Programma per i ragazzi
Le vite di Budori Gusco
Racconto di Kenyl Miyazawa - Traduzione di Salvatore Mergé - Adattamento di Stefania Piona - Prima puntata
Allestimento di Ugo Amodeo
16.30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese
16.45 Università internazionale Guglielmo Merconi (da Roma)
Ferruccio Blas: Echi petrarcheschi nella poesia del Carducci
17 Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.20 Musiche di balletti
Gluck: Suite dal balletto «Don Giovanni» - Orchestra da Camera e A. Scaletti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Ca-

- racciolo); Milhaud: La création du monde: Balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti)
18 Carichiamo insieme
Colloqui con Padre Virginio Rotondi
18.15 Vi parla un medico
Giovanni De Toni: Le nevrofrosi
18.30 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - Leopardi: L'ultimo Leopardi
Ugo Teodori - Lo sviluppo dell'organismo umano: Precocità e ritardi puberali
19 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
19.15 L'informatore degli artigiani
19.30 Il grande gioco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
20 * Complessi vocali
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonello)
20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)
21 LA TETRALOGIA DI RICCARDO WAGNER
presentata da Mario Lebrocca
SIGFRIDO
opera in tre atti
Atto primo
Mime Herold Kraus
Sigfrido Wolfgang Windgassen
Il viandante Tomislav Neralic
Direttore Lovro von Matas
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
Edizione Ricordi
(Registrazione effettuata il 26-2-1961 dal Teatro dell'Opera in Roma)
(vedi nota illustrativa a pag. 32)
22.30 Arele
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
22.45 I maestri del buon vivere
Documentario di Giorgio Porro, della Sezione Italiana della BBC
23.15 Giornale radio
Dal «Flamengo» di Bologna
Guido Mansi e il suo complesso
24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atas)
20' Oggi canta Alfredo Jandoli (Asipga)
30' Contrasti
45' Appuntamento a Napoli (Leobiancheria Canale)
10 Renato Rascel presenta
IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE
di Leonil e Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Maurizio Jurgens
— Gazzettino dell'appetito (Omopoli)
11-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica
25' Breve intervallo
S. G. Biamonte: Ritrattini controcute
30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)
50' Breve intervallo
Lucio Ridenti: Attraverso la moda
55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
13 Il Signore delle 13 presenta:
Pokerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Disco)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
13.30 Segnale orario - Primo giornale
40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
14 I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segnale orario - Secondo giornale
45' Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15 Tavolozza Musicale Ricordi (Ricordi)
15.15 Concerto in miniretura
Tenore Febo Villani
15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
15.45 Novità Italdisc - Carosello (Italdisc - Curci)
16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO
— Ingresso al night: Riccardo Raschi
— Cinque film, cinque successi
— Ultimissime di Fausto Cigliano
— Quelli del cha-cha-cha
— Le canzoni di Gloria Lasso
17 COSE DELL'ALTRO MONDO
Tre trasmissioni di Giuseppe Caselli
I - La famiglia Fox
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
17.35 Orchestre alla ribalta
Franck Pourcel, Ray Conniff, Edmundo Ros
18.30 Giornale del pomeriggio
Album di canzoni
Cantano Germana Caroli, Rosanna Sasso, Walter Romano, Flo Sandoz
18.50 * TUTTAMUSICA (Formaggio Paradiso)
19.20 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
20 Segnale orario - Rediosera
20.20 Zig-Zag
20.30 Corrado presenta
DISCO MAGICO
Trasmissione con un'inconosciuta Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli
21.30 Radlonette
21.45 * Giallo per voi
FLINT DELLA SQUADRA MOBILE
Sesto ed ultimo episodio: «Delitto alla Centrale» di Allen Stranks
Traduzione e adattamento radiofonico di Ely Bistuer y Rivera
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il sergente Flint
Corrado De Cristoforo
L'agente Stoddard
Angelo Zanobini

VOLTAGGIO UNIVERSALE

ELECTROGRAMMOPHON
L.T.D. MAIOR

LIRE 13.800

ELECTROGRAMMOPHON
L.T.D. MINOR

LIRE 12.200

CON OMAGGIO DI 22 CANZONI PER OGNI FONOVALIGIA
su dischi microscopici normali (non di plastica)

RADIO 6 TRANSISTORS PORTATILE
MODELLO SUPER 1961

con elegante astuccio protettivo
— FUNZIONAMENTO A PILA COMUNE —
L. 12.000 + L. 380 per spese postali

DISCHI MICROSOLO 33 giri (10 canzoni)

A L. 1.100 CADUNA + 250 SPESE POSTALI
• PER 5 DISCHI: L. 5.500 COMPLESSIVE + L. 250 SPESE P.L.I.
• PER 4 DISCHI: L. 5.500 COMPLESSIVE + SPESE POSTALI
da scegliere fra i seguenti:

PH 30357. Cocktail di successi n. 1
Too much tequila - Uno a me,
uno a te - Milord - Scandalo
al sole - Pormelliee sglorina
- Oh oh Rosy - Piccolo raggio
di luna - Muatapha - Rumba
della nocciolina - Pieniluno.
PH 30358. Ballabili celebri n. 1
Rouman - Kriminaltango -
Mazurka di Migliavacca - La
campesita - España calli -
Gelosia - Lo siudene passa -
Cielo azzurro - La quadriglia
di famiglia - Camlinio.
PH 30359. Cocktail di successi n. 2
Una zebra a polu - Malesgueta
- La vie en rose - Fiamingo -
Alle in el rancho grande -
La nonna Megdalena - Cucu-
rucu patoma - Petite fleur -
Harlem notturno - El huma-
gueno.
PH 30360. Ballabili celebri n. 2
Oh Susanna! - Malombra -
El telcaro - La paloma -
Speranze perdute - Valzer
di mazzanotte - Hernando
un caté - Rusticennele - Tan-
go delle caprine - I pal-
loratori.
PH 30362. Tanghi del bivio
Tango vigliacco - Cella della
morte - El bandito - Tango
avvelenato - Notte tragica -
Tango delle ombre - Duello
mortale - Tango giallo - Tango
stregato - L'ultimo tango.
PH 30364. La canzoni del cuore
Tango del mare - Mamma -
Firenze sogna - Sulla caroz-
za - O sudario 'nnamurato -
Violino tiziano - 'Na gita a
i casali - Fill d'oro - Tango
della gelosia - Oh! Mari.

LE 24 CANZONI DI SANREMO
SU DUE DISCHI 33 GIRI

PER COMPLESSIVE L. 2.500
PIU' L. 260 PER SPESE POSTALI

Invieteci la Vostra richiesta; pegerete al postino che vi forò la consegna
INDIRIZZATE A:

PHONORAMA
Corso Sempione, 33 (INA) - MILANO - Tel. 47 48 57

SORDI (DEBOLI D'UDITO)!
Gli Auricolari "WEIMER" (della Soc. J. Routtrot & C/ie)
levitabili, aeree fil, senza fili, restituiscono la
normale audizione ed eliminano i ronzii L. 8.000 cat.
Invie gratuito opuscolo illustrato e raccolte ottentati.
AGENZIA "WEIMER" - Serv. RC - Vie Fregene 41 - ROMA

sale a
cento
metri

ACCESSORIO
ROTOR
L. 250

MISSILE
TOR
NEL MISSILIERI NUOVI DI GIUCATTOLI

Deana Martin Renata Negri
L'ispettore capo Whitehaw
Giorgio Piamonti
Il sergente Hopkins
Franco Luzzi
L'impiegato Franco Sabani
L'agente Benne
Giampietro Becherelli
Queenie Luke Alina Moradei
Harry Mellow Adolfo Geri
L'attaccamere
Wanda Pasquini
Joe Jackson Lucio Rama
Frank Andrea Matteuzzi
Jak Collins Rodolfo Martini
Un telefonista Rino Benini
Regia di Dante Raiteri

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen
in Italien, Welcome to
Italy

Notiziario dedicato ai tur-
sti stranieri - Testi di Ga-
stone Mannozi e Riccardo
Morbelli (Trasmesso anche
ad Ona Media)

— (in francese) Giornale radio
da Parigi - Rassegne varie
e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio
Rassegne varie e informa-
zioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio
da Londra - Rassegne varie
e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra, canti e
danze del popolo italiano

9.45 La musica strumentale in
Italia

Violotti: Trio n. 1 in si minore
op. 18, a) Moderato con espres-
sione, b) Andante, c) Allegro
vivace (Trio Carmirelli: Fina
Carmirelli, violina, Luigi Sa-
grati, viola; Arturo Bonucci,
violoncello)
Concerto in si bemolle maggiore,
per violoncello e orchestra: a)
Allegro moderato, b) Adagio,
c) Rondo (allegro) (Violon-
celista Gaspar Cassadó - Or-
chestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italia-
na diretta da Massimo Pradella);
Bettinelli: Due invenzioni per
archi: a) Calmo, b) Allegro
energico e robusto (Orchestra
dell'Associazione "A. Scarlat-
ti" di Napoli diretta da James
Aladar)

10.30 La cantata sacra

Bach: Cantata n. 56: Ich will
den Kreuzstab perden tragen
(Baritone Heinz Rehms - Or-
chestra Sinfonica e coro di Ro-
ma della Radiotelevisione Ita-
liana diretta da Piero Coppola
chum); Strawinsky: Babel:
Cantata, per voce recitante,
coro maschile, e orchestra
(Versione ritmica italiana di
Alfredo Simonetto) (Voce re-
citante, Mario Bardella - Or-
chestra Sinfonica e coro di
Torino della Radiotelevisione
Italiana diretta da Massimo
Pradella)

11— CONCERTO SINFONICO

diretto da VICTOR CLOWEZ
Lesur: Symphonie des dances;
Milhaud: Sesta sinfonica; Bon-
don: La Coucoule (Tedesco
d'un monde étrange); Rou-
ssel: Bacco e Arianna (2^a Suite
dal Balletto)
Orchestra Sinfonica Siciliana
Registrazione effettuata il
26-10-69 dal Teatro Massimo
di Palermo in occasione delle
«Giornate di Musica Contem-
poranea»

12.30 Strumenti a fiato

Beethoven: Rondino op. 149,
per due oboi, due clarinetti,
due corni e due fagotti (Ese-
cuzione dell'Ottetto a fiati di
Roma della Radiotelevisione
Italiana); Berg: Tre pezzi op. 7
per clarinetto e pianoforte
(Esecutori: Louis Cahuzac, cla-
rinetto; Gherardo Macarini-
Carmignani, pianoforte)

12.45 Danze sinfoniche

Wolfer: Divertimento su dan-
ze ungheresi op. 20, per
orchestra d'archi: a) Tempo
di carad, quasi alla mar-
cia, b) Vivace, c) Allegretto
moderato, quasi andantino, d)
Presto (Orchestra Sinfonica
di Torino della Radiotele-
visione Italiana diretta da Wil-
ly Ferrero); Aguirre: Dos dan-
zas argentinas, a) La buella,
b) El gatto (Orchestra Sinfo-

nica di Roma della Radiote-
levisione Italiana diretta da
Juao José Castro)
13— **Pagine scelte**
Da «Storia della letteratura
Italiana» di Francesco De
Sanctis: «Il Romanticismo»

13.15-13.25 Trasmissioni ragionali
13.15 «Listini di Borsa»

13.30 **Musiche di J. Brahms**
(Replica del «Concerto di ogni
aera» di domenica 9 aprile -
Terzo Programma)

14.30 **La sinfonia romantica**
Beethoven: Sinfonia in do
maggiore detta «Di Jena»,
a) Adagio: allegro vivace, b)
Adagio cantabile, c) Minuet-
to (maestoso), d) Finale (al-
legro) (Orchestra Sinfonica di
Torino della Radiotelevisione
Italiana diretta da Mario Ros-
si; Borodin: Sinfonia n. 3 in
la minore «Incompiuta»; a)
Moderato assai, b) Vivo (scher-
zo) (Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione Ita-
liana diretta da Vittorio Gui)

15.15 **Musica presentata dal Sin-
dacato Nazionale Musicisti**
Musiche di Giuliano Pome-
ranz
1) Suite israeliana (Pianista
Adriana Brugnolini); 2) Di-
vertimento romantico per due
violini e violoncello (Matteo
Roidi e Silvestro Catacch, vi-
oloni; Giuseppe Martorana,
violoncello)

15.45-16.30 Pagine da
«Il primo Igor
di Alexander Borodin»
a) Ouverture, b) Aria del
Principe Galitzky, c) Danze Po-
lovesiane, d) Aria di Kont-
chak, e) Preludio atto terzo

TERZO PROGRAMMA

Filodiffusione

17— * Il Concerto per pianoforte
e orchestra

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in sol maggiore K.
453

Allegro - Andante - Allegro
Solista Andor Foldes (pianoforte)
Orchestra «Berliner Philhar-
moniker», diretta da Fritz
Lehmann

Sargal Prokofiev
Concerto n. 3 in do mag-
giore op. 26

Andante, Allegro - Andantino
(Tema con variazioni) - Alle-
gro, ma non troppo
Solista Sergei Prokofiev
Orchestra Sinfonica di Londra
diretta da Piero Coppola

18— **Novità librarie**
I Sumeri di André Parrot,
a cura di Sabatino Moscati

18.30 **Heinrich Schütz**
Le sette parole di Cristo
per soli, coro e strumenti
(revis. E. Giuranna)

Sollati: Ester Orelli, soprano;
Genia Las, mezzosoprano;
Amedeo Berdini, Tommaso
Frascati, tenori
Direttore Nino Antonicelli
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione
Italiana

19— **Panorama dalle Idee**
Selezione di periodici stra-
nieri

19.30 **Franz Joseph Haydn**
Sonata n. 4 in fa maggiore
per violino e viola

Allegro moderato - Adagio
sostenuto - Tempo di minuetto
Riccardo Brenigola, violino;
Dino Asciolla, viola

19.45 **L'indicatore economico**
Concerto di ogni sera

Francesco Durante (1684-
1758): Concerto n. 1 in fa
minore per archi
Un poco andante, Allegro
Andante - Amoroso, Allegro
assai

Orchestra «A. Scarlati» di-
retta da Thomas Schippers
Carl Maria von Weber (1786-
1826): Sinfonia n. 2
Allegro - Adagio con troppo -
Minuetto (Allegro) - Finale
(Presto)
Orchestra da camera «A. Scar-
lati» di Napoli della Radiote-
levisione Italiana, diretta da
Ettore Gracis

21

Edward Elgar (1857-1934):
Cockaigne Ouverture op. 40
Orchestra Filarmonica di Lon-
dra, diretta da Eduard van
Belum
Albéri Roussel (1869-1937):
Suite in fo op. 33

Allegro molto (Preludio) -
Lento (Sarabanda) - Allegro
(Giga)
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana,
diretta da Ernest Ansermet

21

Il Giornale dal Terzo
Note e corrispondenze sul
fatti del giorno - Rivista
delle riviste

21.30

La Rassegna
Cinema
a cura di Pietro Pintus

21.45

Il Rinascimento in Italia
Il problema dell'equilibrio
degli Stati (I)
a cura di Vittorio De Ca-
praris

22.15

Ferruccio Busoni
Fantasia contrappuntistica
per due pianoforti
Duo Zita Lana-Anna Maria Or-
landi

22.50

Clesuno a suo modo
Notturno sinfonico op. 43
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana,
diretta da Antonio Pedrotti

23.30

* Congedo
Ludwig van Beethoven
Quartetto in do diesis mine-
re op. 131 per archi
Esecuzione del Quartetto d'ar-
chi di Budapest
Joseph Süsskind, a) Jac Go-
rodsky, violini; Boris Kroyt,
viola; Mischa Schneider, vio-
loncello

Sulle reti di Roma,

Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in
parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16)
e dalle 16 alle 20 (20-24): Program-
mazioni di musica sinfonica, da camera
e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.30 (12.30) per «La sonata mo-
derna»: Piccola sonata per violina
e pianoforte, di Tosatti e Sonata per
4 corni, di Hindemith - 9.45 (13.45)
in «Antiche danze»: Otto minuetti
K 315, di Mozart - 10 (14) Sinfonia
in do maggiore n. 36 K 425, di Mo-
zart - In «Preludi, intermezzi e dan-
ze da opere»: Il crescendo di Cher-
ubini; Guglielmo Tell, di Rossini;
Aroldo, di Verdi - 16 (20) «Un'ora
di Beethoven» - 17 (21) Concerto
sinfonico diretto da Arturo Toscanini:
musiche di Beethoven, Brahms,
Mussorgsky, Schubmann.

Torino: 8.30 (12.30) per la rubrica «La
sonata moderna»: Sonatina per pia-
noforte, di Ravel e Sonata per violino
e pianoforte, di Poulenc - 10.05 (14.05)
Sinfonia n. 1 in sol minore, di Mébail
11 (15) in «Preludi, intermezzi e
danze da opere»: Poltuto, di Doni-
zetti; La scala di seta, di Rossini;
Gioconda, di Ponchielli - 16 (20)
«Un'ora con Debussy» - 17 (21) Con-
certo sinfonico diretto da Herbert
von Karajan: musiche di Beethoven
e Bartok.

Milano: 8 (12) «Musiche per organo» -
8.55 (12.55) «Il virtuosismo nella mu-
sica strumentale» - 9.45 (13.45) in
«Antiche danze»: Pasqua, Aleman-
da, Favona e Gagliarda, di Byrd
e Pavana della Regina Elisabetta, di
Bull - 10 (14) Sinfonia in re mag-
giore n. 31 K 308 e «Frage» di Mo-
zart - 16 (20) «Un'ora con Haydn» -
17 (21) Concerto sinfonico diretto da
John Barbirolli: musiche di Mozart,
Mahler - 19 (23) Spirituali e Lieder.

Napoli: 6.30 (12.30) per «Le cantate di
Bach»: Cantata n. 68 «Also Gott
die Welt» e Cantata n. 200 «Beke-
mann will ich seinen Namen» - 10 (14)
Sinfonia in re maggiore n. 31
K 297 e «Frage» di Mozart - 16 (20)
«Un'ora con Ciaikovsky» - 17 (21)
Concerto sinfonico diretto da Her-
bert von Karajan - 19 (23) Recital
del soprano Kirsten Flagstad.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-
sica leggera.

Dalle 10 alle 19.45 (16 e 22):
Roma: Ribalta stereofonica.
Torino: Ribalta stereofonica.
Milano: Ribalta stereofonica.
Napoli: Ribalta stereofonica.

Per 4 programmi completi richiedere
l'apposito opuscolo.



...il segreto sta nel mantenere sempre ben regolato l'organismo il confetto FALQUI regola le funzioni intestinali. Tutte le aere un FALQUI ridona a mantiene la linea

FALQUI

Il dolce confetto di frutta

NUOVI TELESCOPI ACROMATICI

Sensazionale!

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI DA 40 a 400 INGRANDIMENTI DA L. 2500 IN PER

RICHIESTE CATALOGO GRATIS.

MOD. JUPITER L. 55.000

DITTA ING. ALINARI

VIA GIUSTI 4-R **TORINO**

24 Una signora di 35 anni e due signorine di 19 e 24, ci scrivono:

1) ...Vorrei provare la « Pasta del Capitano » un dentifricio così reclamizzato in questi ultimi tempi, ma vale davvero la pena o è come tutti gli altri?

Luciana C. (anni 35) Bologna

Vale la pena eccome! Cara signora! La « Pasta del Capitano », la cui originale ricetta dona ai denti lo splendore, può essere usata senza timore anche più di 3 o 4 volte al giorno perché non contiene acidi e quindi non intacca minimamente lo smalto dei denti. La compari in farmacia e vedrà che denti candidi e che sorriso!

2) ...Sono giovane, carina, ho un bel corpo, ma la mia pelle, purtroppo, tiene lontano i ragazzi. E' sempre un po' macchiata, piena di foruncoli e arrossata. Cosa posso fare?

Marcella P. (anni 19) Tarina

Ogni sera, prima di andare a letto, si faccia dei leggeri massaggi al viso con la « Cera di Cupra ». Le sostanze contenute nella « Cera di Cupra », sono indicatissime per pulire e alimentare la pelle, reddenola soffice, vellutata, invogliante. E' un toccasana e la troverà in farmacia a sole 500 lire.

3) ...Sono propagandista volante, e, dopo aver camminato tutta il giorno, ho le piante dei piedi che mi bruciano e le caviglie che mi dolgono. C'è qualche cosa che può fare per me?

Paola B. (anni 24) Milano

Provi a massaggiarsi quotidianamente i piedi e le caviglie con il « Balsamo Riposo » che potrà acquistare in farmacia. Questa pomata le darà un tale senso di ristoro e di sollievo, che le sembrerà di essere stata tutto il giorno seduta.

Dott. NICO
Chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi

TV

lunedì 10 aprile

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Nicola Di Maccio
- b) Lezione di matematica Prof. Giuseppe Vaccaro
- c) Lezione di francese Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.30 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Lezione di educazione fisica Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
- c) Lezione di italiano Prof. Mario Medici

15.40 Classe terza:

- a) Lezione di italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- b) Lezione di educazione fisica Prof. Alberio Mezzetti
- c) Lezione di matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi
Sommaro:
Una camicia per Cec di Mariangela Cisco
Spinarella

di Mario Comassi

Italia 1861

di S. Gotta

Bandiere di tutto il mondo

di Preben Kannik

Presenta Elda Lanza

FRIDA

Il piccolo ospite

Telefilm - Regia di

Frederick Stephany

Distr.: 20th Century

Fox

Int.: Gene Evans, Ani-

ta Louise, Johnny

Washbrook e Frida

RITORNO A CASA

18 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.15 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Capri-
no e Gilberto Severi

18.30 CANZONI ALLA FINESTRA

con il complesso di Peppino Principe

19.00 GONG

(Tide, Milana)

IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

19.30 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Confessioni Lubiam - Confetto Falqui)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Profumi Paglieri - Calce

Malerba - Brück - Bosch)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20.55 CAROSELLO

(1) Terme S. Pellegrino -

(2) Zoppas - (3) Max

Factor - (4) Polenghi

Lombardo - (5) Pavese

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Paul Film

2) Adriatic Film - 3) On-

dateleams - 4) Recta Film

5) Adriatic Film

21.15 QUESTIONI D'OGGI

Il processo Eichmann

a cura di Domenico Bar-

toli

21.45 VERTIGINE

Film - Regia di Otto Pre-

mingier

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Gene Tierney, Dana

Andrews, Clifton Webb

23.05 RUOTE E STRADE

Giornale degli automobi-

listi

(interessa anche i pe-

doni)

(vedi articolo illustrativo

a pag. 14)

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film di questa sera Vertigine

Questa sera i telespettatori, che amano anche il cinema e che non appartengono alle ultimissime generazioni, potranno rivedere la bella e sfortunata Gene Tierney in un'opera in cui l'attrice appare quale in passato fu apprezzata dal pubblico e dalla critica. Va in onda atesera, infatti, Laura di Otto Preminger che, realizzato nel 1944, fu presentato in Italia nel 1946 con il titolo di Vertigine: un film tutt'altro che disprezzabile, interpretato dalla Tierney prima che una serie di disavventure la allontanassero dallo schermo.

Lo screenplay, che porta le firme di Jay Dratler, Samuel Hoffenstein e Betty Reinhardt, è desunto da un noto romanzo di Vera Caspary: un romanzo che narra l'avventura di uno scrittore estroso che, imbatutosi in una impiegata assai modesta, la trae dal limbo in cui vive, la educa, la affina sino a farla diventare una donna di gran classe. Novello Pigmaliione egli, pur non confessandolo, si innamora della ragazza di cui è gelosissimo. E questa sua gelosia esplode furiosa quando la giovane donna, che ama un altro, con lealtà chiede allo scrittore di consentirle la propria libertà: il letterato decide di ucciderla, ma, nel realizzare il suo piano criminoso, vittima di un inganno, colpisce a morte un'altra donna. Il cadavere della ragazza viene scambiato, a causa della ferita che ne deturpa il volto, per la vittima designata. Ma quando la ex-impiegata ricompare, lo scrittore tenta nuovamente di ripetere il suo gesto. Tuttavia alcuni fatti improvvisi, che non permetteremo per non sciupare al telespettatore che non ha visto il film nel '46 la sorpresa del finale, impediscono che la bella donna concluda violentemente i suoi giorni.

Molti definirono Vertigine « film giallo », ma sia l'autrice del romanzo, sia gli sceneggiatori, sia Preminger hanno tentato, nel raccontare la storia, di fondere il cosiddetto « giallo psicologico » al « giallo classico »: del primo « genere » il film possiede la salda e precisa costruzione dei caratteri, e del secondo il susseguirsi di colpi di scena e la soluzione a perfetto incastro. Sicché il risultato è un'opera che, pur se in qualche momento non è priva di una certa meccanicità, risulta realizzata con vivo senso drammatico, ambientata con gusto ed interpretata con molta efficacia. Infatti, oltre il nome della Tierney, appaiono nel cast

quelli di Dana Andrews, attore asciutto e misurato, di Clifton Webb, alle prese con un personaggio ben diverso dal suo « Belvedere », Vincent Price e Judith Anderson.

Un film, dunque, che, nell'ambito di quell'arligianato lido e pulito a cui ci ha abituato Hollywood, ci sembra quasi esemplare e tale da interessare, oltre che gli appassionati dei romanzi color girasole, anche coloro che cercano in un'opera cinematografica qualcosa di più che non la semplice suspense. La musica è di Emil Newman e risulta assai funzionale.

CARAS.



Gene Tierney è fra i principali interpreti del film

notturno dall'Italia

Dalla ore 23.05 alla 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari e m. 6750 e su kc/s. 9515 pari e m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 0.36 I vostri benedetti - 1.06 Folklore - 1.36 Ugole d'oro - 2.06 Microscopio - 2.36 Canzoni per tutti - 3.36 Canzoni vecchie e nuove - 4.06 Ritmo e melodia - 4.36 Unorchestra è uno strumento - 5.06 Musica lirica - 5.36 Armonia - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notizie.

Locali

CALABRIA
12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA
12.20 Aldo Maiati a la sua orchestra di Tanghi - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Musica jazz (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Canzoni senza tramonto (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Franco e i G 5 - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.15 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 21. Stunde (Bandentnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.45 Das Zeitzeichen - Gute Nacht Eine Sendung für das Autradio (Rate IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkstheater (Rate IV).

12.30 Mitteilungsanfragen - Werbedurchsagen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.55 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Operamusik (Rate IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini da Gherdina (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rate IV).

18 Bei uns zu Gast: 18.30 Für unsere einheimischen Theater: "König Grosselbair" - Ein Märchen der Brüder Grimm in der Bearbeitung von Ingeborg Walther mit der Musik von Franz Josef Bräuer - 18.45 Musikalische Einlage - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Symphonische Musik. Es dirigiert Ferenc Fricsay: 15

F. Mendelssohn: Ouverture und Scherzo aus «Ein Sommer-nachtsstraum»; 2) H. Berlioz: a) «Römischer Carneval»; b) «Sylphen-Ballett»; 3) P. Dukas: «Der Zauberlehrling»; 4) A. Borodine: «Eine Steppensklavie aus Mittelasien»; 5) M. Mussorgsky: «Eine Nacht auf dem kahlen Berge»; 6) H. Berlioz: «Unserischer Marsch»; 21.15 Neue Bücher - Gedanken zu dem Gedichtband «Glaidsreick» von Günter Grass. Eine Buchbesprechung von Dieter Kern (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Das Gesamtwerk Frederic Chopin, F. Folge, 1) Nocturne As-dur Op. 32; 2) Nocturnes Op. 37; 3) Nocturne in c-moll Op. 48; 4) 2 Nocturnes Op. 55; 5) 2 Nocturnes Jan Ekier, Klavier - 22.30 Aus der Welt der Wissenschaft. Dr. Paul Jacqui: «Was uns die Tropen des Westens berichten» - 22.45 Das Kalaidoskop (Rate IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica. Iniziativa a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache della settimana e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.20-13 Gazzettino giuliano - Casacchia (Caltanissetta) (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama delle Perle - 13.41 Giulliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Uslino borsa di Trieste - Notizie finanziaria (Stazioni MF III).

14.20 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Camassima: Verbeni: «Lester»; Vatta: «Se amore non c'è»; Cordara: «My dream in Isolo»; Casamassima: «Passerella per tutti»; de Lellenburg: «Ingrid buona notte»; Cimioti-Degano: «La gioventù»; Luttazzi: «Semimentale»; Bonatti: «Amor motorizzato»; Viazzioli: «Mi ascolti, signors» (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.45 Storia e leggenda fra piazze e vie: Udine: Piazza Patriarcato; di Renzo Valente (Trieste 1 e stazioni MF II).

15 «Gianni Sefred alle marimba» (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.10 «Vatrina degli strumenti e delle novità» a cura del Circolo Triestino del Jazz - Tesio di Orlo Giurini a Sargio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.40-15.55 Artisti giuliani a friulani alle biennali di Venezia: Fred Pittino; di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono...» interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A).

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino (Rate IV) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, archi dei nostri giorni - 12.30 Parascio quicosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Buon divertimento! Ve lo augurano Luiz el Granda, Fritz Schulz-Raichel a Renato Carosone - 14.15 Segnale orario - Giostra - 21.15 Melodia meteorologica - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna delle stampe - Lettura programmi serali.

17.1 programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Corso di lingua italiana - a cura di Janko Jek. Lezione XXVII - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 «Musica berocch: Geminali: Sonata per violino, Torelli-Sanini: Sinfonia con orchestra» - Pargolese: Concertino in fa minore - 19 Scienza e tecnica: Slavko André: «Il metano in Italia» - 19.20 «Caladiscopio: Orchestra Johnny Douglas - Quartetto vocale - The Diamonds - Die Engeländer Musikanten - Al pianoforte Errol Gamer - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Umberto Giordano: «Andres Chénier», opera in 4 atti, Direttore: Olyviero De Fabritis, Orchestra e Coro del Teatro «Alla Scala» di Milano. Nel 1° intervallo (ora 21 c.c.a.) «Un pelco all'Opera». Nel 2° intervallo (ora 21.30 c.c.a.) «Libri in biblioteca» - Indl: «Ritmi cubani» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 1 programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La Bibbia, libro eterno: Il Pentateuco - di Casacchia Colina - «Istantanee sul cinema: La lettera non spedisce» di Giacinto Ciccio - Pensiero della sera - 21 Santo Rosari - 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

ANDORRA

21.35 Novità. 21.45 Sus Maestri il ritmo. 22 Buona sera, amici! 22.07 Ogni giorno un successo. 22.10 Inimità. 22.15 Club degli amici di Radio Andorra. 23 Tre per quattro. 23.45-24 Musica per i notabili.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Dureton. 20.05 «Cochet radiofonico», con l'orchestra Jean Laporta. 20.30 Ventì domande. 20.45 Se l'amore mi venisse raccontato. 21.15 «Italia Magazine». 21.35 «Simon Bocanegra», opera in tre atti a un prologo di Giuseppe Verdi, diretta da Manno Wolf-Ferrari.

INGHILTERRA

ONDE CORTE
21.30 Concerto diretto da Stanford Robinson. Solisti: soprano Joyce Gerdisei, tenore Duncan Robertson. Maestro del coro Alan G. Melville. 22.15 Musica di Brahms. 22.30 Dischi presentati da Lillian Duff. 23.15 «On Retirement», commedia di Rex Batten.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
20 Musica richiesta. 21.30 Orchestra da camera del Palatinato. 22.15 Notiziario. 22.20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22.30 Composizioni di Constantin Regamey. 23 Barraud: «Offrande à une ombre».

MONTECENERI

17.30 Canzoni in orbita. 18 Musica leggera. 19 Johann Strauss: Racconti del bosco viennese. 20 X presenta le sue canzoni preferite. 21 Musica contemporanea: Inghilterra di Carl Davis. 22.10 Melodie e ritmi. 22.35-23 Piccolo bar, con Giovanni Palli al pianoforte.

SOTTEN

19.45 Musica leggera. 20 «Simple réflexe», da «Reflex action» di Aileen Burial e Leone Stewart. Traduzione francese di Robert Schmid. 20.40 Il quadro magico di Roland Dunsil. 20.55 Musica leggera. 21 Melodia di Schubert, Roussel e Ravel, interpretata del baritone Gérard Souza, accompagnato dal pianista Delton Balwin.



RITRATTI A COLORI DIPINTI A MANO SU FORMATO DI cm. 30x40
ESECUZIONI AD ALTO LIVELLO ARTISTICO
AD ACQUARELLO L. 4.500
A TEMPERA L. 8.000
AD OLIO SU TELA L. 15.000
GARANZIA III SE IL LAVORO NON SARA DI VOSTRO GRADIMENTO VI RIMBORSEREMO
inviare UNA FOTO, ANCHE FORMATO TESSERA, COL VOSTRO NOME E INDIRIZZO ALLA SOCIETA'
viabai
VIA VARESE, 4 - MILANO, (tel. 667.620)
RICEVERETE IL RITRATTO A CASA PAGHERETE AL POSTINO
NON DIMENTICATE DI INDICARE IL COLORE DEGLI OCCHI E DEI CAPELLI - GRAZIE

PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO
di comporre Voi stessi il mobile che desiderate
con **selex**
il componibile a pannelli indipendenti per l'arredamento di alta classe
BAROVERO INDUSTRIA MOBILI
TOSTINO - VIA BELFIONE, 43
CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

SCRIVETECI GRATIS 20 CANZONI
su dischi normali (non di plastica) microsele del più bel successo della musica leggera e chi acquista una delle nostre cassette, più un biglietto d'ingresso alla 3ª FIERA DI MILANO.
Il presente bucco scade il 27 APRILE 1961.

POKER RECORD MILANO
GRATTACIELO VELASCA
Telefoni 86.0168 - 89.2753

BUONO
PER OMAGGIO BIGLIETTO D'INGRESSO ALLA 3ª FIERA DI MILANO
ATTENZIONI!

FONOVALLIGIA Mod. A/12. Complesso EUROPHON 4 solisti - altipiano incorporato (timballo compreso) garanzia un anno. (Le valvole sono escluse dalla garanzia) L. 12.700

FONOVALLIGIA Mod. B/21. Complesso LERA 4 solisti - altipiano incorporato (timballo compreso) garanzia un anno. (Le valvole sono escluse dalla garanzia) L. 17.700

Paura di me

ore 21 programma nazionale

Un uomo, un capo, abituato a dominare sul piccolo mondo che lo circonda — moglie, figli, collaboratori, operai — non può in nessun modo ammettere che forze misteriose e incontrollabili intervengano a porre un limite alla sua volontà. Se la società e le circostanze lo hanno posto a capo di un grande complesso industriale, e gli hanno affidato la sorte di cantinella, forse migliaia di creature viventi, egli è tenuto in ogni momento ad assumersi tutte le responsabilità, con esclusione di ogni compromesso, qualunque sia la remora, umana o superumana, che gli si pari davanti. E ha diritto, e perentoriamente reclama, che gli sia concessa la possibilità di riparare agli eventuali errori, che il suo stesso importantissimo ufficio può comportare: non per nulla dispone dei mezzi e del potere per farlo. Questo atteggiamento, tipico del mondo contemporaneo, sta alla base del vigoroso dramma di Valentino Bompiani.

In realtà, il grande industriale, o, come mentalmente lo chiamano tutti, il padrone, si trova a fronteggiare situazioni che non offrono scampo, principalmente per quel che riguarda la sua stessa famiglia. Sua moglie, da lui sistematicamente umiliata e tradita, è morta dichiarando ai figli che avrebbe continuato lei stessa ad occuparsi di loro, nella persuasione che il padre non voglia a non sappia farlo. Per quanto assurda possa sembrare la cosa, i figli, uomini falli, credono ciecamente a questa assistenza della scomparsa, e respingono ogni tentativo che il padre fa per avvicinarli. Vedono addirittura una conferma di questa protezione extraterrena nella repentina morte di Benedetto, il più sfortunato dei quattro fratelli, paralizzato da moltissimi anni: non v'è dubbio, per loro, che a richiamarlo sia stata la madre, alla quale Benedetto era legato da un affetto trepidante, morboso.

Lui, il padre, lui, il capo, naturalmente si ribella davanti a simili spiegazioni. Disposto, sul piano delle concessioni umane, a riconoscere le proprie colpe e omissioni, a troncare le relazioni illecite, e sistemare nel miglior modo possibile il frutto di una di esse, è tuttavia perplesso dalla possibilità di ricreare, sul piano delle realizzazioni fattive, l'unità della propria famiglia. E, in primo luogo, si propone di realizzare il sogno inappagato di Benedetto, il quale consacrò a esso tutta la sua adolescenza malata: il perfezionamento di un ritrovato chimico, che rivoluzionerà il ciclo di produzione della sua fabbrica, e garantirà agli operai un più sicuro lavoro. In tal modo, non soltanto onorerà la memoria del figlio, ma farà piazza pulita delle superstizioni dei suoi congiunti, che si richiamano tuttora alle parole della madre, per cui il progetto di Benedetto, concepito a conforto di un'esistenza infelice, era per sua natura destinato a restare soltanto un sogno.

Tutte le premesse vengono create perché l'esperimento riesca, tutti gli ostacoli sono, almeno in apparenza, rimossi. Perché, dunque, quando il sogno di Benedetto è al punto di realizzarsi, tutto inopinatamente crolla, per mano di Maria, la figlia più piccola, quasi una bambina, che consapevolmente immola la vita nel più pazzesco atto di distruzione? Una sola spiegazione è possibile: è necessario che lui, il padrone, l'uomo d'acciaio, intenda, come accadde anche a Giobbe, il limite che è posto, non si dice ai desideri, ma alla stessa comprensione dell'uomo. Ed è la più amara delle sconfitte quella che si riassume nelle parole di chi, nonostante tutto, si rifiuta di accogliere il peso di una Volontà superiore alla sua: «Ecco, Signore, sono in ginocchio, hai vinto. Ma vinceresti anche senza i morti?».

f. d. a.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musica del mattino
- Mattutino
- giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Fausto Tommei (Nota)
- 8 Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stomone, rassegna dalla stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore
- Informazioni utili
- Il nostro buon giorno (Palmolive-Colgate)
- 9 I classici dal valzer (Lavabiancheria Candy)
- 9.30 Concerto del mattino
- 1) Donizetti: La figlia del reggimento: Sinfonia; Verdi: Il Trovatore: «Tacea la notte placida»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo»
- 2) Mozart: Concerto n. 5 in la maggiore, per violino e orchestra K. 219: a) Allegro aperto - Adagio - Allegro aperto - Adagio; b) Tempo di minuetto - Allegro - Tempo 1° (Solista David Oistrakh - Orchestra dell'Opera di Stato di Dresda, diretta da Franz Konwitschny)
- 3) Oggi si replica...
- 11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
- Come andrà o finire?, concorso a cura di Gian Francesco Luzi
- 11.30 Ultimissima (Incertezze)
- 12 Vita musicale in America
- 12.20 * Album musicale
- Negli Interv. com. commerciali
- 12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)
- Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterna a lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 TEATRO D'OPERA
- 14.14.20 Giornale radio
- Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15 Trasmissioni regionali
- 14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.40 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bart I. Calanissetta I)
- 15.15 Canta Gabriele Vanorio
- 15.30 Corso di lingua Inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16 Programma per i ragazzi
- Le paure di Donato
- Radioscena di Giuseppe Casieri
- 16.30 Uno dei Mille: G. C. Abbo attraverso i suoi inediti, a cura di Stefano Jacomuzzi (II)
- 17 Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna dello stampo estero
- 17.20 La polifonia vocale e strumentale dal '500
- a cura di Federico Mompelilio
- V - L'Inghilterra nel '500
- 17.40 Al giorno nostri
- Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

- 16 Canta Lya Origeni
- 16.15 La comunità umana
- 16.30 CLASSE UNICA
- Agostino Lombardo - Storia del teatro: Medioevo e Rinascimento: L'ordine del mondo e l'uomo moderno in Shakespeare a nel teatro ellabettiano
- 19 La voce dei lavoratori
- 19.30 La novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi
- 20 * Canzoni di tutti i mari
- Negli Interv. com. commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 21 PAURA DI ME
- Tra atti di Valentino Bompiani
- Il padrone Tino Carraro
- Maria sua figlia Maria Grazia Sughi
- Pietro suo figlio Alvaro Piccardi
- Giovanna sua figlia Wanda Tucci
- Alberto Raoul Grassilli
- La nonna Elisa Esperia Speranzi
- Ida Laura Rizzoli
- Il Direttore dello Stabilimento Chimico Gianni Bortolotto
- Madama Enzo Torosio
- Alemanni Mario Morelli
- Il professore Ruggero De Dantinos
- Il Monsignore Ottavio Panfoni
- Un guardiano alle porte Giampaolo Rossi
- Il maggiordomo Sante Calogero
- e inoltre: Renato Mori, Antonio Susanna, Nino Bianchi
- Regia di Guglielmo Morandi
- Canta Yves Montand
- 22.30 Padiglione Italia
- 23 Pete Rugolo e la sua orchestra
- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
- Dal «Santa Tecla» di Milano
- Basso Valdambrini e il suo complesso
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20 Oggi canta Dalida (Asipgas)
- 30 Musica e stile
- 45 Mister Volare (Dip)
- 10 Nunzio Filogamo presenta
- MAESTRO, PER FAVORE
- Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
- Gozzettino dell'appetito (Omopoli)
- 11.23.30 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- Pochi strumenti, tanta musica
- 25 Breve intervallo
- Franco Rosso: Incontri con italiani nei cinque continenti
- 30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50 Breve intervallo
- Enzo Grazioli: Piccolo zoo
- 55 Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13 Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 Il Signore della 13 presenta: Quartetto: Nicola Arigliano, Mina, I «Gentlemen», Alberto Sempri (Falqui)
- 20 La collana delle sette perle (Lezzo Galbani)
- 25 Fonolampo: dizionario delle canzoni (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45 Il segugio: la incredibile impresa dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
- 50 Il discobolo Arrigoni Trieste
- 55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 I nostri cantanti
- Negli Interv. com. commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40 Discorama Jolly (Soc. Saar)
- 15 Breve concerto sinfonico
- Smetana: La sposa ondata: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Napoleone Annovazzi); Respighi: I pini di Roma: Poema sinfonico: a) I pini di Villa Borghese, b) I pini presso una cascata, c) I pini del Gianicolo, d) I pini della via Appia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.45 Angolo musicale Voce del Padrone (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
- 16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO
- Violini e pianoforti
- Un trombettista si diverte: canta Nini Rosso
- Carovana Carosone
- I nostri oriundi della canzone: Francesco Avalone alias Frankie Avalon
- Edmundo Ros va a Hollywood
- 17 Voci dal Teatro lirico
- Aida Nini e Sesto Bruscanini
- Mozart: Don Giovanni: a) «Madamina, il catalogo è questo»; b) «Erat, bacio»; c) «Erat, bacio»; d) «Erat, bacio»; e) «Erat, bacio»; f) «Erat, bacio»; g) «Erat, bacio»; h) «Erat, bacio»; i) «Erat, bacio»; j) «Erat, bacio»; k) «Erat, bacio»; l) «Erat, bacio»; m) «Erat, bacio»; n) «Erat, bacio»; o) «Erat, bacio»; p) «Erat, bacio»; q) «Erat, bacio»; r) «Erat, bacio»; s) «Erat, bacio»; t) «Erat, bacio»; u) «Erat, bacio»; v) «Erat, bacio»; w) «Erat, bacio»; x) «Erat, bacio»; y) «Erat, bacio»; z) «Erat, bacio»
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogni
- 17.30 Da Roma la Radiosquadra presenta
- IL BUTTAFUORI
- Rassegna di nuovi talenti segnalati da Luciano Rispoli
- Franca Altovanni
- Realizzazione di Carlo Baltona (Palmolive-Colgate)
- 18.30 Giornale del pomeriggio
- Un quarto d'ora con i dischi
- marca Juke Box (Juke box Edizioni Fonografiche)
- 18.50 * TUTTAMUSICA
- (Suechi di frutta Go)
- 19.20 * Motivi in tasca
- Negli Interv. com. commerciali
- Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- Zig-Zag
- 20.20 Mike Bongiorno presenta
- BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
- Gioco musicale a premi
- Orchestra diretta da Giampiero Bonifazi
- Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oréal)
- 21.30 Radionotte
- 21.45 * Musica nella sera
- (Camomilla Sogni d'oro)
- 22.45-23 Ultimo quarto
- Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.55 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onnda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **L'evoluzione del tonalismo** - Schumann: *Sinfonia n. 2* (in *do maggiore* op. 61: a) Sostenuendo assai - Allegro ma non troppo, b) Scherzo (Allegro vivace), c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Brahms: *Sinfonia n. 2* in *re maggiore* op. 73: a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso quasi andantino, d) Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11 - **Duetti a trezatti da opera** - Verdi: *Aida* - «La fatale pietra sopra me si chiude»; Puccini: *La bohème* - «O Mimì tu più non torni»; Donizetti: *Don Pasquale* - «Viva, da brava»; Ciaffaglia: *Adriana Lecouvreur* - «Io son sua per l'amor»; Verdi: *La forza del destino* - «Non imprecar, umiliati»

11.30 **Il solista a l'orchestra** - Ibert: Concerto per sassofono contralto e orchestra da camera a) Allegro con moto, b) Larghetto - Animato molto (Solista Marcel Perrin - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Napoleone Annovazzi); Abbate: Concerto (finito) per pianoforte e orchestra: a) Moderato ma non troppo, b) Andantino quasi barcarola, c) Finale (Solista: Madeleine Bouquet - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo, diretta da Louis Fremax)

12.30 **Musica da camera** - Mendelssohn: 1) Scherzo op. 16 n. 2 (Pianista Rodolfo Caporali); 2) Variazioni concertistiche op. 17, per violoncello e pianoforte (Violoncellista Luigi Casale; pianista Antonio Bellarmi)

12.45 **Ouvertures** - Weber: *Il Dominatore degli Spiriti* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Barber: *Ouverture per «The School for Scandal»* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 - **Pagine scaltre** - Da «Un mondo nel mondo» di Stephen Spender: *Oxford*

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali** 13.15 «Latini di Borsa»

13.30 «Musiche di Durenta, Weber, Elgar e Roussel» - Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 10 aprile - Terzo Programma

14.30 **Il virtuosismo strumentale** - Chopin: Scherzo n. 2 in *si bemolle minore* op. 31 (Pianista Irena Barbag Drexler); Liszt: *Grand Galop chromatique* (Pianista György Cilfra)

14.45 **Affreschi sinfonico-coral** - Haendel: *Ode a S. Cecilia*, per soli, coro e orchestra (Edda Vincenzi, soprano; Salvatore Gioia, tenore; Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» diretto da Emilia Gubitosi; Squadroni: *Psalm 136*, per soli, coro e orchestra (Licia Rossini Corti, soprano; Aldo Bertocci, tenore)

16-18.30 **Concertisti Italiani** - Soprano Angelica Tuccari; Pianista Giorgio Favaretto; Bloch: *Podmes d'Autumne*: a) La vagabonda, b) L'arbré, c) Le declin, d) Invocation

TERZO PROGRAMMA

17 - «Il Quintetto» - Luigi Boccherini - Quintetto in *re maggiore* op. 40 n. 2 per archi «Fandango»

Introduzione (Grave) - Tempo del Fandango - Minuetto - Esecuzione del «Quintetto Boccherini» - Guido Mozzato, Arrigo Pelliccia, violini; Luigi Sagrali, violoncello; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli

Anton Bruckner - Quintetto in *fa maggiore* per archi - Moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio - Finale (Leggermente mosso) - Esecuzione del «Quartetto Koeckert» - Rudolf Koeckert, Willi Buchner, violini; Oskar Riedl, violoncello; Josef Merz, violoncello; Georg Schmid, seconda viola

18 - **Il Rinascimento in Italia** - La Riforma dei vecchi ordini religiosi monastici e cura di Idefonso Tassi (vedi articolo illustrativo a pag. 18)

18.30 «La Rassegne Cinema» - a cura di Pietro Pintus

18.45 **Paul Hindemith** - Sonata per corno e pianoforte - Allegro vivo - Moderato - Allegro. Largo, Allegro - Domenico Cecarossi, corno; Adriana Brugnolini, pianoforte

Arthur Honegger - Sonata per violino solo - Allegro - Largo - Allegretto grazioso

Violonista Henry Lewkowitz

19.15 **Gli ultimi anni di Virginia Woolf**

di Giancarlo Valentini

19.45 **L'Indicatore economico**

20 - «Concerto di ogni sera»

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Due Sinfonie

N. 9 in *do maggiore* K. 73

Allegro - Andante - Minuetto - Allegro molto

N. 10 in *sol maggiore* K. 74

Allegro - Andante - Allegro

Orchestra da Camera «Osea»

diretta da Louis De Froment

Johannes Brahms (1833-1897): *Ouverture accademica* op. 80

Orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum

Alfredo Casella (1883-1947): Concerto op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra

Largo, ampio, solenne, Allegro vivace - Adagio - Rondo (Tempo di Giga), Allegro vivace, ma non troppo

Solisti: Nadia Reisenberg, pianoforte; Joseph Fuchs, violino; Leonard Rose, violoncello

Orchestra diretta da Thomas Scherman

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Il Rinascimento in Italia**

Dal platonismo all'aristotelismo: il trionfo della regola a cura di Ezio Raimondi

22 - **Musica vocale e strumentale francese dalle origini al XIX secolo**

Settima trasmissione

Fréncols Couperin

Concert Royal n. 9

Geneviève Noufflard, flauto; Laurence Boulay, clavicembalo

Marin Marais

Musette et Branle de village - Marie-Anne Mocquot, viola da gamba; Laurence Boulay, clavicembalo

Carillon de Sainte Geneviève du Mont de Paris

Geneviève Noufflard, flauto; Marie-Anne Mocquot, viola da gamba; Laurence Boulay, clavicembalo

Jean Philippa Rameau

Les amants trahis, cantata - Jean Cussac, baritone; Jean Jacques Lesueur, contralto; Jean Lamy, viola da gamba; Antoine Geoffroy-Dechaume, cembalo

Programma scambio con la R.T.F.

22.45 **Racconti tradotti per le Radio**

Cynthia Marshall Rich: *Il matrimonio di mia sorella* - Traduzione di Ugo Liberatore - Lettura

23.15 «Congedo»

Modesto Mussorgsky - Quadri di una esposizione - Passeggiata - Gnomus - Il vecchio castello - Tulleries - Disputa di fanciulli dopo i giochi - Eydo - Balletto del pulcino nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev - Pianista Svistoslav Richter

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-18) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) *L'opera cameristica di Liszt* - 8.55 (12.55) in «Ouverture sinfonica»: *Ouverture accademica* (op. 80), di Brahms; *Karneval*, di Dvorak; *Enigma*, di Beethoven - 10.10 (14.10) Concerto di musica mediterranea diretto da L. Auriaud - 16 (20) «Un'ora con Boccherini» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) La borghese stramba, di Cimarosa.

Torino: 8 (12) «Le opere sinfoniche di Liszt» - 9.35 (13.35) in «Ouverture sinfonica»: *Ouverture in do diesis minore*, di Salvioli; *Ouverture 1812* (op. 49), di Ciaikovsky - 11.05 (15.05) Festival di Biola 1960: antica musica francese del XVI, XVII e XVIII secolo - 16 (20) «Un'ora con Debussy» - 17 (21) Musica sinfonica - 19 (22) Il geloso schermito, di Giovanbattista Pergolesi - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera.

Milano: 8 (12) per «La sonata moderna»: *Sonata 1950*, di Barber e *Sonata n. 1 per violino e pianoforte*, di Bartók - 9.45 (13.45) in «Ouverture sinfonica»: *Ouverture in re maggiore* (op. 43), di Boccherini; *Ouverture per grande orchestra K 311* a (op. 39) di Mozart; *Ritorno dalla tonitruata*, di Mendelssohn - 10.15 (14.15) «Compositori contemporanei» - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Torelli, dall'Abaco, Vivaldi, Boccherini - 16 (20) «Un'opera con Haydn» - 17 (21) Musica sinfonica - 18.05 (22.05) Il castello del Principe Barbobbi, di Bartók.

Napoli: 8 (12) per la rubrica «La sonata moderna»: *Sonata per violino e pianoforte*, di Ravel; *Sonata* (op. 25) n. 1 per viola solo, di Beethoven; *Sonata per violoncello e pianoforte*, di Honegger - 9.45 (13.45) in «Ouverture sinfonica»: *Ouverture sulla base in re maggiore*, di Bach; *Calma di marea e viaggio felice* di Mendelssohn; *Coriolano*, di Beethoven - 11.15 (14.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Vivaldi, Martini e Manfredini - 16 (20) «Un'ora con Ciaikovsky» - 17 (21) Musica sinfonica - 18.05 (22.05) Coriolano, di Beethoven.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposita opuscolo.

chi esige qualità sceglie



TTV 33/23"

MEDYPHON M.F.



BAJAZZO M.F. a transistor

Radiotelevisione TELEFUNKEN

la marca mondiale

Questa sera alle 21 : **TV**
PEPPINO CUOCO SOPRAFFINO



Se il buon vino la sempre buon sangua
che miracoli fa l'Olio Dante!
Puro, sano, genuino,
Olio Dante vuol dir qualità!

Oall'incanto dei nostri uliveti
giunge a noi col suo gusto aquilino.
Dal più grande al più piccolo
tutti d'accordo: che bontà!!

OLIO DANTE

COMPOSITORI DI CANZONI!

SOLO CON IL DISCO POTRETE VALORIZZARE
LA VS/ PRODUZIONE E FARVI CONOSCERE!
LA STRADA DEL SUCCESSO PER UN NUOVO
COMPOSITORE, INCOMINCIA CON IL DISCO.
Richiedete condizioni, particolarmente
favorevoli a:

ITALMUSICA - Corso Genova, 22 - MILANO



Clinex liquido, lucentezza dei denti artificiali. In un lampo e... con poca spesa.
Nelle farmacie.

CLINEX



lava e lucida

vetri-vit
lava e lucida:
vetri
specchi
mobili laccati
piastrelle
automobili

Il silicone conferisce
alle superfici lavate
proprietà antistatiche per cui
lo sporco atmosferico
viene respinto e i vetri
si mantengono puliti
per un lungo periodo di tempo

L.100 - gr.300

In vendita nei migliori negozi
non trovandoli scrivetececi, vi invieremo
il nome del più vicino rivenditore
a sua premura di collaborazione

INDUSTRIE CHIMICHE G. GARONE & C. **cera pin** via Aceto 7/B - TORINO

TV

martedì 11 aprile

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**
a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

- 14.10 Due parole tra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

- 14.20 Classe seconda:**
a) Storia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

- 15.30 Classe terza:**
a) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei
d) Lezione di ortimetico e contabilità
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) AVVENTURE IN AFRICA**
Alla cattura di giraffe
b) **FIBRE SINTETICHE**
Nylon e royon
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
c) **IL CIRCO DEGLI ORSI**

RITORNO A CASA

- 18 — TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
18.15 IL VICARIO DI WAKEFIELD
di Oliver Goldsmith

Libera riduzione e sceneggiatura in quattro puntate di Franca Cagnoli

Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
N. Vicario Primrose

Carlo d'Angelo
Deborah Primrose
Evi Mattaglini
George Mario Valdemarin
Olivia Maria Occhini
Sophia Wandisa Guida
Moses Rodolfo Cappellini
Thornhill, lo Squire
Armando Francioli
Burchell Alberto Lupo
Irene Wilmot
Margherita Bagni
Arabella Wilmot
José Greci
L'Intendente Ennio Balbo
Emmy Franca Lumachi
Ned Flamborough
Aldo Guffré
Brigida Rossella Spinelli
Anna Vera Gambacciani
Miss Skeggs
Annamaria Alepiani
Lady Blarney
Angela Cavo
Gli uomini dello Squire
Antonio Rals
Mino Bellei
L'attrice
Maria Teresa Lauri
Il capo comico
Olimpio Cristina
Costumi di Anna Salvatore
Scene di Emilio Voglino
(Registrazione)

Riassunto della prima puntata:

Charles Primrose, Vicario di Wakefield, perdute tutte le sue sostanze, si trasferisce con la famiglia in una curia di campagna. Di questo trasferimento si preoccupa Deborah, la moglie, perché secondo lei, in questo villaggio le loro figlie, Sophia e Olivia, non avranno occasione di contrarre buoni matrimoni. Dei loro due figli, invece, solo Moses segue i genitori, mentre George, il primogenito, parte per Londra per far fortuna e poter così sposare la ricca e graziosa Arabella. Durante il viaggio la famiglia del Vicario si ferma in una locanda, dove Burchell, una specie di vagabondo, simpatizza immediatamente con Sophia. Nella nuova curia i Primrose conoscono poi Thornhill, il signorotto del luogo, che pare interessarsi di Olivia, con grande gioia di Deborah che già sogna un fastoso matrimonio.

19.25 GONG

(Invernizzi - Extra)
Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TAROI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

20 — LA POSTA DI PADRE MARIANO

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Prodotti Gemey - Magne-Sa Bissurata)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO

(Radio Alcecho Bacchini - Yoga Massalombarda - Zingano - Broda Althea)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Supercortemaggiore
(2) Omopoli - (3) Olio Dante - (4) L'Oréal - (5) Idritz

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Film-IRIS - 3) Recta Film - 4) Slogan Film - 5) Paul Film

21.15 CAROVANA

Riserva di caccia
Regia di Richard H. Bartlett
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Ward Bond, Robert Horton, Audrey Totter

22.05 MODERATO SWING

con Piero Umiliani e i suoi allisti
Regia di Lino Procacci

22.45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Si replica «Il Vicario di Wakefield»



Ilaria Occhini (Olivia) e Armando Francioli (Thornhill) in una scena del romanzo di Oliver Goldsmith

Modell. In tutte le farm
ie. A.C.I.S. 765 - 16-

Sigfrido

lunedì ore 21 programma nazionale
 mercoledì ore 21,45 programma nazionale
 giovedì ore 21 programma nazionale

Di Lovro von Maticic che ha diretto la *Tetralogia* (nell'edizione registrata al Teatro dell'Opera dalla RAI), si è parlato nelle precedenti note sul ciclo wagneriano. Si dovrebbe dire ora di tutti gli interpreti, davvero bravissimi: ma un cenno particolare spetta a Wolfgang Windgassen, protagonista del *Sigfrido*. Questo cantante tedesco vanta proprio nel campo della musica wagneriana un'esperienza specifica (quando Furtwengler, nel '33 diresse l'Anello per lo radio italiano sostenne validamente la parte di Siegmund), Furtwengler, si sa, l'esperienza si conquista con gli anni: tuttavia il pubblico romano è riuscito senza disagio ad applaudire, nel maturo artista, il radioso Sigfrido, la «bionda bestia» che incarnò gli ideali più alti di Wagner sull'uomo. D'altronde non è nuovo il caso di artisti che riuscirono, a dispetto degli anni e nonostante l'infelice aspetto, o interpretare personaggi che la fantasia degli autori aveva immaginato perfetti: valga, per restare a Wagner, l'esempio del grande Schnorr von Carolsfeld. Schnorr, per dirla crudemente, pesava assai più di un quintale: eppure nessuno osò ironizzare su quell'omaccione che impersonava l'amoroso cavaliere, il cantore dell'antica leggenda - dalle dita piccole, affusolate, candide come l'ermellino». Certo è che la figura di Sigfrido è più di ogni altra difficile a rendersi: e, in effetto, quale uomo può incorrere il mito esaltante dell'eroico e snella giovinezza che non conosce paura? Il disprezzo geloso delle leggi ribelle nel sangue di Sigfrido che insegue per la foresta le beive, incurante di pericoli, incapace di malinconie. A render più evidente il contrasto con questo radioso personaggio, c'è la figura laida di un nano: quel Mime che ha raccolto Sigfrido al suo nascere: ora lo alleva perché il ragazzo lo aiuti o impossessarsi del tesoro dei Nibelungi (che il gigante Fafner, mutatosi in drago, custodisce al fondo di una caverna). Mime si prova dunque a saldare i tronconi di Notung, la spada di Siegmund che potrà vincere il drago: ma, artefice espertissimo, proprio stavolta è incapace di mostrar la sua arte. Sigfrido, onlosio di battersi (per «conoscere la paura») minaccia il nano, poi tempra egli stesso l'arma (intanto Mime, pieno d'odio, gli prepara alle spalle una droga mortale che gli offrirà con tanta premura, dopo l'uccisione di Fafner). Ma il sangue bruciante del drago tocca la mano dell'eroe: questi lo porta alla bocca e d'improvviso intende il canto dell'uccellino che gli rivela i tradimenti di Mime, e le mille voci della foresta mormorano: «divenendo così percipiente - dice il Bourgeois - della Natura di cui Fafner incarnava le forze brutte». Il «total unmorally beros» - così Shaw definiva Sigfrido - è ora di là dallo suo stesso immorality, in un'ebbrezza panica ugualmente lontana dalle leggi e dalla violazione di esse. Poi si ridesta dall'estasi per il richiamo delle passioni: del furore (che lo spinge a uccidere il vile Mime), della bramosia (che lo conduce là dove una vergine giace adormita, protetta da una alpe di fiamme). Di fronte a quel corpo ignoto di donna, un disumano coraggio si muta in umano timore: quando cioè, slacciata l'armatura della dormiente, l'eroe vede una massa di capelli biondi e ricciuti spargersi sulle belle membra di lei. Ma soltanto nel bacio, che ridestra Brunilde dal sonno, si compie, perfettissima, l'umanità di Sigfrido. Certo è che in questa «seconda giornata» il gran dramma di Wotan - tema principale della *Tetralogia* - è oprastrato dalla bellezza del mito di Sigfrido, il travaglio del dio, vinto dalla gioiosa inconsapevolezza dell'uomo. Anche su Sigfrido scenderà presto il crepuscolo: ma di lui, ora, mentre corre felice nella foresta, suonando il suo corno, nessun attore può ridare l'immagine perfetta. Qualcuno, come il Windgassen, ne tenta con passione il ritratto, ed è già merito grande.

Laura Padellaro

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellia
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musica dal mattino
- Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Fousto Tommel (Motta)
- 8 Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore
- Informazioni utili
- Il nostro buon giorno (Palmolive-Calgate)
- 9 Allargato (Chlorodont)
- 9.45 Milano - XXXIX Flora Campionaria Internazionale
- Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale (Radiocronisti Emilio Pozzi e Luce Liguori)
- (vedi foto servizio a colori alla pag. 12 e 13)
- 11 La Radio per la Scuola (per il primo ciclo della Scuola Elementare)
- Favole in musica: Il pesce d'oprie, a cura di Francine Virduzzo
- 11.30 Il cavallo di battaglia di Percy Faith, Dean Martin, Caterina Valente (Incertezze)
- 12 Musica in orbita (OIA)
- 12.20 Album musicale
- Negli interv. com. commerciali
- 12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Dutton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 14-14.20 Giornale radio
- Listino Borsa di Milano
- 14.20-15 Trasmissioni regionali
- 14.20 «Gazzettini regionali» a per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.45 «Gazzettino regionale» a per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I. Calanissetta I)
- 15.15 Canta Alma Daniell
- Complesso diretto da Pier Emilio Bassi
- 15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellia (Replica)
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16 Programma per i piccoli
- Gli zolfanelli
- settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
- Allestimento di U. Amodeo
- 16.30 Corriere dall'America
- Riapoate de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 16.45 Raymond Boullenne: La luce artificiale nell'orticoltura
- 17 Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 List: Sei grandi studi da Pagonini
- a) in sol minore, b) in mi

- 17.55 In collegamento con lo Radio Voticono
- Dall'Avia dalla Benedizione in Vaticano
- All'Augusta presenza di Sua Santità Giovanni XXIII Papa
- CONCERTO SINFONICO VOCALE
- diretto da MASSIMO FRECCIA
- con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli, del mezzosoprano Eva Jakabfy, del tenore Giuseppe Baratti, basso Plinio Ciabassi
- Bach: *Arte della Suite in re maggiore*, per archi e cembalo; Monteverdi (versione ritmica e strumentale di Bernardino Molinari): *Sonata e Sopra Sonata Moria*, per coro, orchestra e organo; Mozart: 1) Ave Verum Corpus, motetto in re maggiore K. 518, per coro, archi e organo; 2) *Dalla e Messa in do maggiore K. 317* a dell'incoronazione, per soli, coro, orchestra ed organo: Sanctus, b) Benedictus; Cherubini: *Anacronite*, ouverture; Beethoven: *Sinfonia n. 5* in do minore op. 67; a) *Allegro con brio*, b) *Andante con moto*, c) *Allegro*, d) *Allegro*
- Moestro del Coro Giuseppe Piccillo
- Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 5)
- 19.30 La randa dalle arti
- Pittura, scultura e compendio bello, con la collaborazione di Raffaele De Grado, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzaroli
- 20 Musica da film e rivista
- Negli interv. com. commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 Segnale orario - Giornata radio - Radiosport
- 20.55 Applausi a...
- (Ditta Ruggero Benelli)
- 21 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- LA TETRALOGIA DI RICCARDO WAGNER
- presentata da Mario Lahrea
- SIGFRIDO
- Opera in tre atti
- Atto secondo
- Alberico Franz Anderson
- Il viandante Tomislav Neralic
- Fafner Hans Hofmann
- Mime Herold Kraus
- Sigfrido Wolfgang Windgassen
- Voce intera Irene Fratta
- Direttore Lovro von Maticic
- Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
- (Registrazione effettuata il 26-2-1961 dal Teatro dell'Opera in Roma)
- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornata radio
- Dall'Angolo di Roma
- Complessi The Latins e Ray Desiderio
- 24 Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alax)
- 20' Oggi canta Natalino Otto (Asipap)
- 30' Ricordi in cellinello
- 45' Orchestra di casa nostra (Laoabiancheria Cond)
- 10 Carlo Dapperio presenta
- CARLO, MAESTRO DI CHIC
- Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma del-

- la Radiotelevisione Italiana
- Regia di Federico Sangiulini
- Gazzettino dell'appetito (Omopoli)
- 11.12.20 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- Pochi strumenti, tanta musica
- 25 Breve intervallo
- Mino Doletti: A colloquio con la decimo Museo
- 30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50 Breve intervallo
- Corlo Casalegno: Risorgimento minore
- 55 Orchestra in parata (Doppio Brodo Stor)
- 12.20 Trasmissioni regionali
- 13 Il Signore dalle 13 presante: Discolandia (Ricordi)
- 20 La collana delle sette perle (Lessa Gauderico Sanguini)
- 25 Fonolompo: dizionario del canzonissimo (Palmolive-Calgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40 Scatolo o sorpresa (Simmenthal)
- 45 Il seguito: le incredibili imprese dell'aspettor Scott (Compagnia Singer)
- 50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 I nostri cantanti
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 45 Glucio a fuori glucio
- 15 Vetrina Via Radio (Vis Radio)
- 15.15 Concerto in miniatura
- Concerti dedicati ai bambini
- Pianista Ornella Vannucci
- Traverse
- Schumann: Dall'Album della Gioventù
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali
- 15.45 Parata di successi (M.G.M. - Everest)
- 16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO
- La musica di Eimer Bernstei
- Sergio Bruni e le sue canzoni
- Un pianoforte nel Far West
- Saluti da Parigi, firmato: Dalida
- I moghi della tastiera: Winifred Atwell
- 17 Microfono oltre Oceano
- 17.30 TUTTO CAPRIOLI
- Spettacolo di varietà
- 18.30 Giornale dal pomariglio
- Fonto viva
- Canti popolari italiani
- 18.50 *TUTTAMUSICA (Formaggio Paradiso)
- 19.20 *Motivi in tasca
- Negli interv. com. commerciali
- Il taccuino delle voci (A. Gaxoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig-Zag
- 20.30 L'ERA DEL CHARLESTON
- Storie e canzoni degli anni '20
- a cura di Fioranzo Fiorentini
- Orchestra diretta da Bruno Canfora
- 21.30 Radionotta
- 21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
- STAGIONE SINFONICA - PRIMAVERA
- Pianista Piersa Yves Le Roux
- i Premio Casella di Napoli 1960
- Cherubini: Il portatore d'acqua: Sinfonia; Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte a orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica)
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

22.45-23 Ultimo quarto
Notizia di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bianvano in Italia. Wilkomman in Italian. Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche di scena**
Pauré: *Peilidas*; *Meilander*; Suite op. 89; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi; *Khatichaturian*; *Maquerode*; Suite: a) Waltz, h) Nocturne, c) Mazurka (Orchestra dell'Opera di Parigi, diretta da Georges Sébastien)

10.15 **Quando il pianoforte descrive**
De Falla: *Cuaban* (Pianista Eduardo Del Pueyo); Rossellini: *Poemeti pogni*, per pianoforte; a) *Quasi danza lenta*, b) *Finché chiude gli occhi*, c) *Ninfa*, d) *Il trambo* (Pianista Armando Renzi)

10.30 **La scuola di Mannheim**
Stamitz: *Orchestra in la maggiore*, op. 1 n. 2 (Orchestra da Camera di Monaco, diretta da Carl Garvin); Canabich: *Quartetto n. 4* (Quartetto di Torino della Radiotelevisione Italiana - Ercolo Giaccone, Renato Valesio, violinisti; Carlo Pozzi, violoncello; Giuseppe Ferrari, violoncello)

10.50 **MUSICA SINFONICA**
12.30 **Musica da camera**
Bach: *Andante per violoncello e pianoforte* (Esecuzione del «Duo Santalquida-Amthear-trot»); Beethoven: *Sonatina per due pianoforti* a) Allegro con semplicità, b) Andante, c) Vivace (Esecuzione del «Duo Petazzoni-Morpurgo»)

12.45 **Balletti da opere**
Verdi: *Aida*; «Danza dell'attesa secondo» (Orchestra stabile del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Arturo Bagnoli); Berlioz: *La damnation de Faust*; Danza delle Sinfidi (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Bagnoli); Musorgsky: *La Kovanchina*; Danze persiane (Orchestra Sinfonica, diretta da Leopold Stokowski)

13 **Pagine scelte**
Da «Giornale di bordo» di Cristoforo Colombo: «La grande scoperta»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
13.15 «L'attualità di Borsa»

13.30 **Musica di Mozart, Brahms a Casella**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 11 aprile - Terzo Programma)

14.30 **Composizioni brevi**
Bach: *Fughe*; *Adagio*; «Durch Adams Fall ist ganz verderbt» (Organo Ferruccio Vignanello); Brahms: «De unten im Tale» (Elizabeth Schwarzkopf, soprano; Edwin Fischer, pianoforte); Alderighi: a) *Così boy '54*, b) *Il poney del Pampa*, due pezzi per pianoforte (Pianista Ornella Pultti Santoliquido); Bartolozzi: *Musica a quattro*, per quartetto (Esecutori: Antonio Abassi e Sergio Dai, violini; Marcello Fiorentini, violi; Mario Bianchi, violoncello)

14.45 **L'impressionismo musicale**
Debussy: *Prélude*, n. 1 (Pianista Gerv. Kemper); 2 *Trois ballades de François Villon* (Pierre Bernac, baritone); Francis Poulenc, *Chansons*

15 **Concerti d'organo**
Schumann: *Organo*, n. 1 *Sonata*; *Bach*; *Bosch*; *Meditazione in una cattedrale*; Hindemith: *Sacra sonata* (Organista Angelo Surbone)

15.30-16.30 **Musica d'oggi in Italia**
Lupi: *Due sonate*, per violoncello e pianoforte; a) *Serenio e fresco*, b) *Recitativo e fuga* (Roberto Caruana, violoncello; Maria Agnese Maffezzoli, pianoforte); Dalla piccola: *Morsia*; Frammenti sinfonici dal balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Macchi: *Composizione n. 1*, per orchestra da camera (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Daniele Paris)

TERZO PROGRAMMA

17 **Stagione sinfonica pubblica**
dalla Radiotelevisione Italiana a dall'Associazione «Alessandro Scarlatti»
Dalla sala del Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO
diretto da Farruccio Scaglia con la partecipazione del pianista Robert Casadesu
Italo Lippolis
Due Melopée per flauto e orchestra
Sollista Jean Claude Max
Igor Stravinsky
Apollo Musagete balletto in due quadri per orchestra
Ludwig van Beethoven
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra

Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro)
Sollista Robert Casadesu
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18.30 **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19 **Johann Sebastian Bach**
Fantasia e fuga in sol minore per organo
Organista Flor Peetera
Portita in si bemolle maggiore per clavicembalo
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto
Giga
Clavicembalista Mariolina De Robertis
Sonata in mi maggiore per violino solo
Preludio - Loure - Gavotta in rondo - Minuetto I e II - Bourrée
Violinista Johanna Martzy

19.45 **L'indicaatore economico**

20 **«Concerto di ogni sera»**
Antonio Vivaldi (1678-1741): *Concerto in si bemolle maggiore* op. 4 n. 1 per violino, archi e continuo
Violinista Reinhold Barbet
Orchestra «Pro Musica» di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt
Karl Stamitz (1746-1801): *Sinfonia in sol maggiore* op. 13
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
Paul Dukas (1865-1935): *L'opprenti* (scorier Scherzo sinfonico)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Constantin Silvestri
Jean Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 7* in do maggiore op. 105
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Thomas Beecham

21 **Il Giornale del Tarzo**
Note e corrispondenze sul fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **IL CROGIUOLO**
Quattro atti di Arthur Miller
Versione Italiana di Luchino Visconti e Gino Barbi
Rev. Samuel Parris, parroco di Salem
Mario Falcioni
Betty Parris, sua figlia
Alide Cappellini

Tituba, schiava negra del Rev. Parris Maria Pizzardi Abigail Williams

Susanna Walcott Alide Albertini
Laura Giordano
Sig.ra Ann Putnam Paolo Borboni
Thomas Putnam, suo marito Cesare Fantoni
Mercy Lewis, serva del Putnam Laura Betti
Mary Warren, serva del Proctor Ornella Cappellini
John Proctor Gianni Sottocervo
Rebecca Nurse

Vittoria Benvenuti
Giles Carey Claudio Ermelli
Rev. John Hale, parroco di Beverly Carlo d'Angelo
Elizabeth Proctor, moglie di John Lilla Brignone
Francis Nurse, marito di Rebecca Bruno Smith
Ezekiel Cheever
Gianni Lepsky

Herrick, maresciallo Aldo Talentino
Giudice Hathorne Oltino Cristino
Vice Governatore Danforth Camillo Pilotto
Hopkins, guardia Emilio Marchesini

Prima ragazza Lilla Gatti
Seconda ragazza Mara Boni
Terza ragazza Lilla Fedno
Quarta ragazza Luisa Fiore
Quinta ragazza Giustina Loidice

Sesta ragazza Maria Luisa Leonardi
Settima ragazza Adriana Vianello

Regia teatrale di Luchino Visconti
Adattamento e regia radiofonica di Marco Visconti (Registrazione)
(vadi critico illustrativo o pag. 7)

Filodiffusione

Sulla rati di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 6 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata per violoncello e pianoforte* (op. 45) di Mendelssohn e *Sonata per violoncello e pianoforte*, di Reger - 16 (20) «Un'ora con Boccherini» - 16 (22) *Recital della pianista Annie Fischer*: musiche di Beethoven e Schumann - 19 (40) *Serenata in mi bemolle maggiore* K 375, di Mozart.

Torino: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata in re minore* (op. 58) di Mendelssohn e *Sonata in sol minore* (op. 19) di Rachmaninov - 16 (20) «Un'ora con Debussy» - 17 (21) «Musiche per archi» - 18 (22) *Concerto del pianista Alexis Weissenberg*: musiche di Brahms e Bartók - 19 (20) *Sinfonia in la maggiore* (op. 16), di Brahms.

Milano: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata per viola e pianoforte*, di Benjamin; *Sonata in fa minore* n. 1 per violino e pianoforte (op. 120), di Brahms; *Sonata per viola sola*, di Krenek - 16 (20) «Un'ora con Haydn» - 18 (22) *Recital della pianista Charlotte Zella*: musiche di Krenek, Goldschmidt, Stravinsky, Prokofiev - 19 (20) (23,30) in «Notturni a serenate» *Serenata in re minore* maggiore K 375 per strumenti a fiato di Mozart.

Napoli: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata 2° in la maggiore per violoncello a pianoforte*, di Arloti; *Sonata in fa maggiore* (op. 99) per violoncello e pianoforte, di Brahms; *Sonata* (op. 6) per violoncello e pianoforte, di Barber - 16 (20) «Un'ora con Ciaikovsky» - 18 (22) *Recital del pianista Giza Andri*: musiche di Beethoven, Brahms, Chopin - 19 (25) (23,35) in «Notturni a serenate» *Serenata in re maggiore* K 239 n. 6, di Mozart a *Serenata per flauto, clarinetto e archi*, di Bech.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Oalle 16 alle 16,45 (16 e 22): Roma: *Ribalta stereofonica*. Torino: *Ribalta stereofonica*. Milano: *Ribalta stereofonica*. Napoli: *Ribalta stereofonica*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



A SOLE
2.500
LIRE
UN VOLUME
CHE NE VALE
ALMENO 10.000

La più completa pubblicazione del genere, in meno costosa

ENCICLOPEDIA TASCABILE MARZOCCO

19ª edizione aggiornata agli ultimi avvenimenti, 1000 pagine con 340 illustrazioni in nero e a colori.

RISPONDE AD OGNI DOMANDA SODISFA OGNI CURIOSITÀ FA RISPARMIARE LUNGHE FATICOSE RICERCHE

Elegante volume in 16° flessibile rilegato L. 2.500

RICHIEDETELA

subito inviando vaglia di L. 2.500 oppure mandando la spedizione in assegno di L. 3.400, e il

UFFICIO VENDITE LIBRERIA Via Lomellina, 52 - MILANO

UNA RISPOSTA AD OGNI DOMANDA IN MILLE PAGINE ORMAI CLASSICHE



Tecnici Radio TV diplomati
in breve tempo seguendo i moderni corsi per corrispondenza. Riceverete GRATIS l'attrezzatura ed il materiale necessario - valvole comprese - e Vi costruirete:

Radio a 6 valvole M.F.

Radio a 9 valvole M.F.

Televisore a 110° da 17" e 21"

Provavvalvole, analizzatore, Oscillatore, Voltmetro elettronico, Oscilloscopio

Consegnerete DIPLOMA, valido a tutti gli effetti di legge che solo la radio scuola italiana enaip può rilasciare. Richiedete opuscoli gratis e senza impegno alla:

radio scuola italiana e.n.a.i.p.
via Pinelli, 12/D Torino

CON **EURODISC**

A VOSTRO AGO IN TUTTO IL MONDO

“ASCOLTATE L'INGLESE”
“ASCOLTATE LO SPANNOLO”
“ASCOLTATE IL TEDESCO”

3 CORSI DI LINGUA inclusi nel prezzo di acquisto a 33 giri in album con custodia a testo grammaticale di 200 pag.

L. 12.000
CADA UNO

LIBRERIA EUROPA - MILANO

— VIA S. TECLA, 5 - Telefono 89.93.15 —

In vendita in tutte le migliori librerie ed i negozi di musica e dischi d'importazione o direttamente alle:

9.45 INAUGURAZIONE DELLA XXXIX FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE DI MILANO

Telacronista: Elio Sparano
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

10.45-12.35 Per la sola zona di Milano:

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di ografia Prof. Fauato Leonori
- b) Geografia ed educazione civica Prof.ssa Lidia Anderlini
- c) Lezione di calligrafia Prof. Saverio Daniele
- d) Lezione di francese Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.40 Classe seconda:

- a) Osservazioni scientifiche Prof. Salvatore D'Agostino
- b) Lezione di musica e canto corale Prof.ssa Gianna Perrea Labla
- c) Lezione di francese Prof. Enrico Arcaini

15.50 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra A. maldi

- b) Lezione di disegno ed educazione artistica Prof. Enrico Accatino
- c) Lezione di francese Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio nel paese dei castelli in aria

Flaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Perego

Presenta Milena Zini
Regia di Elisa Quattrocchi

b) TELESCOPIO

(Lo spettacolo dal cielo)

Trasmisione a cura di Giordano Repossi, presentata da Giuseppe Caprioli

Il sole a la sua atmosfera

Seconda puntata
Regia di Fernanda Turvani

In questa seconda trasmissione del ciclo Dall'astronomia all'astronautica si parlerà del Sole e della sua atmosfera, con la presentazione filmata di giganteschi e suggestivi fenomeni come le protuberanze e le macchie solari. Si potrà anche udire la voce del Sole registrata di recente all'Osservatorio astronomico di Arcetri (Firenze).

RITORNO A CASA

17.55 In collegamento con la Radio Vaticana

Dall'Aula della Benedizione in Vaticano all'augusta prasanza di Sua Santità Padre Giovanni XXIII Papa

CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto da Massimo Freccia

con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli, del mezzosoprano Eva Jakabfy, del tenore Giuseppe Baratti e del basso Plinio Clabassi

Bach: Aria dalla «Suite in re maggiore» per archi e cembalo

Monteverdi: Soneto «Sopra Soneto Moria oro pro nobis» per coro, orchestra ed organo. Versione ritmica e strumentale di Bernardino Molinari

Mozart: Ave Verum Corpus, motetto in re maggiore K. 618 per coro, archi ed organo

Dalla «Messa in do maggiore» K. 317 dell'Incoronazione per soli, coro e orchestra

a) Sanctus, b) Benedictus
Soprano: Bruna Rizzoli
Mezzosoprano: Eva Jakabfy

Tenore: Giuseppe Baratti
Basso: Plinio Clabassi
Cberubini: Anacorente, ouverture

Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro

Maestro del coro Giuseppe Piccillo

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radio-

televisive Italiana
Ripresa televisiva di Piero Turchetti

19.10 GONG

(Vel. Millerighe Guglielmone)

UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.35 GALLERIA

Hilarionymus Bosch
a cura di Malo Brass

Hilarionymus van Aeken, detto Bosch, uno dei più significativi Maestri della pittura fiamminga del '500, è una delle figure più suggestive e misteriose della storia dell'arte. Tutta la sua opera, da «I sette peccati capitali» a «Il giardino delle delizie», da «La tentazione di Sant'Antonio» a «Il carro di fieno», è la potente rappresentazione dell'eterna lotta fra il Maligno e le forze del Bene. Questa trasmissione, concepita come una ballata drammatica, si propone di offrire un ritratto esauriente del grande pittore e di illustrare un mondo che, pur sospeso tra fantasia e realtà, ci appare oggi di una profetica tragicità.

20 — RITRATTI CONTEMPORANEI

Bonaventura Tecchi
a cura di Arnaldo Ginolino

20.15 TEMPO EUROPEO

La mostra dall'Atomium di Bruxelles

a cura di Carlo Guidotti

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Vim Candeggiante - Tina Kelmata)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Dentifricio Signal - Mon-

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Camay - (2) Coffettiere Moko Express - (3) Invernizzi - (4) Monetti e Roberts - (5) Recoaro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Paul Film - 3) Isla Film - 4) Paul Film - 5) Derby Film

21.15 Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato

GIOCO DI SQUADRA

Regia di John Brahm
Distr.: M.C.A. TV
Int.: Walter Matthau, Robert Vaughn

21.45 SERVIZIO GIORNALISTICO

22.15 Dal Teatro Manzoni di Milano

BALLETTO SPAGNOLO DI PILAR LOPEZ

Gerard Gombau: Suite spagnola
Ripresa televisiva di Carla Raglionieri

22.35 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella a Paolo di Valmarana
Realizzazione di Nino Musu

22.55 I VIAGGI DEL TELEGIORNALE

Italiani in Australia

Servizio di Franco Prosseri e Fabrizio Palombelli

Prima puntata
Italiani nel quinto Continente

23.25 TELEGIORNALE

Edizione della notte

5 nuove stelle nel firmamento SANYO

TELEVISORE PORTATILE a transistors 8/P

RICHIEDETE CATALOGO ALLA SIDERNORD-MILANO

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calaissetta 1, C.C. su kc/s, 6660 pari a m. 49.50 e su kc/s, 9519 pari a m. 31.53.

23.05 Musica per tutti - 0.36 Motivi in sordina - 1.06 Ribalta lirica - 1.36 - Colonna sonora - 2.06 Canzoni per il mondo - 2.36 Musica operettistica - 3.06 Ritmi moderni - 3.36 Sinfonie - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Pentagramma sentimentale - 5.06 Contrasti musicali - 5.36 Europe canta - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

CALABRIA
12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA
12.20 Complessi Jazz (trattati - 12.40) Notiziario della Sardegna - 12.50 Dieci minuti di semba - Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Motivi napoletani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20. Musica di Cole Porter - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catanzetta 2 - Palermo 2 - Mesalina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20. Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 1 a stazioni MF II).

23. Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 2 - Catania 2 - Mesalina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRIESTINO-ALTO ADIGE
7.15 Französischer Sprechunterricht für Anfänger, 21. Stunde (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) - 7.30 Morgensendung Nachrichtenendienstes (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen. Gute Ratsel im Samstag für des Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.20 Mittagsnachrichten Werbebüchchen (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

15. Leichte Musik - 13.30 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini di Fessa (Rete IV) - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV) - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17. Fünfuhrtree - 18. Bei uns zu Gaste (Rete IV).

18.30 «Kindersmusikstunde» in der Zusammenstellung von H. H. W. Krumpholtz - 19.15 Wirtschaftsfunk - 19.30 Französischer Sprechunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento - Paganella III).

20. Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbebüchchen - 20.15 «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 20.30 «Länderschichte und eimalkunst» von Dr. K. Wolfgruber - 21.15 Wir stellen vor! (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Musikalische Stunde. Blüthezeit der Vokalpolyphonia - Instrumentalwerke - Händel - in der Zusammenstellung von J. Blum - 22.30 «Die Stimme des Arztes» von Dr. Egmont Jenny - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV) - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terra pagnina, cronache della arti, lettere e spettacolo e cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.10-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale a giornata litica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Miasmi - 13.55 Notizie nostre (Venezia 3).

13.15-13.25 L'ultimo borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 L'amico dei fiori - Consigli e risposta di Bruno Netti (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.25 Simon Boccanegra - Melodramma in un prologo e tre atti di Francesco Maria Pieve - Musica di Giuseppe Verdi - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Miasmi - 13.55 Notizie nostre (Venezia 3).

14.55 Giovanni poeti friulani: «Paolo Venierchier» - Testo di Cesare Prigioni (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.10 Carlo Pacchieri e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.40-15.55 «Archivio Italiane di musica nera» - Testo di Carlo De Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, inviti e comunicazioni interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettera programmi - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Canale - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettera programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Canzoni del giorno» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettera programmi serali.

17. I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni» - 17.45 18 Dizionario della lingua slovena - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 La occasione delle musiche, a cura di Dušan Partot - (2) Leggenda e verità - Palestina a Schubert - 19. La conversazione del medico, a cura di Milica - 19.20 «Caleidoscopio» Angelini - la sua orchestra - Canto Wilma De Angelis - Antologia del «Canto flamenco» - Johnny Dooch (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20. Radiosopra - Lettera programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Tramonto all'alba, commedia in tre atti di Clotilde Masci, traduzione di Mirko Javornik, Compagnie di prosa - «Ribelle» - 21.15 «L'arte» - 21.45 Segnale orario - 22.30 «Perpallio» - Concerto per flauto, echi e

continuo in sol magg. Haydn: Concerto per corno in re maggiore - 23. «Acquella e la sua orchestra» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 18 Concerto alla presenza di Sua Santità Giovanni XXIII, con l'Orchestra Sinfonica di Coro della Rai di Roma, diretti da Massimo Freccia, maestro del Coro Giuseppe Piccillo, 19.33 Orizzonti - «Situazioni e commenti» - La famiglia, capoluogo di Dio» di Edoardo Goffi - Pensiero delle sere - 21.45 Baliball, 22.15 Trasmissioni estere, 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

ANDORRA

19 Vedete in rilievo, 19.20 Ritmi del Nonno, 19.25 Quante notizie, 20.05 famiglia, 20.10 Duetto, 19.50 Grandi orchestre, 20.05 «Lascia o raddoppia?», 20.20 Il successo del giorno, 20.25 Orchestra, 20.35 Club dei cantastorie, 21.15 Belle sere, 21.15 L'avete vissuto, 21.20 Ad ognuno, la propria musica, 21.30 Le canzoni che fanno bene, 21.45 Baliball, 22. Buena sera, emittenti 22.05 Ogni giorno, un successo, 22.10 Preludio, 22.15 Club degli amici di Radio Andorra, 23.45-24. Welby Stoll, le sue orchestre e i suoi cori.

AUSTRIA

VIENNA

20.15 Concerto orchestrale diretto da Heinrich Hollreiser (solisti violoncellista Egildo Roveda), W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore, K. 385 (Sinfonia e Heffner); P. I. Ciaikovsky: Variazioni su un tema Roccob per violoncello e orchestra, op. 33; R. Strauss: Sinfonia domestica, per grande orchestra, op. 53, 22. Notiziario, 22.40 Melodie eterne, O. Nicolai: Ouverture dell'opera «La allegre comari, di Windsor»; C. Goldmark: Arie di Maria, dall'opera «Il grillo del focolare»; E. Granados: Danza andalusa; J. Massenet: Meditazione, dall'opera «Thais»; J. Offenbach: Fantasia; Ch. Gounod: Pater noster sul velter del «Feu»; 23.20 Melodie per i lavoratori notturni, 0.05, 0.50 La sonata moderna, S. Prokofiev: Sonata n. 33, per pianoforte, op. 28 (pianista Leonore Auerwald); F. Hindemith: Sonata in do per violino e pianoforte, (Erich Keller, violino); R. Krtlar: Sonate per viola e pianoforte, (Ulrich Koch, viola, Hans Langer, pianoforte); H. Schiff: Sonate per flauto antico e pianoforte (Helwig Schiff-Riemann, flauto, Helmut Schiff, pianoforte).

MONTECARLO

19.25 Le famiglie Duran, 20.05 «Parata Martini», promette di Robert Rocca, 20.35 «Il Conte di Monte Cristo», Adattamento di J. L. Richard, 21. «Lascia o raddoppia?», gioco animato da François Chatelet, 21.20 Il gioco della verità, 21.40 Cinque minuti con il Commento Goustau, 21.45 Attualità delle Sicilie, 22. Vedete della sera, 22.06 Ritratto musicale, «Schumann», di Claude Rostand, 22.30 A voi la parola, 23.40 Interpretazioni del pianista Daniel Weyenberg.

GERMANIA

AMBURGO

19.15 Il jazz non vive del solo «beat» (Lentini), 20. Das Oper Helena», radiocommedia di Wolfgang Hilsemaier, 21.20 Béla Bartók: Quartetto n. 1 (1928), 21.45, 21.45, Notiziario, 22.15 Musica da ascoltare sotto le docce, 23.15 «L'arte e i canoni», 0.10 Musica leggera, 1.05 Musica fino al mattino da Muehlacker.

19.05 Walter Reinhardt e la sua orchestra, 20.15 Selezione di dischi, 22. Notiziario, 22.25 Anton Dvorak: «Dumky», - Trio in mi minore, op. 90 per pianoforte, violino o violoncello eseguito dal Trio di Budapest, 23 Jazz Journal Orchestra Casa Loma, 23.45 Fritz Schulz-Reichel e il suo pianoforte, «Cocktail», 0.03 Melodie e canzoni, 1.05-5.20 Musica da Muehlacker.

MUEHLACKER

20 Musica della sera, 20.30 «Abitanti delle piccole città tedesche», commedia di August von Korbzeub, 22. Notiziario, 22.20 Intermazzo musicale, 23 Concerto di musica da camera, Georg Anton Bendas: Concerto in sol minore per cembalo e orchestra d'archi (Zuzana Ruzickova e l'Orchestra da Camera di Praga diretta da Václav Neumann); Joseph Haydn: Tre Lieder per soprano (Ilse Hollweg, soprano), al pianoforte: Hubert Glesner); Franz Xaver Richter: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi (Jean Pierre Rempal e l'Orchestra da Camera di Praga diretta da Milen Munclinger), 0.15-4.35 Musica varia.

SUEDWESTFUNK

20 Radiorchestra diretta da Paul Strauss (solisti violinisti Ludwig Bus), Aaron Copland: «Appalachian spring», Luigi Dallapiccola: «Tartiniene seconda», divertimento per violino e orchestra; Serge Prokofiev: «Il conte di Montecarlo», 22. Notiziario, 22.30 Cant e musica popolare, 23 Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre, 23.45 Melodie eterne, 0.10-1 Jazz e Ludwigshafen.

INGHILTERRA

ONOE CORTE

14.45 Musica di Brahms, 15.15 «Black Death», commedia di Anthony Gilbert, 15.45 Francis Carver e la sua musica dell'America, 17.15 Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC diretta da Gilbert Vinter, 10.15 Motivi preferiti, 19.30 Music Hall, 20 Concerto diretto da Alberto Bolet, De Falla: Tre danze e il cappello a tre punte; Brahms: Sinfonia n. 2, in re. 21.30 Musica di Brahms, 22.20 Musica del Galles, 23.15 Musica da ballo eseguite dall'orchestra Victor Silvester.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Musica varia, 21.05 La monarca scandinava, 21.35 Musica danese, 22.15 Notiziario, 22.20 Musica da ballo.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro, 12. Musica varia, 12.40 Orchestra Radios, 13.10 Frammenti di opere liriche, 13.30 Concerto del Complesso Monteceneri, Felice Gardini: Trio per archi in sol maggiore, Francesco Danti (rev. W. Waterhouse): Quartetto op. 40 per fagotto e trio d'archi, 16 Novità in discoteca, 17 «La Diligenza», viaggio critico-musicale verso la frontiera del jazz, 18 Musica richiesta, 18.30 «La nuova costia dei barbari», guida pratica scherzosa, 18.50 Napoli canta, 20 «Ci salvi chi può», programma e quiz, 20.45 Antonio Bazzini: Due tempi del Quartetto per archi n. 3, op. 76, esecuti dal Quartetto della Scala; Leone Sinigaglia: Un tempo del Quartetto per archi in re maggiore op. 27, esecuti dal Quartetto Ottorino Respighi, 21.15 «Primo ritratto di Ginevra», di Eros Bellini, 21.45 Musica da balletto eseguita dall'orchestra Monteceneri, Clakowsky: Valse del fior, da «Lo Schiaccianoci»; Weber: Invito alle danze; Ponchielli: Danze delle Ore, di Gioacchino, 22.15 Melodie e ritmi, 22.35-23 Formazioni vocali.

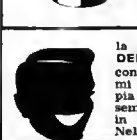
SOTTENS

19.45 Chiuso a chiave... 20.30 Concerto diretto da André Aubert, Soliste: pianista Rodolfo Caporali, contrabbasso: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; Henry Barraud: «Offrande à un ombre»; Mario Zaffred: Concerto per pianoforte e orchestra, 21.05 Melodie e ritmi, 21.30 «Spirituali», 22.35-23.15 Musica da ballo.

SI... SI... SI... eccomi di nuovo...



Il programma è offerto dalla ditta BIALETTI produttrice della famosa caffettiera MOKA EXPRESS



Ag. Gen. PER. DE. CO via BEAUMONT 21/A TORINO



120

IL MATRIMONIO

20. Musica varia, 21.05 La monarca scandinava, 21.35 Musica danese, 22.15 Notiziario, 22.20 Musica da ballo.



Nella stessa collana: Francesco Carnulotti: COME NASCE IL DIRITTO, L. 150 Costantine Mortali: LA PERSONA, LO STATO, LE COMUNITA' INTERMEDIE, L. 350 Carlo Traversa: PEDAGOGIA E PSICOLOGIA, L. 300.

ER EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenale 21, Torino



Il pianista Horace Silver

Il giornalino del jazz

ora 17 secondo programma

Con la denominazione volutamente modesta di *Il giornalino del jazz* questa rubrica risponde in realtà a un'esigenza di informazione discografica e di aggiornamento culturale di tutti gli appassionati. vecchi e nuovi, di questa musica. Il jazz ha ormai, anno più anno meno, mezzo secolo di vita movimentatissima e, perché no?, anche gloriosa. Ha fatto parlare di sé ed entusiasmato tutti i più insigni compositori moderni esercitando, di volta in volta, un'influenza diretta o indiretta, scoperta o sotterranea: ed ha subito a sua volta influenze di vario genere, ma sempre assimilando e trasformando com'è caratteristica di questa musica vitalissima ed energica, ed evolvendosi profondamente soprattutto nel corso di questo ultimo dopoguerra. Nato come musica funzionale, da strada o da ballo, il jazz tende oggi ad essere soprattutto musica assoluta, concertistica: per l'audizione attenta dello studioso più che per il ballo. Le sue propaggine tersicoree, come certa musica di « rock », costituiscono un poco il ramo degenerare e popolare di una pianta nobile. La rubrica *Il giornalino del jazz* che si avvia alla sua ventottesima puntata, intende documentare estesamente con una panoramica composta dai dischi di più recente pubblicazione, lo stato presente del mondo jazzistico, nei multiforali aspetti della sua solida tradizione, e in quelli non meno interessanti dei suoi movimenti d'avanguardia.

Vengono trasmessi anche quei dischi di valore storico oltre che artistico che attengono a un poco alla filologia di questa musica: riedizioni o edizioni nuove di matrici mai prima utilizzate di artisti o complessi famosi. Di ogni disco viene dato un sobrio ma completo commento, con le indicazioni (date, formazioni) che più interessano l'appassionato: e mai il commento è disgiunto da un giudizio critico. Spesso la presentazione dei dischi si inquadra in un concetto generale sì che la trasmissione potrebbe avere anche ogni volta un titolo complessivo. Per esempio: « I grandi isolati » (25^a trasmissione); « Artisti di transizione fra tradizione e moderno » (26^a trasmissione); « Due pianisti: Garner e Silver » (22^a trasmissione); « Evoluzione del blues » (19^a trasmissione), e così via.

Ovviamente, all'attualità legata con avvenimenti e fatti di cronaca del momento viene dato sempre largo posto e, per rendere più gradevole l'ascolto, si alternano i generi e gli stili.

Compilatore della rubrica è Giancarlo Testoni, uno dei giornalisti e critici pionieri del jazz in Italia, autore di varie pubblicazioni in materia e direttore della rivista *Musica Jazz* ormai entrata nel suo diciassettesimo anno di vita. Il Testoni ha già curato altre rubriche, fra le quali *Aspetti del jazz moderno* e *Il jazz questo sconosciuto*.

G. L.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI OELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in nastro nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalmi

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Mattino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Fausto Tommel (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditoria Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Canzoni napoletane classiche (L'avobancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino

1) Thomas: Mignon: Intermezzo alto secondo; Puccini: a) Turandot: «Non piangere Lili»; b) Tosca: «Visti d'arte»; Mascagni: L'amico Fritz: «Ah diletta per me quella parola»

2) Achille Millo: I sentieri della poesia: Poeti di ieri e di oggi scelti da Attilio Bertolucci

3) Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore, per violino a orchestra op. 6; a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Rondò (Allegro spiritoso) (Solista Leonide Kozan - Orchestra della Società di Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Charles Bruck)

4) Oggi si replica...

11 La Radio per la Scuola L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasparini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

11.30 Ultimissime (Invenzioni)

12 Archi e solisti (Maito Kneipp)

12.20 Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE (L'Oréal)

14-14.20 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barl I. Calanissetta I)

15.15 Canto Bruno Palleis

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalmi (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Buongiorno, amici dal mondo a cura di Anna Maria Romagnoli - Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 Placa de l'Etoile Istantanee dalla Francia

16.45 Fausto Papanti al sax alto

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica sinfonica

Sallieri: Sinfonia in re maggiore: a) Allegro e presto, b) Andantino grazioso, c) Presto (Orchestra da Camera «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Eneide: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Leopold Stokowsky)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Segnalibro

Lettere di Freud, a cura di Antonio Miotto

18.15 Lavoro Italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Agostino Lombardo: Storia del teatro: Medioevo e Rinascimento: L'Unità di Shakespeare

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 Tanghi e valzer celebri

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 LA TETRALOGIA DI RICHARD WAGNER

presentata da Mario Labroca SIGFRIDO

Opera in tre atti

Atto terzo

Il vidente Tomistav Neralic Erda Rut Sievert Sigfrido

Wolfgang Windgassen

Brundis Liana Synel

Direttore Lovro von Matick

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

(Registrazione effettuata il 26-2-1961 dal Teatro dell'Opera in Roma)

Edizione Ricordi

Al termine: Posto cerco

22.30 Dino Provenzal: Curiosità e copricchi della lingua italiana

22.45 Complessi dritti da Peppino Di Capri, Don Marino Barrato e The Four Saints

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Oal « Pozzo di Bastrica » di Firenze

Franco e i G5

24 Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Mina (Aipigas)

30 Meraviglioso West

45 David Rose e la sua orchestra (Dip)

10 NEW YORK - ROMA - NEW YORK

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI-Corporation of America

Gozzettino dell'appetito (Omopiti)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Giorgio Batini: Lo botteg dell'antiquario

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Breve intervallo

Diego Calgano: Un grommo di poesia

55 Orchestra in parata (Doppio Brodo Stor)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore dalla 13 presenta:

Giovanni D'Anzi presenta: Melodie per tutti (Brillantina Cubana)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Prime giornali

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnio Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Sardegna, dolce madre taciturna

Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti

15 Vecchie stampa romane

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.45 Novità Fonit (Fonit-Cetra S.p.A.)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Motivi in blue jeans

— Natalino è sempre Natalino

— Una tromba a Piccadilly: Eddie Calvert

— Voci d'oggi, Anita Sol

— I dischi d'oro

17 Il giornalino del jazz a cura di Giancarlo Testoni

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da FRANCO MANNINO con la partecipazione del soprano Magda Olivaró e del baritone Giulio Floravanti

Rossini: 1) L'Italiana in Algeri: Sinfonia; 2) Guglielmo Tell: «Resta immobile»; Puccini: Suor Angelica: «Senza mamma»; Verdi: La Traviata: a) Di Provenza tu m'ir e il sol; b) Catalani: Loreley; Wolf Ferrari: I quattro ruggini; Intermezzo; Verdi: Il Tronatore: «Il baion del suo sorriso»; Hindel: Serze: «Ombra mai fu»; Giordano: Andra Chénier: «Nemico della patria»; Wagner: Tristan e Isotta: Preludio e Morte di Isotta

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

18.30 Giornata del pomeriggio

Ritmi di successo (Siemens - Elettra S.p.A.)

18.50 TUTTAMUSICA (Succhi di frutta Go)

ben
2 etti e mezzo



fame?

la più buona
risposta è

RAMEK

il fresco formaggio
dal vispo
sapore!



proteine,
vitamine...
e che bontà!

com'è grosso
lo spicchio
di Ramek!

Fresco, cremoso,
vispo di sapore
perché di genuina
crema di formaggio
alpino, Ramek vi dà
qualcosa di più: vi
dà tutte le vitamine
e le proteine, tutto il
valore del latte intero!

Anche in viaggio,
in gita, all'aria aperta
la più buona risposta
all'appetito è: Ramek!

è un prodotto

KRAFT

si mangia con gioia



19.20 * **Motivi in testa**
Negli intervalli comunicati
commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosere

20.20 Zig-Zag

20.30 **FONDO 31**
Radiodramma di Ermanno
Maccario
Compagnia di Prosa di Fi-
renze della Radiotelevisione
Italiana
Regia di Umberto Benedetto
(vedi articolo illustrativo a
pag. 8)

21.40 Radionotte

21.55 * **Musica della sera**
(Comodità Segni d'oro)

22.25 Mondorama

Cose di questo mondo in
questi tempi

22.55-23.10 **Ultimo quarto**
Notizia di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Benvenuto in Italia, Willkommen
in Italien, Willkommen in Italien
Notiziario dedicato ai turisti
stranieri - Testi di Ga-
stione Mannozi e Riccardo
Morbelli (Trasmesso anche
ad Onda Media)

-- (In francese) **Giornale radio**
de Perigi - Rassegne varie e
informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informa-
zioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio**
da Londra - Rassegne varie
e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti
e danze del popolo italiano

9.45 **Il Settecento**
Haendel (Revisione Hamilton
Harty): *Water-Music Suite*. a) *Allegro*, b) *Aria* (Andante un
poco allegretto), c) *Bourree*
(Vivace), d) *Horn pipe* (De-
dicato ma con molto brio), e) *Andante espressivo*, f) *Allegro*
deciso (Orchestra Sinfonica di
Torino della Radiotelevisione
Italiana, diretta da Mario Ros-
si); Mozart: *Serenata notturna*
(in re maggiore K. 239, per
due orchestre: a) *Marcia* -
Maestoso, b) *Minuetto*, c) *Ron-
do* (Allegretto), d) *Adagio* -
Allegro (Orchestra Sinfonica
di Roma della Radiotelevisione
Italiana, diretta da Ferruccio
Scaglia)

10.15 **La musica in Spagna**

11.30 * **Musica a programma**
Beethoven: *Overture in do
maggiore* e *Consecrazione del
la casa* (op. 124) (Orchestra
Berliner Philharmoniker, diret-
ta da Lorin Maazel); Liszt:
Tosca - *Poema sinfonico n. 2*:
Lamento e Trionfo (Orchestra
Philharmonia di Londra, di-
retta da Constantine Silvestri);
Berlioz: *Conte di Guisarda*:
Sulle (op. 17); a) *Roméo solo*:
Tristezza, Concerto e ballo;
Festa al Palazzo dei Capuletti;
b) *Scena d'amore* (Orchestra
Sinfonica N.B.C., diretta da
Arturo Toscanini)

12.30 **Arie da camera**
A. Scarlatti: 1) *Coldo sonque*
(Maria Teresa Mandiari, con-
tralto); Mariolina De Robertis,
clavicembalo; 2) *Il forai*
concomitante (Nucci Condò, mezzo-
soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte;
3) *Gia il sole*
del Gange; Martin: *Pleasant*
d'omour (Guido De Amicis
Roca, baritone); Giorgio Fava-
retto, pianoforte)

12.45 **La Variazione**
Mozart: *Variazioni su tema*
di Paisiello K. 265 (Orchestra
Chiaralberta Pastorelli); Bee-
thoven: *Tema e sei variazioni*,
per due pianoforti (Duo pianis-
tico Gorini-Lorenzi)

13 **Pagine scelte**
Da « Racconti lombardi del
l'ultimo Ottocento » - La
Provvidenza » di Carlo Dossi

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
13.15 « *Listini di borsa* »

13.30 * **Musiche di Vivaldi, Sta-
nini, Dukas, Sibelius**
(Replica del « Concerto di ogni
sera » di mercoledì 12 aprile -
Terzo Programma)

14.30 **Beethoven: Fantasia in do
minore op. 80**, per pianofor-
te, coro e orchestra
Pianista Rudolf Serkin
Orchestra e Coro del Festival
e Casals a di Portofino, diretti
da Augusto Rodriguez

15 **Dal clavicembalo al piano-
forte**
D. Scarlatti: *Sonata in do mi-
nore n. 402* (Clavicembalista
Ruggero Gerlin); Haydn: *Sona-
ta in fa maggiore*: a) *Allegro*,
moderato, b) *Larghetto*,
c) *Fresto* (Pianista Gisa Ande)

15.15-16.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da MANUEL ROSEN-
THAL
con la partecipazione del
violinista **Arthur Grumiaux**
Berlioz: *Le corsaire: Overtu-
re*; Liszt: *Masappa: Poema*
sinfonico; Mendelssohn: *Con-
certo in mi minore op. 64*,
per violino e orchestra: a)
Allegro molto appassionato, b)
Andante, c) *Allegretto* non
troppo, allegro molto vivace;
Rosenthal: *Ofenbachiana*
Orchestra Nazionale Fran-
cese
(Registrazione effettuata il
22-1-1961 al Festival di Nizza)

TERZO PROGRAMMA

17 * **Il Concerto per pianoforte
e orchestra**
Johannes Brahms
Concerto n. 2 in si bemolle
maggiore op. 83

Allegro non troppo - Allegro
appassionato - Andante più
adagio, tempo I - Allegretto
grazioso, un poco più presto
Sollista Hans Richter-Haaser
Orchestra Filarmonica di Ber-
lino, diretta da Herbert von
Karajao

18 **La Rassegna**
Filosofia
a cura di Nicola Abbagnano
Georg Lukacs e la concezione
hegeliana della storia - La fi-
losofia inglese e un'opera re-
cente di estetica - Notiziario

18.30 **Alberto Ginestera**
Dodici Preludi americani
Para los acentos - Triste -
Danza criolla - Vidala - En el
primer modo pentafono meo-
ra - Homenaje a Robert Ma-
Garcia Morillo - Para las oc-
tas - Homenaje a Juan José
Castro - Homenaje a Aaron
Copland - Pastoral - Homenaje
a Heitor Villa-Lobos - En el
primer modo pentafono mayor
José Marie Castro
Dieci Pezzi brevi
Estudio - La fuente - Canción
de cuna - Danza - Canción
triste - Circos - Marcha fune-
bre a la tristezza criolla - Vals
de la calle - Moto perpetuo -
Campanas
Pianista Haydee Loustaunac

19 **Il colore nelle vite moderne**
a cura di Vasco Ronchi

19.15 **L'idea di Roma nella cultura
del Risorgimento**
a cura di Piero Treves

**Il - La rivendicazione del-
l'Italia pre-romano e romano**

19.45 **L'indicatore economico**

20 **Concerto di ogni sera**
**Ludwig van Beethoven (1770-
1827): Due Romanze per vio-
lino e orchestra**
N. 1 in sol maggiore op. 40
N. 2 in fa maggiore op. 50
Sollista Jascha Heifetz
Orchestra Sinfonica e RCA Vi-
ctor, diretta da William Stein-
berg

Anton Dvorak (1841-1904):
Waterside Poema sinfonico
op. 107

21

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno - Rivista
delle riviste

21.30 **XXIV Festival Internazionale
di Musica Contemporanea**
Dal Teatro « La Fenice » di
Venezia

INTOLLERANZA 1960
Azione scenica in due parti
su un'idea di Angelo Marie
Ripellino
Musica di Luigi Nono
Un emigrante Petre Munteanu
La sua compagna

Colherne Gayer
Una donna **Carla Hennus**
Un ribelle **Heinz Rehfuß**
Un torturato **Italo Tojo**
Direttore **Bruno Maderne**
Maestro del Coro **Giulio Ber-
toia**
Coro Polifonico di Milano
Orchestra della British
Broadcasting Corporation
Prima esecuzione assoluta
Edizione Ars Vive
(vedi articolo illustrativo a
pag. 3)

Nell'intervallo:
Libri ricevuti
Al termine:
Congedo
Liriche di Umberto Saba e
Vincenzo Cardarelli

NB. - Le trasmissioni contrassegnate
con un cerchietto (*) sono repliche
di altre effettuate con orario diverso
nella stessa settimana o in quelle
precedente.

I programmi radiofonici preceduti
da un asterisco (*) sono effettuati in
edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,
Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in
parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16)
e dalle 16 alle 20 (20-24): Program-
mazioni di musica sinfonica, da camera
e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.50 (12.50) Concerto sinfonico di
musiche moderne diretto da F. Pri-
cay: musiche di Stravinsky - 10.30
(14.30) *Sonata n. 6 in la maggiore*
per violino e pianoforte, di Tele-
mann e *Sonata in do minore*, di Jom-
melli - 16 (20) e *Un'ora con Bocce-
rini* - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18
(22) Concerti per solo e orchestra:
musiche di Kreutzer, Kabalewsky,
Beethoven.

Torino: 9 (13) Concerto sinfonico diretto
da L. Stokowaky: musiche di Shos-
ta-kovich e Mussorgsky - 10.10 (14.10)
*Sonata in sol maggiore per violon-
cello e pianoforte*, di Sammartini e
*Sonata in sol maggiore per flauto e
pianoforte*, di Haydn - 11 (15) e *Mu-
siche di Wagner* - 16 (20) e *Un'ora
con Debussy* - 17 (21) *Musica sin-
fonica* - 18 (22) Concerti per solo e
orchestra.

Milano: 9 (13) Concerto sinfonico diretto
da G. Lehel: musiche di Bach e Bar-
lók - 10.30 (14.30) *Tre sonate* in re
minore n. 109, in do minore n. 256,
in fa maggiore n. 479, di Scarlatti e
Sonata per violino e pianoforte in
re maggiore K. 306, di Mozart - 11 (15)
Musiche di Carlo Jachino - 16 (20)
e *Un'ora con Haydn* - 17 (21) *Musica
sinfonica* - 18 (22) Concerti per solo
e orchestra.

Napoli: 9 (13) Concerto sinfonico di mu-
siche moderne, diretto da E. Gracis
e D. Milhaud: musiche di Petrasdi,
Milhaud - 10.30 (14.30) *Sonata in mi
bemolle maggiore*, di Haydn e *Sona-
ta in re maggiore K. 311*, di Mo-
zart - 11 (15) *Musiche di Luigi Cher-
ubini* - 16 (20) e *Un'ora con Cia-
lowsky* - 17 (21) *Musica sinfonica*
- 18 (22) Concerti per solo e or-
chestra.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-
sica leggera.

Per i programmi completi richiedere
l'apposito opuscolo.

VOLETE UN BUCATO ULTRABIANCO?

PERSIL un tesoro di detersivo

Fate il bucato come volete: con acqua calda o fredda, secondo il vostro sistema abituale, avrete sempre un bucato ultrabianco con Persil. Persil è sempre attivo, e la sua prodigiosa qualità vi garantisce risultati sicuri. Con Persil il sole di primavera in casa vostra!



PERSIL il detersivo con il tesoro

Decina di migliaia di monete d'oro zecchino vi aspettano nascoste nelle scatole di Persil. Non solo avrete un bucato ultrabianco: quest'anno Persil vi offre la sorpresa di un vero tesoro!



Una grande occasione per provare subito

PERSIL

A chi acquista una scatola di Persil in questi giorni sarà offerta un'altra scatola di Persil a metà prezzo. E' davvero un'occasione straordinaria: approfittatene subito per fare una buona scorta di Persil oggi che è così conveniente!



APPROFITTATE SUBITO DI QUESTA GRANDE OFFERTA!

questa sera in Carosello:

Persil presenta



TOGNAZZI e VIANELLO
in *Tipi, Tipi, Tipi*

TV

giovedì 13 aprile

10.30-11.55 Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIX Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale - tipo Industriale e Agrario

13 - Classe prima:

- a) Osservazioni scientifiche - Prof. Giorgio Graziosi
- b) Lezione di matematica - Prof. Giuseppe Vaccaro
- c) Lezione di economia domestica - Prof.ssa Anna Marino

14.10 Classe seconda:

- a) Geografia ed educazione civica - Prof. Riccardo Loreto
- b) Lezione di calligrafia - Prof. Saverio Daniele
- c) Lezione di italiano - Prof. Mario Medici
- d) Lezione di disegno ed educazione artistica - Prof. Enrico Accatino

15.30 Classe terza:

- a) Lezione di matematica - Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilil
- b) Lezione di musica e canto corale - Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di italiana - Prof.ssa Fausta Monelli
- d) Lezione di economia domestica - Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17 - IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto
Complesso musicale Regina-Avitabile
Regia di Lello Galletti

RITORNO A CASA

18 - TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.15 VECCHIO E NUOVO SPORT

18.30 PASSAPORTO

Lezioni di lingua Inglese a cura di Jole Giannini

18.55 GONG

(Permafex - Doppio Brodo Star)

QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale
Orchestra diretta da Giovanni Fenati

19.25

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Maozi

19.55 PRODURRE DI PIU'

Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura

LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Super-Iride - Cinzano)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Otto Berio - Philco - Buitoni - Durban's)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 - CAROSELLO

(1) Persil - (2) Linetti Profumi - (3) Rhadiatace - (4) Liebig - (5) Eldorado

I cortometraggi sono stati realizzati da:

1) Cinetelevisione - 2) Paneuropa - 3) Roberto Gavioli - 4) Teledear - 5) Adriatica Film

21.15 CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettini e Piero Turchetti

22.30 CINELANDIA

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza

Realizzata in collaborazione con la INCOM

23 - CONTROFAGOTTO

Sguardi sul costume a cura di Ugo Gregoretti

23.30 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Milva canterà in Quattro passi tra le note, il varietà delle ore 19

APRILE

14

VENERDI

S. Valeriano

104

261



Elvis Presley

ore 15,15 programma nazionale

Nella storia del gusto e del costume, cinquant'anni come quelli che ci hanno portato ad oggi ancora fra le generazioni cresciuti profondi. Cinquant'anni fa, o anche soltanto trenta, per decretargli il successo, il pubblico chiedeva ad un cantante l'eleganza, il garbo, la voce, ed una familiarità non improvvisata con il pentagramma. Insomma, era la canzone che contava, le note come le parole, e ciò che esse sapevano dire a chi le ascoltava. L'interpretazione passava quasi in secondo piano. Oggi nel mondo volubile e strano della musica leggera, sopravvive il « culto della personalità ». Lo sanno gli agenti, e gli editori delle grandi case discografiche: non è indispensabile aver doti musicali eccezionali per strappare l'applauso. Ma è necessario saper creare il mito, suscitare attorno a sé, con paziente furbata, un alone di interesse; suggestionare, in una parola, quei suggestionabilissimi pubblici di « teen-ager », che è un vero filone d'oro per i « divi » della canzone. Elvis Presley è l'esempio più clamoroso di quanto si è detto. Il suo modo di suonare la chitarra è più che normale; la voce è bella, d'accordo, e piacevole, ma tutt'altro che eccezionale. E tuttavia da una sua canzone al sprigiona una violenza emotiva che trascina, le note veramente non contano più nulla, per far posto al ritmo, alle movenze incompete (ma studiate nei minimi particolari) del cantante. E' musica, se vogliamo chiamarla così, che non fa appello al sentimento, ma all'istinto. Se a questo aggiungete una sapiente messinscena, che si concretava in due romaniche basette, un viso senza sorriso, da « duro » come vuole il gusto d'oggi, ed una serie di fragorose trovate pubblicitarie, avrete in sintesi i motivi di una fortuna che ha dell'incredibile. Fino a pochi anni fa Elvis Presley era uno sconosciuto camionista di Memphis, che in trattoria, a colazione, divertiva gli avventori strimpellando su una chitarra motivi popolari. Un giorno, qualcuno pensò di abbinare il suo nome alla formula del « rock and roll »: quell'abbinamento ha fruttato miliardi. Il giovanotto è divenuto, nel giro di pochi mesi, l'Idolo dei ragazzi di cinque continenti. I suoi dischi sono già prenotati prima ancora d'esser messi in vendita. Nei locali dove si proietta un suo film, deva intervenire la polizia. Cinque enormi automobili, una villa lussuosa, denaro quanto vuole: Elvis Presley ha trovato il filone giusto. Poi, la vena lentamente si esaurisce: a quel Presley dimostra d'essere intelligente. Ha capito che i suoi dischi, ancora una volta, rapidamente mutati; che il « rock and roll » non fa più cassetta come all'inizio. E allora affina la sua tecnica, comincia a cantare con la voce prima che con le braccia e le anche, propone ai suoi sostenitori interpretazioni nuove per i più caute, ma artisticamente più valide. La musica leggera ci guadagna un cantante, anche se forse perde un « personaggio ».

P. Giorgio Martellini

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'elenco del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - **Musica del mattino**
- Mattutino** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Fausto Tommel (Motta)
- Iari al Parlamento**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore** Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** La fiera musicale (Chlorodont)
- 9.30** Concerto del mattino
- 1) Verdi: a) Un ballo in maschera, preludio; b) La Traviata: « Addio del passato »; Meyerbeer: L'Africana; e) Adamastor re dell'onde; Donizetti: L'elisir d'amore; e) Bella Adina
- 2) Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 e Scorzese: a) Andante con moto; Allegro un po' agitato; Assai animato; b) Vite non troppo; c) Adagio; d) Allegro vivacissimo; e) Allegro maestoso (Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Otto Klemperer)
- 3) Oggi si replica...
- 11** La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
- Il bel paese là dove il « si » suona: Le corbellerie di Messer Ludovico, a cura di Guglielmo Valle
- Il discorso della Montagna: Eredi i puri di cuore perché vedranno Dio (S. Domenico Savio), a cura di Domenico Volpi
- 11.30** il cavallo di battaglia di Armando Trovajoli, Oscar Carboni, Julia De Palma (Invernal)
- 12** Musica in orbita (Ola)
- 12.20** * Album musicale Negli interv. com. commerciali
- 12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Butoni)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag** Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** IL RITORNELLO cantato da Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Carmen Rizzi e Mario Querci
- Dirige Angelini (Salumificio Negroni)
- 14-14.20** **Giornale radio** Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta I)
- 15.15** Canta Elvis Presley
- 15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i piccoli
- Il pittore della Marmarola Radiocena di Vincenzo Fra-

venerdi

- schetti - Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30** Paraz Prado a la sua orchestra
- 16.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
- Joanne Malkus: L'oceano, fonte di energia atmosferica
- 17** **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** IL MONDO DELL'OPERA Un programma di Franco Soprano
- 18.15** La comunità umana
- 18.30** CLASSE UNICA
- Natalino Sapegno - Leopardi: I canti dell'inganno estremo
- Ugo Teodori - Lo sviluppo dell'organismo umano: La gracilità costituzionale
- 19** La voce dei lavoratori
- 19.30** Le novità da vedersi Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri, Achille Fiocco
- 20** * Motivi di successo Negli interv. com. commerciali
- Una canzone al giorno (Antegeto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiospori
- 20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** Dall'Auditorium di Torino Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
- CONCERTO SINFONICO** diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI con la partecipazione della pianista Adriana Brugnelli
- 1) Beethoven: Concerto n. 1 in sol maggiore; 2) Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 18, per pianoforte e orchestra; a) Andantino; b) Scherzo (viva); c) Intermezzo (allegro moderato); d) Finale (allegro tempestoso); Rocca: Danze e finale dal « Dibuk »; Sciostakovic: Sinfonia n. 1 in fa op. 10; a) Allegretto, allegro non troppo; b) Allegro, c) Lento, largo, d) Allegro molto
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 5)
- Neill'intervall: Paesi tuoi
- 23** La voce di San Giorgio Vita di avvocato (VI) a cura di Francesco Carnelluti
- 23.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** Dal « Caprice » di Milano Gastone Parigi e il suo complesso
- 24** Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20** Oggi canta Jimmy Fontana (Appipa)
- 30** Argento vivo
- 45** Romantico album (Lacabancheria Candy)
- 10** LA BANDERUOLA Rivista barometrica esposta a tutti i venti di D'Onofrio, Gomez e Nelli
- Regia di Amerigo Gomez
- Gazzettino dell'appetito (Omopia)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE** — Pochi strumenti, tanta musica
- 25** Breve intervallo
- Nino Frattini: Personaggi della cronaca
- 30** Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50** Breve intervallo
- Angelo Cavallo: Conti e conti di Napoli
- 55** Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.30-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,30 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
- 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta: Lelio Luttazzi: 30 anni di swing (L'Oreal)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45** Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
- 50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** I nostri cantanti Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40** R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)
- 15** Quasi un concerto: suona l'orchestra Hollywood Bowl
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali
- 15.45** **Carnet Decca** (Decca London)
- 16** IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO
- Mario Pexzotta e il suo Dielaland
- Mina uno e due
- John Klein e il suo carillon
- Bobby Darin prima maniera
- I cento villi di Hugo Winterhalter
- 17** IL PENTAGRAMMA
- Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi
- 17.30** Da Tirloia la Radiosquadra trasmette
- IL VOSTRO JUKE BOX
- Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Baltoni
- 18.30** **Giornale del pomeriggio** Ribalta dei successi Carlich (Carlich S.p.A.)
- 18.50** * TUTTAMUSICA (Fornagio Pasidio)
- 19.20** * **Motivi in tasca** Negli interv. com. commerciali
- Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** Nunzio Filogamo presenta **GRAN GALA**
- Panorama di varietà
- Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **Parlamente insieme**
- La leggenda del jazz a cura di Mino Caudana
- 22.45-23** **Ultimo quarto** Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA** Bienvenu en Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(In francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (In tedesco) **Giornale radio Rassegne varie e informazioni turistiche**

30' (In inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche spirituali**
Drammi liturgici del XIII secolo eseguiti dalla «Polifonia Ambrosiana» diretta da Mons. Giuseppe Biella
Dal Codice CI del Museo Archeologico di Civitavecchia del sec. XIV.

a) *Planctus Mariae*, dramma liturgico
Maria Mayor

Luciana Tinnelli Fattori

Maria Magdalena

Irene Bassi Ferrari

Maria Jacob

Nelly Crescimanno

Maria Salomone

Fernanda Clavi

Johannes Teodoro Rovetta

b) *In resurrezione Domini*:
Prima Maria (Magdalena)

Luciana Tinnelli Fattori

Seconda Maria

Nelly Crescimanno

Terza Maria

Irene Bassi Ferrari

Angelus

Jhesus

Teodoro Rovetta

(Registrazione effettuata in occasione delle «Vacanze musicali 1960» organizzate dal Conservatorio B. Marcello di Venezia)

10.25 **Il concerto per orchestra**

Milhaud: *Concerto per batteria e orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma dalla Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Petraschi: *Concerto per orchestra n. 3* (Orchestra Sinfonica di Roma dalla Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis)

11 - **La cantante profana**

Albinoni: «Dolce linguaggio»: Cantata per soprano, archi e cembalo (Soprano: Suzanne Danco - Orchestra da Camera «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache); Bartok: *Contata profana*: «I cervi fatali», per coro misto, tenore, baritono e orchestra (Antonio Pirino, tenore; Mario Borrelli, baritono - Orchestra Sinfonica a Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Herbert von Karajan. Maestro del Coro Nino Antonellini)

11.30 **Composizioni dimenticate**

Vitali: *Bolli in stile francese*: a) Bourrée, b) Gavotta, c) Giga, d) Balletto, e) Minuetto, f) Giga, g) Sarabanda

Brando (Gruppo strumentale giovani concertisti); Schubert: Otto variazioni su un tema originio in bemolle maggiore, op. 35, per pianoforte a quattro mani (Esecutori: Guido Agosti e Licia Mancini); Cherny: *Variazioni «La Ricordanza»* (Pianista Mario Federico Buri); Cambini: *Quartetto in sol maggiore, n. 1* Allegro affettuoso, b) Adagio, c) Allegro (Gruppo Musiche Rare: Vittorio Emanuele, 1° violino; Martha Marshall, violino; Federico Togni, viola; Nerto Brunelli, violoncello)

12.30 **Musica da camera**

Beethoven: *Quartetto in sol maggiore, op. 44*, composto per il Re di Prussia; a) Presto; b) Tempo di minuetto (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello); Stravinsky: *Tre canti sacri*: a) Ave Maria, b) Credo, c) Peter noster (Coro della Filarmonica Romana, diretto da Luigi Colacich)

12.45 **Il virtuosismo vocale**

Thomas: *Mignon: «Io sono Titania»* (Soprano Rita Streich); Verdi: *Rigoletto: «Caro nome»* (Soprano Hilde Gueden)

13 - **Pagine scelte**

Dalle «Opere» di San Gio-

vanni della Croce: «Si prova quanto sia necessario, per giungere alla divina unione che l'anima sia libera da qualsiasi appetito, quantunque minimo»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 «Listini di Borsa»

13.30 **Musiche di Beethoven, Dvoretz e Debussy**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 13 aprile - Terzo Programma)

14.30 **Musiche concertanti**

Vivaldi: *Concerto in re maggiore*, per due violini, archi e cembalo, fascicolo 1°, n. 35

Violini concertisti Riccardo Brenola e Angelo Stefanoni - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

Haendel (traser. Ronchini): *Doppio Concerto in do maggiore*, per due violoncelli e archi (Violoncellisti Giacinto Caramia e Giorgio Menegozzo - Orchestra da Camera «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

15.15 **La sonata e due**

Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 282*, per fagotto e violoncello; a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (Fagottista Carlo Tentoni; Violoncello Giuseppe Martorana); Beethoven: *Sonata in do maggiore, op. 102 n. 1*, per violoncello e pianoforte; a) Andante - Allegro vivace, b) Adagio - Tempo d'andante - Allegro vivace (Violoncellista Janos Starker; Pianista Eugenio Bagnoli)

15.45-16.30 **La sinfonia nel Novecento**

Selivucci: *Sinfonia Italiana* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Goss)

Hindemith: *Sinfonia in mi bemolle (1940)*: a) Assai vivace, b) Molto lento, c) Vivace, d) Allegro moderato (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

TERZO PROGRAMMA

17 - *** Il Lied romantico**

Franz Schubert

Die Winterreise op. 89 (dal n. 6 al n. 24)

Wasserrüt - Auf dem Flusse - Rückblick - Irrlicht - Rast - Frühlingstraum - Einsamkeit - Die Post - Der greise Kopf - Die Krähe - Die Hoffnung - Im Dorfe - Der stürmische Morgen - Täuschung - Der Wegweiser - Das Wirtshaus - Auf - Die Nebensonnen - Der Leiermann

Josef Greindl, basso; Hertha Klust, pianoforte

18 - **Orientamenti critici**

Storiografia del movimento operato in Italia

a cura di Franco Bratioco

18.30 **Carlo Prosperi**

Variazioni per orchestra Direttore Bruno Maderna

Franco Donatoni

Strophes per orchestra Direttore Ferruccio Scaglia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

19 - **La mezzadria**

Profilo storico a cura di Ildebrando Imberciadori

II - Evoluzione del contratto mezzadria nei secoli XIII e XIV

19.30 **Johann Christian Bach**

Sonata in fa maggiore op. 18 n. 6 per clavicembalo a quattro mani

Allegro - Rondò

Clavicembalisti Flavio Bane-

detti Michelangelo e Anna

Marta Pernaelli

19.45 **L'Indicatore economico**

20 - *** Concerto di ogni sera**
Hector Berlioz (1803-1869): *Sinfonia fantastica op. 14* Réveries, Passions - Un bal - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit du Sabbat
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache
Igor Stravinsky (1882): *Scherzo alla russa*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sull'attualità del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Il Teatro di Samuel Beckett**

CENERI

Radiodramma

Traduzione di Amleto Miccozzi

Henry Salvio Randone

Ada Gabriella Giacobbe

Il maestro di musica

L'insegnante di equitazione

Giancarlo Dettoni

Adda

Anna Maria Riva Remati

Regia di Giorgio Bandini

(vedi articolo illustrativo o pag. 8)

22.15 **La Ressegna**

Musica

Mario Labroca: Gli Enti lirici nella vita culturale delle regioni - Giulio Confalonieri: Il calce d'ortona e di Ildebrando Pizzetti - Boris Porena: Due conferenze di T. W. Adorno

22.45 **Felix Mendelssohn**

Trio in re minore op. 49, per pianoforte, violino e violoncello

Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Leggero e vivace - Finales (Allegro assai appassionato)

Esecuzione del Trio di Trieste

Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello

Ottetto in mi bemolle minore op. 20

Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo - Presto

Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana

23.45 **Congedo**

Liriche di Victor Hugo, Charles Baudelaire e Arthur Rimbaud

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musica di Conrad Beck» - 10 (14) Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica», di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) La fanciulla di Neve, di Rimsky-Korsakov.

Torino: 8 (12) Musica sacra - 9 (13) Musica di George Auric - 10 (14) Sinfonia n. 3 in re minore di Sinfonia n. 7 in mi maggiore, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Debussy» - 17 (21) La fanciulla di Neve, di Rimsky-Korsakov - 19.35 (23.35) Sonata per violino e pianoforte (op. 4), di Mendelssohn.

Milano: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musica di Hindemith» - 10 (14) Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore e Sinfonia n. 9 in re minore, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Haydn» - 17 (21) La leggenda della città invisibile di Rimsky-Korsakov.

Napoli: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) Musica di Roussel - 10 (14) Sinfonia n. 8 in do minore, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Peter Iliev Chalkovsky» - 17 (21) Il toni il terribile, di Rimsky-Korsakov.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte:

Musica leggera:

Dalle 10 alle 10.45 (11 e 22):

Roma: Vetrina stereofonica.

Torino: Vetrina stereofonica.

Milano: Vetrina stereofonica.

Napoli: Vetrina stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

LENTIGGINI?

MACCHIE DI SOLE?

CREMA TEDESCA DEL DOTTOR

Freygang's

SICURO RIMEDIO anche contro
macchie di legalo, gravidanza, ecc.
Confezione originiale scatoletto blu

Nelle migliori profumerie e farmacie,
non trovandola scrivere a:
SORGE - Via Mantova, 3-T - RIMINI

E ricordate l'altra specialità "AKNOL-CREME"
Dottor Freygang's" contro le impurità giovanili
della pelle. In vendita a L. 1200 (Scatola bianca)

In DUE MESI PADRONE di una LINGUA estera con i corsi in dischi «EMBASSY»

FRANCESE - TEDESCO - INGLESE RUSSO - SPAGNOLO

a sole 7.000 lire il corso completo che potrete pagare anche a piccolo RATE mensili, senza cambiali.

CHIEDETE CONDIZIONI SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA A:

ITALMUSICA - Corso Genova, 22 - MILANO

Esercitatevi a casa vostra acquistando gli ATTREZZI desiderati dalla FABBRICA a prezzi BASSISSIMI a rate mensili di L. 2090. Senza cambiali.

Come dimagrire, irrobustire, aumentare la statura - Gli esercizi dei campioni - Ginnastica con pesi per calciatori - Offesa personale - Lotta libera - Dietetica.

Tutto su «Cultura Fisica» in vendita nelle edicole - Copia saggio inviando Lire 200 in francobolli a Cultura Fisica - V. Seggiola, 1 B - Firenze.

Vogatori - Bilancieri - Manubri - Bracci di Ferro - Attrezzi da palestra - Svitatori - L'attrezzo d'altrezza.

TERME DI ACQUI

Aperte tutto l'anno per la cura radicale di artriti reumatiche postumi di fratture lussazioni e distorsioni

cure di bellezza inalazioni - irrigazioni nebulizzazioni

Informazioni ed opuscoli:

SOCIETÀ TERME DEMANIALI ACQUI TERME (ALESSANDRIA)

Aut. Pref. n. 10752 del 26-3-48

LE CHIAZZE SULLA SCHIENA PRESTO SCOMPARSE



Siete tormentata da brutte macchie sulla schiena? Che vi impediscono di portare vestiti scollati? Usate Valcrema, il nuovo trattamento che elimina rapidamente macchie, bolle, arrossamenti. Valcrema contiene due potenti eppur delicati antisettici che penetrano a fondo nei pori, e agiscono sul disturbo all'origine. Quindi gli speciali oli emulsionati intraprendono la loro rapida azione emolliente e risanatrice, lasciando la pelle chiara e sana. Nelle farmacie e profumerie a L. 250 il tubo - formato doppio 350.

VALCREMA
ad azione rapida

FOTO-CINE
MARCHÉ MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450
mensili
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATUITO
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli primaticci
DITTA BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA, 124

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARI e PLENTI
su misure e prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per
donna, estensori per uomo,
ripetibili, non danno noie.
Gratis catalogo-prezzi n. 10
CIRFO - S. MARGHERITA LIGURE

LE MIGLIORI MARCHÉ
RADIO
Garanzia 5 anni
L. 600
mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
radio da
tavolo e portatili, radiolonghetti,
fonovaligie, registratori magnetici,
RADIOBAGNINI
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 131

**RENDETEVI
INDEPENDENTI**
dedicandovi anche nella ora
libera alla coloritura di stampa
per nostro conto. Non è
un lavoro, è un passatempo
che vi farà
GUADAGNARE
Informazioni gratuite - scrivere
a Ditta «FIORENZA»
VIA BENCI, 28 rassa/C - FIRENZE

10.30-12.10 Per la sala zona di Milano in occasione della XXXIX Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 - Classe prima:
a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Nicola Di Maccio
b) Lezione di musica e canto corale Prof.ssa Gianna Perrea Labla
c) Lezione di itolono Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
d) Lezione di disegno ed educazione artistica Prof. Enrico Accatino

14.30 Classe seconda:
a) Lezione di motomoteca Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) Osservazioni scientifiche Prof. Salvatore D'Agostino

15.30 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.40 Classe terza:
a) Osservazioni scientifiche Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

TV venerdì 14 aprile

Prof. Gaetano De Gregorio
c) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17 - a) GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Finlandia: Allievi giardinieri
Gran Bretagna: Un teatro per ragazzi
Italia: La banda musicale di Melilli
Belgio: Incisioni su vetro
Olanda: Il pranzo dei cuccoli
Cartoni animati: Il cavallino fantasma - Il corvo gigante
b) IL PASSATEMPO
Rubrica settimanale di giochi a tavolino a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regia di Cesare Emiliani Gaslini

RITORNO A CASA

18 - TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.15 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna, diretta da Milla Contini
Regia di Guido Stagnaro

18.55 GONG
(Comitato Italiano Latte - Appretto Volastri)

SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni

19.15 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai - Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti insegnante Alberto Manzi

19.45 CHE NE DITE?
I giovani a l'angoscia
Dibattito diretto da Cesare D'Angelantonio

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Chlorodont - Oreral)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Maggiara - Roger & Galiet - GIRM Subalpina - Sapone Palmolive)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 - CAROSELLO
(1) Ducotone - (2) Condy - (3) Crema Bel Paese - (4) Colibrì Stillo - (5) Olio Sasso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Tivu - 2) General Film - 3) Ondaletrama - 4) Ondaletrama - 5) General Film

21.15 ESSI ARRIVARONO A UNA CITTA'

Due tempi di John Boynton Priestley
Traduzione di Bruno Arcangeli

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Lady Loxfield

Lina Volonghi
Filippa Loxfield
Nicolella Rizzi
Cudworth Mario Colli
Mrs. Batley Lina Paoli
Sir George Gedney Mario Piru
Dorothy Stritton

Alice Foster
Lucilla Morlacchi
Malcolm Stritton
Achille Millo
Joe Dinmore
Luigi Vannucchi

Scene di Ludovico Muratori
Regia di Anton Giulio Majano
Al termine:
TESTIMONI OCULARI
Paolo Graziosi
Viaggio nelle Ande
A cura di Gianni Bisiach

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Scene, allestimento e regia della commedia di Priestley

Una città fantastica ma vera

Sul tavolo di lavoro di Ludovico Muratori, lo scenografo di Essi arrivarono a una città fantastica, contenuta rimandando il lettore a pagina 11), c'era nei giorni scorsi una strana foresta composta da piccoli oggetti verticali, biancastri e vagamente allucinati. Uno degli acuti astratti oggi di moda li avrebbe fatto invidiare. Gli stessi oggetti, ma molto più graffi, precisamente decuplicati, hanno poi occupato una metà dello studio 3, il più vasto del palazzo di corso Sempione a Milano. Una foresta pietrificata piena di ombre.

«Ho voluto con queste forme — spiega Ludovico Muratori — dare l'idea di una civiltà decaduta. Non sono edifici, non sono alberi, non sono niente ma rappresentano il mondo polveroso e morto che i personaggi del lavoro di Priestley si sono lasciati alle spalle. Davanti a loro, invece, c'è la città nuova, la città dell'avvenire della quale noi vediamo soltanto i confini, l'ingresso».

Infatti l'altra metà dello studio è occupata da una costruzione complessa, ricca di piazzole, di scalinate, di torri. In contrasto con il resto, questa parte della costruzione è nitida, levigata, precisa. La porta attraverso la quale entreranno i personaggi per visitare la città misteriosa che sta al di là, è grande, «seria», contornata da colonne possenti. Per questo lo scenografo si è ispirato allo stile degli aztechi, alla civiltà maya, prendendone a spunto la grandiosità. La scenografia, nel grande studio deserto, è affascinante. Sembra di essere arrivati improvvisamente su un altro pianeta. Dietro le costruzioni c'è un grande fondale bianco, illuminato di striscia, sul quale, per un attimo di luce, si disegnano grandi ombre cangianti. Qui, in questa scena sempre fissa ma che le telecamere inquadreranno a settori, agiranno gli attori di Essi arrivarono a una città. Uomini reali, ma sospesi tra la vita e la morte. Ludovico Muratori è molto soddisfatto di questa sua scenografia e non certo per presunzione (ha al suo attivo molte altre

scenografie e citiamo, tra le ultime, quella per *Il malato immaginario* ma perché ha potuto per la prima volta sottrarsi agli ambienti convenzionali per creare un mondo nuovo, fantastico. Essi arrivarono a una città da nove personaggi. Gli attori che li incarnano in questi giorni sono sempre stati insieme, dapprima per le prove cosiddette a tavolino (ma in realtà si tratta di un grande tavolo attorno al quale stavano seduti tutti gli attori con il regista al centro) e poi per le prove in studio, finalmente davanti alle telecamere. Anton Giulio Majano, che è

il regista, li ha galvanizzati tutti con le sue spiegazioni precise. «I personaggi — diceva — sono uomini in bilico: qualcuno di loro andrà di là, gli altri torneranno indietro. Di là c'è la città nuova, che non è un'utopia, ma l'avvenire, il mondo socialmente migliore, dove c'è la giustizia, la solidarietà e dove soprattutto il lavoro è gioia. E' chiaro chi tornerà indietro: chi ha un animo da retrogrado, chi non vive nell'avvenire anzi chi vive nell'oggi (che vuoi dire vivere nell'ieri)».

Anton Giulio Majano ha condotto tutte le prove senza alzare la voce, tranquillamente, senza la-

sciarsi prendere dalla fretta. E' un uomo metodico e del resto ha una lunghissima esperienza. Tanto per fermarci agli ultimi mesi ricordiamo le sue regie dell'Ispezione in caso Birling e del Caso Maurizius alla televisione e di un film che sta girando adesso i cinema di tutta Italia: Seddod, un classico dell'orrore. Majano ha diretto una decina di film, ma, a giudicare dal fervore con cui parla di Seddod, la sua ultima opera gli deve stare molto a cuore. Oltre, naturalmente, a Essi arrivarono a una città che lo ha tenuto occupato in questi ultimi giorni.

Camillo Breggi



Lo scenografo Ludovico Muratori ed il regista Anton Giulio Majano davanti al plastico di una scena

notturno
dall'Italia

Dalla ore 23.05 alla 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calais-Strasbourg Q. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 a su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 0.36 Parata di primavera - 1.06 Canzoni per sognare - 1.36 Chlorescuri musicali - 2.06 Invito all'opera - 2.36 Motivi in bianco e nero - 3.06 Carofino musicale - 3.36 Carosello Italiano - 4.06 Auditorium - 4.36 Tra jazz e melodie - 5.06 Canzoni per voi - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra i programmi e l'altro brevi notiziari

Locali

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Ezio Leoni e la sua orchestra - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Ray Collignon all'organo Hammond (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Scacchiera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Canzoni e motivi di film - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 - Messina 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 - Messina 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch im Radio, Sprachkurs für Anfänger, 38. Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

8-8.15 Des Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rata IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Für Eltern und Erzieher (Rata IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Unvergessene Opernsänger: Beniamino Gigli, tenor; Adele Kern, soprano (Rata IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini di Badia (Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rata IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhre (Rata IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Jugendfunk - Das Geheimnis des Jacky Jiten - 19.00 Revolvergeschichten und ihre Gefahren - 19.15 Volksmusik - 19.15 Blick nach dem Süden - 19.30 Italienisch im Radio, Wiederholung der Morgensendung (Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Der Fall Petermann - Kriminalhörspiel von Darius Schwarz, Regie: Friedrich Wilhelm Lichte - 21 Melodien und Rhythmen (Rata IV - Bolzano

3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik: Orchester Kunster, unser Zeit: Arturo Benedetti Michelangeli, Klavier Philharmonie Orchester London; Dir.: Ettore Gracis. 1) M. Ravel: Konzert für Klavier und Orchester in G-dur; 2) S. Rachmaninoff: Konzert für Klavier und Orchester in g-moll op. 40; 3) 22.20 Aus dem Schatzkistein - deutscher Lyrik - Auswahl und verbindende Worte von Erich Koffler - 22.45 Das Kaleidoskop (Rata IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rata IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

23-23.05 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale della Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Turismo regionale», a cura di Romano De Majo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale a giornata dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziaria (Stazioni MF III).

14.20 «Franco Russo al pianoforte» e «ritmi» (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.40 «Simon Boccanegra» - Melodramma in un prologo a tre atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - Atto 3o Simon Boccanegra: Dino Dondi; Maria Boccanegra: Mirella Freni; Jacopo Fiesco: Paolo Washington; Gabriele Adorno: Ferrando Ferrari; Paolo Albinani: Giorgio Giordetti. Un capitolo dei baltezzati: Raimondo Bottaghelli - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fantini - Orchestra Filarmonica di Trieste - Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste, il 12-11-1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 «Fiara di prà» - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo e Gianfranco d'Arco (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20 Trio del Circolo Trapanese del Jazz con Gianni Saffred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Complesso Ilipice friulano - Bruno Degano, fisarmonica; Luigi Bontempo, violino; Antonio D'Aniello, clarinetto; Antonio Origini, contrabbasso (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «Piccole inchieste» su argomenti di cronaca iristiana (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ora B) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La glosa, echel dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica - richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ad opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jenko Jaki. Lezione XXVIII - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 «Konjoviti» Kostana, tritico sinfonico - 19 Scuole ed educazione: Anton Kacin; «Utilità pedagogica di proverbi e detti» - 19.20 «Caleidoscopio» - 19.30 «Musica da camera» - Complesso a plettro diretto

da Giuseppe Anedda - Canti popolari ungheresi - Otello Dom Frontiere - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Ribalta» internazionale - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21.15 Concerto di musica operistica diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del soprano Bruno Rizzoli e del baritono Renato Capocchi. Orchestra di Milano delle Radiotelevisioni Italiane - 22 Anniversario della settimana Radio Bedarici: «La secessione della Virginia e l'inizio delle guerre civili» - 22.15 Sul podio ed eltrova: (12) «Dino Lipetti», a cura di Claudio Gherbizi - 22.45 Dick Collins ed il suo complesso jazz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 «Quarto d'ora della Sermila» per gli infermi, 19.33 Drizzioni Cristiani: «Discutiammo insieme»

disabito su problemi ed argomenti del giorno, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissione estere, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione
dall'estero

ANDORRA

19 Canzoni, 19.10 Parata d'orchestra, 19.25 Il successo del giorno, 19.30 Novità, 19.40 La famiglia Duraton, 20 Varietà, 20.15 Musica per la gioventù, 20.30 Fantasia per archi, 20.45 Il mercante di canoni, 21 Musica in poltrone, 21.20 Canzoni, 21.50 Ballate, 22 Buone sera, amici! 22.07 Ogni giorno, un successo, 22.10 Echi di Buenos Aires, 22.15 Club degli amici di Radio Andorra, 23.45-24 Roger Williams.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duraton, 20.05 «Più falce di me», con Charles Aznavour, 20.20 «Quelle dei tre?», con Romi, Jean François e Jacques Bénédicte, 20.35 Colloquio con Jean-Claude Roche, 20.45 Musica su tutte le bocche, 20.55 «Nella rete dell'ospite V.», avventure di spionaggio, 21.20 Canzoni, 21.50 «Déjà hier», con Georgette Piana.

22 Vedetta della sera, 23.20 «La fièvre del jazz», presentato da Michel Godard, 23 «Ca solr Champs Elysees», di Jean Fontaine. Presentazione di Edith Lamsan.

GERMANIA

MONACO

19.05 Musica folcloristica, 20.45 Varietà ritmiche, 21 E' così che si balla in Europa: istantanee musicali a Stoccolma, 22 Notiziario, 22.40 Musica di Horst Platen e Clemens Schmalstich, Platen: a) Ouverture romantica, b) Fantasia caprice per violino e orchestra, c) Intermezzo, d) Leggenda: Schmalstich: Serenata in sol maggiore per orchestra d'archi (Radiochitarra diretta da Hans Moltkau e da Horst Platen, solista Hubert Aumere), 23.20 Mozzi sconosciuti (IV): a) Ouverture dell'opera «L'uccello Silla», K. 135, b) Rondò in do maggiore per violino e orchestra, K. 373, c) Sinfonia in do maggiore, K. 200, (Orchestra da camera della Landorchester della Franconia, diretta da Erich Kloss e da Hanns Reintz (solista Reinhold Barthe), 0.05 Musica da ballo, 1.05-5.20 Musica da Colonia.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

20 Interpretazioni del pianista Joseph Cooper, Ciaikovsky: Del Cinque pezzi op. 51: Valse

de Saloni: «Polka peu sensente»; Minuato scherzoso; «Narha-Vaise», 20.30 L'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenouillet, con il cantante Alfred Drake, il pianista Eric Cook e il complesso vocale «The George Mitchell Singers», 21.30 Musica di Brahms, 21.45 «The Patient», giallo di Henry Cecil, 22.15 Musica da ballo, 23.15 Music Hall.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Musica per fisarmonica, 21.15 Concerto della sera, 22.15 Notiziario, 22.20 Musica della radiochitarra di Beromünster.

MONTENEGRINI

17 Ora serena, 18 Musica richiesta, 19 Eric Coates: «I tre orsi», fantasia, 20 Orchestra Radiosa, 20.30 La cravatta, radiodramma di Carlo Maria Penna, 21.30 Concerto diretto da Edwin Löhrer. Solisti: soprano Heidi Juon, Othmar Schoeck; Serenata per piccola orchestra op. 17; «Befriede Sehnsucht», cantata per soprano e orchestra; «Notte d'estate», intermezzo per orchestra d'archi, 22.10 Melodie e ritmi, 22.35 Galleria del jazz.

SOTTENI

19.50 Varietà, 21.05 «Fra Diavolo», opera di Auber, 22 La Retour d'Emmanuel», di Madeleine Bernet-Bancel, 22.45-23.15 Jazz.

Nuovo giorno...

PANTÈN
nuova vita per
i vostri capelli

Per essere sani, sempre giovani, i capelli hanno bisogno di vitamine: la vitamina specifica per i vostri capelli è la base della formula PANTÈN. Ogni mattina una frizione di PANTÈN dà nuova vita ai capelli, agisce beneficamente in profondità nel cuoia capelluto, rende i capelli freschi e riposati, li rigenera, ne riattiva la crescita controllando la farfara e regalando la secrezione sebacea.

PANTÈN è disponibile in diversi tipi: per capelli normali e grassi, secchi, ribelli al pettine, grigi e bianchi. Scegliete can cura il PANTÈN adatta ai vostri capelli.

USATE OGNI MATTINA

PANTÈN

la vitamina dei capelli
Flaconi da L.1000 e da L.600



DAL PARRUCCHIERE: BARBA... CAPELLI... E UNA FRIZIONE DI PANTÈN

A Milano il sole sorge alle 5,40 e tramonta alle 19,7.
A Roma il sole sorge alle 5,33 e tramonta alle 18,48.
A Palermo il sole sorge alle 5,32 e tramonta alle 18,42.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 7-21; Milano 10-20; Roma 10-23; Napoli 9-21; Palermo 13-20; Cagliari 9-18.



Mario Petri (Don Giovanni)

Don Giovanni

ore 20,30 secondo programma

Il Don Giovanni di Mozart fu rappresentato a Praga per la prima volta il 29 ottobre 1787. In quest'opera, il tragico e il comico al fondono con raro equilibrio; l'ouverture, i pezzi d'insieme, i recitativi secchi o accompagnati, sono veramente prodigiosi, sia per l'intensa espressione drammatica, sia per autentica comicità. In questo suo capolavoro Mozart raggiunge anche le più belle espressioni di grazia: il duetto « là ci darem la mano », l'aria « batti batti bel Masetto », l'aria di Ottavio « il mio tesoro intanto » e tante altre, riuscirono ad entusiasmare i pubblici di ogni tempo. Questo l'argomento. Nel cortile del palazzo del Commendatore, don Giovanni, sfidato dal vecchio gentiluomo per aver tentato di sedurre la figlia Anna, lo uccide. Donna Anna fa giurare allora al fidanzato Ottavio che vendicherà la morte del padre. Arriva donna Elvira, l'infelice sposa di don Giovanni, che interrompe un dialogo fra il marito e il servo Leporello; don Giovanni però riesce a fuggire, lasciando il servo a consolare l'afflitta consorte e il giovane balordo, non trovando altri argomenti, le fa leggere la lunga lista delle avventure dello sposo. Si fa avanti sulla scena un gruppo di contadini che festeggiano le nozze di Masetto e Zerlina; purtroppo però don Giovanni ha subito adocchiato la bella sposina e si adopera per sedurla. Interviene Elvira per salvare la ragazza, ma il donnaiolo impennato, non si dà per vinto, e, per raggiungere lo scopo, organizza una festa di contadini. Tre orchestre eseguono contemporaneamente un valzer, un minuetto e una contraddanza, sovrapponevano i ritmi con un'audacia di una modernità sorprendente. Sul più bello della festa don Giovanni tenta di appararsi con Zerlina, ma viene scoperto e messo in fuga. Per liberarsi di Elvira, che tenta con tutti i mezzi di riportarlo sulla buona strada, architetta un'abominevole beffa; dopo aver scambiato gli abiti con Leporello, nella oscurità della notte, si fa sostituire dal servo ad un convegno con la sposa, mentre egli stesso, camuffato, cerca di adescare la cameriera. Dopo molte altre scene, ora comiche, ora piene di grazia, si arriva a quella del cimitero, dove il nostro eroe, in compagnia di Leporello parla e ride in modo irriverente dinanzi alla statua del Commendatore. D'un tratto si ode una voce potente, la voce del morto: il servo rimane atterrito, il gentiluomo invece per niente turbato, lo invita a cena a casa sua. All'appuntamento la statua arriva puntuale e, in una scena di grande drammaticità, sprofonda insieme con l'impennato peccatore in mezzo alle fiamme. Don Giovanni non vuol essere per Mozart soltanto il libertino senza scrupoli, cinico ed empio: dotato dalla natura « di tutto ciò che innalza l'individuo in un'intima parentela col divino » cerca affannosamente e inutilmente ciò che non sa trovare. Da questo nasce la sua ribellione che diviene vero e proprio eroismo nell'ultima scena.

Pina Pasquale

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI OELLA FIDIOIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Fidioliffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di A. Pellis
7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Mattutino
Giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Fausto Tommei (Matta)
Leggi e sentenze
Iari al Parlamento
8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
9 Musica operatistica (L'ambrosiana Candy)
9.30 Pagine da opere
1) Wagner: I Maestri Cantori, preludio atto terzo; Bellini: I Puritani: A ah per sempre lo ti perdel; Verdi: Falstaff: « Sul fil d'un soffio eteao »
2) Torino - XII Salone-mercato internazionale dell'abbigliamento
Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale (Radiocronista Gigi Marsico)
10.45 Werner Müller e la sua orchestra
11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Libri del nostro Risorgimento: Da Quarto al Volturno, di G. C. Abbba, a cura di Ezio D'Andrea
Racconti celebri: Il microcosmo delle notti, a cura di Ghirola Gherardi
11.30 Ultimissime (Invermizzi)
12 Canzoni napoletane moderna
Cantano Maria Paris e Nunzio Gallo (Favilla)
12.20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali
12.55 Metronome (Vecchia Romagna Buton)
13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e luciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
13.30 PICCOLO CLUB
I « Gentlemen » - Natalino Otto (L'Oréal)
14-14.20 Giornale radio
XVI Giornata dell'Assistenza Sociale
a cura del Patronato Acl
Conversazione del Vice Presidente Centrale Giuseppe Rizzo
14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)
15.15 Thelonius Monks al pianoforte
15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)
15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
16 SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
16.45 Musica da camera
Schubert: Romanze ossa Rosamunde (Elisabeth Schwarzkopf, copravio; Giorgio Favaretto, pianoforte); Sarasate: Introduzione e tarantella (Leo

- Cherniawsky, violino; Mario Caporelli, pianoforte); Kacaturian: Toccata (Planista Adriana Brugnolini)
17 Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.20 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana
17.40 Le manifestazioni sportive di domani
17.55 I libri della settimana a cura di Silvano Tosi
18.10 Nascita di un capolavoro a cura di Luigi Calabrita
18.25 Estrazioni del Lotto
18.30 L'APPROCCO
Settimanale di letteratura e arte. Direttore G. B. Angeli
Gianna Manzini: Le « Vecchie agende » di Leonetta Cecchi Pieracchi - Note e rassegne
19 Il settimanale dell'industria
19.30 Tutta la campana
I campanili di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi
20 * Canzoni gale
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetta)
20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
21 Il flauto magico
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
21.20 I BARI
Radiodramma di Zvonimir Bajsic
Traduzione di Giovanni Ruggeri
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ochino Franca Passatore
Aurelia Carlo Ratti
Regia di Eugenio Salussola
Novità per l'Italia
(vadi articolo ill. a pag. 9)
22.20 David Rose e i suoi archi
22.30 Ariete
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
22.45 Il Sabato di Classe Unica
Risposte agli ascoltatori
Questi matrimoniali
23.15 Giornale radio
Oall'Arlecchino » di Torino I Campioni
24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - Programmi di domani - Buonanotte
sempre personaggi
55* Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
13 Il Signore delle 13 presenta:
Per sola orchestra (Gandini Profumi)
20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25* Follampio: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
13.30 Segnale orario - Primo giornale
40* Scatola a sorpresa (Simmenthal)
45* Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
50* Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55* Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
14 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segnale orario - Secondo giornale
40* Giradisco Music - Caisan a Atlantic (Soc. Gurlier)
15 Brave concerto
Musiche da balletti
De Falla: 1) El amor brujo, balletto in un atto (Mezzogiorno Perla da Rubiera - Orchestra du Théâtre National da l'Opera, diretta da Manuel Rosenthal); 2) Danza del molinero, dal balletto: « El sombrero de tres picos » (Orchestra Sinfonica di Saint Louis diretta da Vladimir Genschmann)
15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e delle transibilità delle strade statali
15.45 Philips presenta (Melodica S.p.A.)
16 IL PROGRAMMA OELLE QUATTRO
— Un sassofono alla ribalta: Fausto Papetti
— Il mare e le canzoni
— Ray Conniff: voci e strumenti
— Canzoni italiane per il mondo
— Un disco di André Kostelanetz
17 Auditorium
Rassegna di musiche e di interpreti
17.30 UN'ORA CON LA CANZONE a cura di Silvio Gigli
18.30 Giornale del pomariglio
Il quarto d'ora Durlum (Durlum)
18.50 * BALLATE CON NOI
19.20 * Motiv in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il tacculino delle voci (A. Gazoni & C.)
20 Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag
20.30 OON GIOVANNI
Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Don Giovanni Morio Petri
Donna Anna
Teresa Stich Randall
Il commendatore Heinz Borsit
Il duca Ottavio Luigi Alto
Donna Elvira Letta Gencer
Zerlina Gratiella Scutti
Leporello Senta Bruscentini
Masetto Renato Cesari
Direttore Francesco Molinari Pradelli
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Nell'intervallo: Radionotte
Al termine: Ultimo quarto
Notizia di fine giornata

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
05* Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
20* Oggi canta Maria Paris (Asippas)
30* Edizioni di lusso
45* Mangieri: Le mie preferenze (Dip)
10 IL SETACCIO
Notizie con accompagnamento e non di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa
— Gazzettino dell'appetito (Omopiti)
11-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica
25* Breve intervallo
Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute
30* Le nostre canzoni (Miro Lanza)
50* Breve intervallo
Giuseppe Di Bianco-Marcello Zanfagna: Persone che

RETE TRE

8-5.50 BENvenuto in Italia

Bianvanti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio**
da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **La polifonia romana**
Palestrina: *Missa brevis* (Coro diretto da James Welc); Marenzio: a) *Perché di pioggia*, madrigale a 5 voci (Complesso vocale diretto da Enzo Le Passaioli); b) *Zefiro torna*, madrigale a 4 voci (Sestetto «Luca Marenzio»)

10.15 **La sonata classica**
Mozart: *Sonata in mi bemolle maggiore K. 481*, per violino e pianoforte; a) *Molto allegro*, b) *Adagio*, c) *Allegretto* (con variazioni) (Hanszlin Schneider, violino; Massimo Berglancino, pianoforte); Beethoven: *Sonata in do minore op. 10 n. 1*, per pianoforte; a) *Allegretto molto* e con brio, b) *Adagio molto*, c) *Prestissimo* (Pianista Maureen Jones)

11 — **Infusi popolari nella musica contemporanea**
Bartók: 1) *Tonze-rute* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch); 2) *Scena ungherese* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Eschiche: *Canciones españolas*, per voce e orchestra (Mezzosoprano Teresa Berganza - Orchestra da Camera «Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Halfter); Kodaly: *Dance di Maros* (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Vittorio Gull)

12 — **Sulfas**
De Visee: *Suite per chitarra*: a) *Sarabanda*, b) *Passacaille* (Chitarrista Alirio Diaz); Rameau: *Suite in mi minore n. 2*, per cembalo; a) *Allemanda*, b) *Comme*, c) *Gigue* e *rondeau*, d) *2. Gigue en rondeau*, e) *Le reppel des oiseaux*, f) *1. Rigaudon*, 2. *Rigaudon*, Double du 2. *Rigaudon*, g) *Musette en rondeau*, h) *Tambourin*, i) *La villeggiature* (Cembalista Wanda Landowska)

12.30 **Musica per uno strumento**
Iberi: *Pièce pour flûte seule* (Flautista Bruno Martinotti); Hindemith: *Sonata n. 3* per violoncello solo op. 25; a) *Vivo*, molto moderato, b) *Moderatamente mosso*, c) *Leote*, d) *Semimolto vivace*, e) *Moderatamente mosso* (Violoncellista Amedeo Baldovino)

12.45 * **Musica sinfonica**
Beethoven: *La consecrazione della casa*: *Overture in do maggiore op. 124* (Orchestra della NBC, diretta da Arturo Toscanini); Stravinsky: *Pavlovi d'orificio* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

13 — **Pagina scelte**
Da «Il Porto» e altri racconti di Guy de Maupassant: «La botticella»

13.15 * **Musica musicale**

13.30 * **Musica di Berlioz a Stravinsky**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di 14 aprile - Terzo Programma)

14.30-16.30 **L'opera lirica in Italia**
FEDRA
Opera io due atti dell'Abate Savioni

Adattamento teatrale dell'Abate Frugoni
Musica di GIOVANNI PAISIELLO
Revisione di Domenico Guacero e Barbara Giurona
Fedra Lucille Udovich
Arlia Angelica Tucceri
Diana Renata Mattioli
Tisfone Orsenia Reggato
Apollo Agostino Lazzeri
Mercurio Tommaso Frascati
Learco Renato Cesari
Plutone

Thomas James O'Leary
Direttore Angelo Questa
Maestro del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — **Il Quintetto**
Carl Maria von Weber
Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi
Giovanni Sialio, clarinetto; Giuseppe Prencipe, Alfonso Musesti, violini; Giovanni Leone, viola; Giacinto Caramia, violoncello

Anton Dvorak
Quintetto in sol maggiore op. 77 per archi
Esecuzione del Quintetto «Koezterhaus» di Viena
Anton Kamper, Karl Titz, violini; Erich Weiss, viola; Franz Kwarda, violoncello; Josef Hermann, contrabbasso

18 — **Il Rinascimento in Italia**
Il platonismo
a cura di Tullio Gregory

18.30 (*) **Musica vocale a strumento**
francese dalla origini al XIX secolo
Settima trasmissione
Francis Couparin
Concert Royal n. 9
Geneviève Noufflard, flauto; Laurence Boulay, clavicembalo

Marin Marais
Musette et Bronze de village
Marie-Anne Mocquini, viola da gambe; Laurence Boulay, clavicembalo
Carillon de Sainte Geneviève du Mont de Paris
Geneviève Noufflard, flauto; Marie-Anne Mocquini, viola da gambe; Laurence Boulay, clavicembalo

Jean Philippe Rameau
Les amants trahis, cantata
Jean Cussac, baritone; Jean Jacques Lesueur, contralto; Jean Lamy, viola da gambe; Antoine Geoffroy-Dechaume, cembalo
(Programma scambio con la RTF)

19.15 **La crisi della strada**
Danilo De Cenci, Eraldo Sculapi, Renzo Cantamessa: *Comme potenziare la polizia stradale?*

19.30 **Benjamin Britten**
Cinque Canzoni popolari
Sally gardens - Little Sir William - The Plough Boy - The Miller of Dee - O waly, waly Douglas
Faber Smit, tenore; Loredana Franceschini, pianoforte
Preludio e Fugato su un tema di Tommaso Lodovico da Vittoria
Organista Ireneo Fuser

19.45 **L'Indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in re maggiore op. 17 n. 6* per archi
Esecuzione del «Quartetto Schneider»
Alexandre Schneider, Isidore Coheo, violini; Karen Tuttle, viola; Madeleine Foley, violoncello
Robert Schumann (1810-1856): *Tre Novallette op. 21 n. 6* in la maggiore - *N. 7 in mi maggiore* - *N. 8 in fa diesis minore*
Pianista Jacqueline Blanchard
Niccolò Paganini (1782-1840): *Tre Capricci op. 1 n. 10* in mi bemolle mag-

giore - *N. 20 in re maggiore* - *N. 21 in la maggiore*
Violinista Ruggero Ricci
Béla Bartók (1881-1945): *Tre burlesche op. 8 c*
Allegro borbo
Pianista Andor Foldes

21 **Il Giornale del Tarzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Stagione sinfonica pubblica dal Tarzo Programma**
Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO
diretto da Nino Antonallini con la partecipazione dei soprani Lidia Marimpietri e Lilliana Rossi Pirino e del mezzosoprano Anna Raynolds

Alessandro Scarlatti (1686-1757)
(Revis. A. Girard)
Graduale a cinque voci per lo Messo di S. Cecilia Vergine e Mortire, per soli, coro e orchestra
Solisti: Lidia Marimpietri, Lilliana Rossi Pirino, soprani; Anna Reynolds, mezzosoprano
Valentino Bucchi
Cori della pietà morto per voci miste e orchestra (su versi da «Foglio di via» di Franco Fortini)

Sulla spalletta del ponte - E questo è il sonno, edera nere - Quando il ghiaccio striderà...
Francis Poulenc
Stabat Mater per soprano solo, coro misto e orchestra
Solisti Lidia Marimpietri
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustr. a pag. 5)
Nell'intervallo Taccuino di Maria Bellonci

23.05 **Antologia di poeti ebraici**
Spagna araba
a cura di Ello Piattelli

23.35 **Congado**
La schiava che cercò di uccidere la padrona da «Fia-ba africana» a cura di Paul Radin

Filodiffusione

Sulla rete di Roma, Torino, Milano, Napoli
Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 1* (op. 38), di Schubmann; *Corciole brillante in si minore per pianoforte* a orchestra, di Mendelssohn; *Topiolo, di Sibelius* - 11 (15) «Musiche di balletto» - 16 (20) «Un'ora con Boccherini» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista J. Salgati con la partecipazione del pianista C. Busatelli*

Torino: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: *Musica per il sogno di una notte di mezza estate* (op. 61) per soli, coro, orchestra, di Mendelssohn - 10 (15) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto del violinista Salvatore Accardo*

Milano: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: *Rondo in la maggiore per violino e orchestra d'archi*, di Schubert; *Vita d'eroa*, di Strauss - 11 (15) *Musiche da camera* - 16 (20) «Un'ora con Haydn» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista J. Stern, pianista A. Zakin*

Napoli: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: *Concerto triplo in do maggiore per violino, violoncello, pianoforte e orchestra*, di Beethoven a *Sonata in si minore n. 8 e Incompiuta di Chopin* - 16 (20) «Un'ora con Ciaikovsky» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto del violinista Henryk Szeryng*

CANALE 5 - Dalle 7 alle 11 di notte: *Musica leggera*
Per i programmi completi richiedere l'opposto opuscolo.

L'APPRODO LETTERARIO

L. 750



P. Picasso: *Les Femmes d'Alger (O Version O)* (1907)

SOMMARIO

Riccardo Bacchelli
Olga Signorelli
Diego Valeri
Carla Lonzi
Carlo Betocchi
Elémire Zolla
Marta Pascoli
Nicola Lisi
Mario Bergomi
Carlo Della Corte
Piero Polito
Giovanni Urbani
Giuseppe Cassieri
Enrico Gaetani
Piero Bigongiari
La morte di Tolstoj
Vita familiare di Tolstoj
Lettere di L. N. Tolstoj alla figlia Tatiana (traduzione di Olga Signorelli)
Antologia dei Mille
Considerazioni sulla Mostra «Les Sources du XX° siècle»
Diario d'autunno (Poesie)
Sogni proibiti
Da «Lungo la vita di Giovanni Pascoli»
Notturno
Visita ad Emilio Cecchi
Giacomo Noventa e la sua poesia
Poesie
«Segno e immagine» di Cesare Brandi
Le verglie del Gargano
Fuga di Enea (traduzione di Jean Tordel, non sguardo che si oscura

LE IDEE CONTEMPORANEE

Gioacchino A. Bianca
Maria Zambrano
Linguaggio comune e linguaggio poetico
Epoches di catacombe

RASSEGNE

Geno Pampaloni
Lanfranco Caretti
Carlo Bo
Rodolfo Paoli
Cesare Segre
Edoardo Bruno
Mario Labroca
Anna Banti
Letteratura italiana:
Poesia e narrativa
Letteratura italiana:
Critica e filologia
Letteratura francese
Letteratura tedesca
Lingue e letterature romane
Teatro
Musica
Cinema

Illustrazioni:
dalla Mostra «Les Sources du XX° siècle»

Abbonamento annuo (4 numeri): L. 2500 (Estero 4000)
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arseale, 21 - Torino

10 — Torino - INAUGURAZIONE DEL XII SALONE-MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ABBIGLIAMENTO

Telecronista: Vittorio Mangili
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

11-12.35 Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIX Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Leonori
- b) Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- c) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini

14.10 Classe seconda:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- b) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino
- c) Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini

15.30 Classe terza:

- a) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
- b) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei
- c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- d) Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Lyda C. Ripandelli

RITORNO A CASA

- 18 — TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio e Estrazioni del Lotto
- 18.20 ENIGMI E TRAGEOIE OELLA STORIA
Teresa Confalonieri
a cura di Anna Marisa Recupito

- 18.55 GONG
(Bebbè Galbani - L'Oreal)

- UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori
- 19.20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TAROI

Corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 15ª lezione)

19.50 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC
(Alax - Dietecal 900 calorie)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(BP Italiana - Succhi di frutta Gb - Cottonificio Valle Susa - Linetti Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSCELLO

(1) Pirelli-Sapsa - (2) Locatelli - (3) Algida - (4) Vidal Profumi - (5) Cora
I cortometraggi sono stati registrati da: 1) Tivvucine Film - 2) Cine televisione - 3) Massimo Saraceni - 4) Adriatica Film - 5) Cine televisione

21.15 GIARINO O'INVERNO

con
le «Bluebell Girls», le «Gemelle Kessler», Don Lurio, il «Quartetto Ce-



Ornella Vanoni in una scena di *Giardino d'inverno*, lo spettacolo al quale la nota cantante prende parte tutte le settimane

tra», Betty Curtis, Ornella Vanoni, Gino Corbelli, Arturo Testa e con Henry Salvador e l'orchestra diretta da Gorni Kramer

Testi di Dino Verde
Coreografie di Don Lurio con Gino Landi

Costumi di Folco
Scene di Cesarini da Senigallia
Realizzazione di Guido

Sacerdote
Regia di Antonello Falqui

22.40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
PAESI BASSI: Scheveningen

TORNEO INTERNAZIONALE DI DANZA DA SALA

23.35 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il XII Salone Internazionale dell'Abbigliamento a Torino



TORINO - Con l'intervento di un rappresentante del Governo, della autorità cittadine e dei maggiori esponenti nazionali delle attività industriali e commerciali dell'abbigliamento e del tessile, si inaugura sabato alle ore 10 il «XII Salone-Mercato Internazionale dell'Abbigliamento» (SAMIA). Alla manifestazione, che viene ripresa dalla televisione, partecipano anche numerosi corrispondenti della stampa tecnica europea e d'oltremare, osservatori e studiosi di vari Paesi. Nella foto: una veduta degli stands del XII Salone che si svolgerà quest'anno nel nuovo «Palazzo delle Mostre» costruito in corso Polonia a cura di «Torino-Esposizioni»

Ho Sopravvissuto?



■ che una forza misteriosa costringe i lemming verso il mare e vereo la morte?

■ che il ghepardo, nella sua veloce corsa, può superare i cento chilometri orari?

■ qual'è la vera vittima nella secolare lotta tra il cobra e la mangusta?

■ che si può davvero incontrare di notte sulle spiagge un pasce che cammina e che, se avvicinato, miagola come un gatto?

■ cosa c'è di vero nella credenza che vuole i coccodrilli divoratori dei propri figli?

A queste e ad altre 100.000 domande risponde la "Vita degli Animali", di A. E. Brehm, una vera, grande, moderna enciclopedia del regno animale.

VITA DEGLI ANIMALI

A. E. BREHM

Mei questo inuperato capolavoro della letteratura ecientifico-divulgativa di tutti i tempi ha avuto una così eccezionale veete aditoriale. Questa nuova, grande iniziativa dell'Editore Curcio, ha reeo possibile la realizzazione di un'opera seneazionale, in cui, accanto ad un testo giudiceto il più vasto e completo nel suo genere, sono raccolte maravigliosa illustrazioni di grande formato in nero e a colori, cha ofrono il più assurianta panorama di tutto il regno affascinante e misterioso degli animali.



RI TAGLIARE E INCOLLARE SU CARTOLINA O IN BUSTA CHIUSA L'UNITA CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA INDICANDO BEN CHIARI NOME, COGNOME, INDIRIZZO, PROFESSIONE, CITTA PRESSO LA QUALE SI È OCCUPATI E SPEDIRE AD ARMANDO CURCIO EDITORE, VIA GORSICA, 4 - ROMA.



caro editore,

TI PREGO DI SPEDIRMI LA TUA OPERA

VITA DEGLI ANIMALI

DI A. E. BREHM

(COMPLETA IN 4 VOLUMI)

DEL COSTO DI L. 28.000 COMPLESSIVE, CHE DESIOERO PAGARE CONTRO ASSEGNO DI L. 2.500, IMPEGNANDOMI A VERSARE LA DIFFERENZA IN 17 RATE MENSILI DI L. 1.500.

FIRMA

PUBLICIS/STUDIO FANTAU

4

volumi in grande formato (19x27), rilegati in piena tela e oro, con sopraccoperte e colori plastificate, racchiuti in elegante astuccio custodia.

3248

pagine interamente stampate su carta patinata.

3400

illustrazioni complessive in nero e ad 8 colori, corredate da ampio materiale didattico.

160

tavola fuori testo in 8 colori.

PREZZO DELL'OPERA COMPLETA

L. 28.000

PAGABILI COME SEGUE: L. 2.500 ALLA CONSEGNA E 17 RATE MENSILI DI L. 1.500 CADAUNA; OPPURE L. 25.200 IN CONTANTI.